



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

---

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

---

# BOLLETTINO DELL'EMIGRAZIONE

Anno 1911.

N. 11

SOMMARIO.

Saggio di statistica dei rimpatriati dalle Americhe (*con 2 cartogrammi*)  
elaborato dal DOTT. ALBERTO BENEDEUCE



ROMA

COOPERATIVA TIPOGRAFICA MANUZIO

Via di Porta Salaria, 23-B

1911

## INDICE.

I. — Metodo seguito per la rilevazione dei dati e cenno sui fini cui è preordinata l'indagine. . . . .	Pag. 9
II. — Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906 distinti secondo il paese di provenienza e la nazionalità . . .	„ 12
III. — Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-1906, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo. . . . .	„ 15
IV. — Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-1906, distinti secondo la bandiera del piroscafo sul quale effettuarono il viaggio di ritorno ed il paese di provenienza.	„ 19
V. — Periodicità dei rimpatri e del movimento dei passeggeri provenienti dalle Americhe, e corrispondente periodicità del traffico nei porti del Regno . . . . .	„ 24
Distribuzione per mesi di arrivo e per classe occupata a bordo degli stranieri che sbarcarono nei porti del Regno. — Distribuzione per mesi di arrivo, per classe occupata a bordo e per paesi di provenienza degli italiani che sbarcarono nei porti del Regno. — Periodicità del movimento di passeggeri nei porti del Regno per emigrazione e per rimpatri. — Ripartizione per mesi della perdita di popolazione per differenza fra emigrazione e rimpatri.	
VI — Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età. . . . .	„ 32
Rimpatriati distinti secondo il sesso. — Rimpatriati distinti secondo l'età. — Rimpatriati distinti secondo il sesso e l'età. — Confronti fra distribuzione per età dei rimpatriati e degli emigrati — Distribuzione dei rimpatriati per età e per paesi di provenienza.	

VII. — Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari. . . . .	Pag. 37
--	---------

Procedimento seguito per la rilevazione. — Rimpatriati distinti secondo che rimpatriavano soli o in gruppi di famiglie. — Rimpatriati in gruppi di famiglie distinti secondo la composizione di tali gruppi ed il paese di provenienza. — Frequenza delle donne nei gruppi familiari.

VIII. — Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il compartimento o la provincia di destinazione nel Regno ed il paese di provenienza . . . . .	„ 46
---	------

Procedimento seguito per la rilevazione. — Distribuzione dei rimpatriati per compartimenti di destinazione nel Regno. — Distribuzione dei rimpatriati per provincie di destinazione nel Regno e per paesi di provenienza. — Distribuzione dei rimpatriati per compartimenti di destinazione nel Regno e per paesi di provenienza.

IX. — Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il paese di provenienza e secondo il sesso, l'età e gli aggruppamenti familiari . . . . .	„ 74
--	------

Distribuzione dei rimpatriati per compartimenti di destinazione nel Regno e per sesso. — Distribuzione dei rimpatriati per compartimento di destinazione nel Regno e per età. — Distribuzione dei rimpatriati per compartimento di destinazione nel Regno e per gruppi di famiglie.

X. — Confronti fra rimpatri ed emigrazione . . . . .	„ 82
--	------

Osservazioni metodologiche. — Variazioni del fenomeno emigratorio dai singoli compartimenti del Regno, per i principali paesi d'America, nel biennio 1905-1906 in confronto del biennio 1901-902. — Durata di soggiorno all'estero degli emigrati che rimpatriano. — I rimpatri dalle Americhe nel biennio 1905-906, in confronto dell'emigrazione contemporanea. — Frequenza dei ritorni degli emigrati dal Regno per le Americhe. — Frequenza dei ritorni degli emigrati dal Regno pei principali paesi d'America.

XI. — <b>Appendice.</b> — Movimenti migratori di Italiani da o per gli Stati Uniti, secondo le statistiche del <i>Commissioner General of Immigration</i> . . . . .	„ 98
---	------

Note sulla compilazione delle statistiche americane. — Movimento migratorio di Italiani nei porti degli Stati Uniti durante l'anno fiscale 1908-909. — Movimento migratorio periodico a ciclo annuo. — Italiani che immigrarono negli Stati Uniti o che ne emigrarono, distribuiti secondo il sesso, l'età e la regione di nascita nel Regno. — Italiani rimpatrianti dagli Stati Uniti distinti secondo la durata della residenza permanente in Stati della Confederazione.

XII. — Italiani che immigrarono negli Stati Uniti o che ne emigrarono, distinti secondo la professione . . . . . PAG. 112

Nota sulla compilazione delle statistiche americane. — Italiani immigrati negli Stati Uniti nel periodo dal 1900 al 1909, distinti secondo gruppi di professioni. — Italiani immigranti o rimpatrianti dagli Stati Uniti nell'anno finanziario 1908-1909, distinti secondo la professione.

## TAVOLE.

TAV. I.	Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo la nazionalità . . . . .	PAG. 14
TAV. II.	a) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo. . . . .	„ 17
	b) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo . . . . .	„ 18
TAV. III.	Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-906, distinti secondo la bandiera del piroscafo sul quale effettuarono il viaggio di ritorno e secondo il paese di provenienza . . . . .	„ 22
TAV. IV.	a) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il mese di arrivo, il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo. . . . .	„ 27 a

	<i>b)</i> Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il mese di arrivo, il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo . . . . .	PAG. 27 <i>b</i>
TAV. V.	Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti per mesi e per porti di sbarco. . . . .	" 28
TAV. VI.	Movimento complessivo di italiani, per emigrazione e per rimpatrio, nei porti del Regno in ciascun mese degli anni 1905 e 1906 . . . . .	" 30
TAV. VII.	Differenza fra emigrazione e rimpatri, in ciascun mese, durante gli anni 1905 e 1906 . . . . .	" 31
TAV. VIII.	<i>a)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età . . . . .	" 36 <i>a</i>
	<i>b)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età . . . . .	" 36 <i>b</i>
TAV. IX.	<i>a)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari . . . . .	" 42
	<i>b)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari . . . . .	" 44
TAV. X.	<i>a)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il paese di provenienza ed il sesso . . . . .	" 52
	<i>b)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il paese di provenienza ed il sesso . . . . .	" 54
TAV. XI.	<i>a)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo la provincia di destinazione nel Regno, il paese di provenienza e il sesso. . . . .	" 56
	<i>b)</i> Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo	

la provincia di destinazione nel Regno, il paese di provenienza e il sesso. . . . . PAG. 64

TAV. XII.	Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno e il paese di provenienza . . . . .	”	72
TAV. XIII. a)	Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il sesso e l'età . . . . .	”	77 a
	b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il sesso e l'età. . . . .	”	77 b
TAV. XIV. a)	Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno e gli aggruppamenti familiari. . . . .	”	78
	b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno e gli aggruppamenti familiari . . . . .	”	80
TAV. XV.	Emigranti diretti a paesi delle Americhe, durante i bienni 1901-902 e 1905-906, distinti per compartimenti di provenienza dal Regno e per paesi di destinazione nelle Americhe . . . . .	”	86
TAV. XVI.	Confronti fra rimpatri ed emigrazione contemporanea — Frequenza dei ritorni dalle Americhe — Rapporti fra i rimpatriati nel biennio 1905-906 e l'emigrazione contemporanea — Rapporti fra i rimpatriati nel biennio 1905-906 e l'emigrazione nel biennio 1901-902 — Rapporti fra i rimpatriati da paesi del Plata in ciascuno degli anni 1905 e 1906 e l'emigrazione pel Plata rispettivamente nel 1904 e nel 1905 . . . . .	”	96
TAV. XVII.	Italiani sbarcati in porti degli Stati Uniti dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 . . . . .	”	106
TAV. XVIII.	Emigranti italiani partiti dagli Stati Uniti dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 . . . . .	”	108

TAV. XIX.	Italiani non emigranti partiti dagli Stati Uniti dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 . . . . .	PAG. 110
TAV. XX	a) Italiani immigrati negli Stati Uniti dal 1900 in poi, distinti secondo le professioni (cifre effettive). . .	„ 116
	b) Italiani immigrati negli Stati Uniti dal 1900 in poi, distinti secondo le professioni (cifre proporzionali) .	„ 118
TAV. XXI.	Italiani immigrati od emigrati dagli Stati Uniti, dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, distinti per pro- fessioni . . . . .	„ 120

### CARTOGRAMMI.

- N. 1. — Rimpatriati dalle Americhe nel biennio 1905-906 — Cifre effettive.  
 N. 2. — Rimpatriati dalle Americhe nel biennio 1905-906 — Rapporti a cento emigranti nel biennio 1901-902.

# Saggio di statistica dei rimpatriati dalle Americhe <sup>(1)</sup>

## I.

### Metodo seguito per la rilevazione dei dati e cenno sui fini cui è preordinata l'indagine.

Il Commissariato dell'emigrazione aveva dato, finora, per ciascun anno, notizie sommarie sul numero dei passeggeri sbarcati nei porti del Regno, provenienti da paesi transoceanici. I dati erano forniti dagli Ispettori dell'emigrazione nei porti di Genova, Napoli, Palermo e Messina, sulla base delle liste dei passeggeri consegnate agli Ispettori stessi dai capitani dei piroscafi. Le classificazioni dei passeggeri sbarcati in porti del Regno venivano limitate alla distinzione secondo la nazionalità e secondo la classe occupata a bordo; e per i passeggeri italiani i quali avevano compiuto il viaggio in terza classe, veniva data pure la ripartizione secondo i paesi di provenienza.

Tali notizie sommarie sono appena sufficienti per un calcolo approssimativo della contropartita alla emigrazione transoceanica, e quindi della perdita complessiva di popolazione che sopporta il nostro paese a causa dell'intensificarsi del fenomeno economico delle migrazioni di mano d'opera al di fuori dei confini della Patria, determinato dalla possibilità di impiego della forza di lavoro sui mercati dei paesi transoceanici.

---

(1) Questo studio venne elaborato dal dott. Alberto Beneduce fin dal settembre 1910, per incarico del Commissariato. Si ritiene opportuno pubblicarlo nel Bollettino quantunque i dati non siano recentissimi, sia per il pregio della novità di tale studio e del metodo col quale è stato eseguito, sia perchè esso è il punto di partenza di studi analoghi che sono in corso di elaborazione per gli anni successivi a quelli qui considerati. Il Commissariato sente il dovere di tributare pubblica lode al prof. Beneduce per l'importante suo contributo alla conoscenza del fenomeno dell'emigrazione transoceanica.

Il fenomeno migratorio, in quest'ultimo decennio, agendo con intensità ed aspetti diversi nelle singole regioni del Regno, ha dominato non solo l'economia d'interesse provinciale, provocando notevoli modificazioni nelle condizioni di vita e nei procedimenti tecnici di produzione, ma ha pure determinato fenomeni dinamici di notevole importanza per la compagine demografica di molta parte del Regno.

Si rendeva, pertanto, sentito il bisogno di una più compiuta rilevazione statistica del movimento emigratorio per l'estero e del corrispondente movimento di rimpatri, tale che, con l'esame delle più notevoli caratteristiche demografiche di così importante movimento estrinseco della popolazione del Regno, permettesse un giudizio più illuminato sulle conseguenze di questo novello aspetto dell'attività economica del nostro paese.

Il Commissariato, seguendo il voto del Comitato permanente del Consiglio dell'emigrazione (1), tenta con questa prima indagine sui rimpatri dalle Americhe, nel biennio 1905-1906, di segnare la via per lo studio di così importante fenomeno; mentre l'elaborazione del primo materiale raccolto ha già consigliato miglioramenti notevoli nel procedimento di rilevazione, ed ha posto in luce sia la necessità di coordinare la raccolta dei dati sui rimpatri con la rilevazione dell'emigrazione transoceanica per mezzo delle liste

---

(1) Il Comitato presieduto dal Senatore Luigi Bodio, nella seduta del 12 luglio 1907, faceva voti che si iniziasse la rilevazione statistica dei rimpatri dalle Americhe, raccogliendo notizie particolareggiate sul movimento dei ritorni da paesi transoceanici, all'uopo di fornire dati di fatto per una più corretta valutazione del fenomeno emigratorio, per lo studio delle condizioni del mercato del lavoro, e per eventuali provvedimenti legislativi.

L'Ufficio diramò subito istruzioni agli Ispettori di emigrazione nei porti del Regno e circolari alle Compagnie di navigazione, ai vettori ed ai loro rappresentanti; ma riuscì solo dopo molte insistenze a raccogliere un materiale sufficiente. La prima raccolta dei dati ha dimostrato la necessità di una revisione accurata da parte degli Ispettori di emigrazione delle liste consegnate nei porti di sbarco, specialmente per i piroscafi di bandiera estera. L'Ufficio ha dato le opportune istruzioni agli Ispettori ed ha distribuito, ai vettori, pel tramite degli Ispettori stessi dei modelli uniformi per la compilazione delle liste di passeggeri sbarcati nei porti del Regno.

di bordo, sia l'opportunità di integrare tali accertamenti demografici con apposite inchieste, sui moventi e sulle conseguenze economiche e morali dell'emigrazione (1).

\* \* \*

I dati per la presente indagine statistica sui rimpatri da paesi transoceanici, furono raccolti per mezzo di elenchi nominativi dei passeggeri sbarcati nei porti del Regno. Tali elenchi, secondo dispone l'art. 185 del Regolamento in applicazione della legge sull'emigrazione, debbono essere consegnati all'Ispettore di emigrazione od all'Ufficio di Pubblica Sicurezza del porto di sbarco, al momento dell'arrivo, dai capitani di piroscafi, nazionali o stranieri, addetti, oppur no, al servizio dell'emigrazione.

L'articolo sopracitato fa pure obbligo al comandante della nave di fornire per ciascun passeggero che abbia compiuto il viaggio in terza classe o in classe equivalente, le indicazioni del sesso, dell'età, e del comune di domicilio nel Regno.

Non tutti gli elenchi trasmessi dagli Ispettori al Commissariato contenevano le notizie che avrebbero dovuto essere fornite, secondo le disposizioni sopra riferite; onde l'Ufficio, per provvedere, quindi innanzi, alla uniformità della raccolta dei dati, e anche per redigere statistiche più complete, ha dal principio dello scorso anno diramato alle compagnie di navigazione speciali fogli di rilevazione, sui quali debbono essere presentati agli Ispettori gli elenchi dei passeggeri che sbarcano in porti del Regno.

Con tali fogli di rilevazione si raccolgono nominativamente

---

(1) A tal uopo furono inviati questionari ai Sindaci ed ai Prefetti di tutte le provincie del Regno, nelle quali è più intenso il fenomeno emigratorio per l'estero; e appositi questionari ai Procuratori del Re presso le Corti di Appello. I primi risultati del vasto materiale raccolto furono esposti nella Relazione sui servizi dell'emigrazione per l'anno 1909-1910. (Bollettino dell'Emigrazione, anno 1910, n. 18, pag. 43 e seg.).

per ciascun rimpatriante, le seguenti notizie: sesso, età, professione od occupazione, nazionalità d'origine e cittadinanza, località e Stato di provenienza, durata della dimora nel paese di provenienza, comune ov'è diretto il passeggero, notizia sulla intenzione di rimpatriare definitivamente o soltanto temporaneamente.

## II.

### **Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il paese di provenienza e la nazionalità.**

Entro l'anno 1905 sbarcarono nei porti del Regno 135,469 passeggeri provenienti dalle Americhe, dei quali 18,789 erano di nazionalità straniera; così chè, su 100 arrivati nel Regno, da paesi transoceanici per via di mare, 14 erano nati all'estero o vi avevano acquistata la cittadinanza. Nel 1906, il numero dei passeggeri provenienti da paesi transoceanici aumenta, e sale a 176,445, dei quali 21,709, (12.3 % del totale) di nazionalità straniera (Tav. I).

Nella distinzione dei passeggeri secondo la nazionalità fu attribuita ai figli, che immigravano nel Regno accompagnati, la stessa nazionalità del genitore, ed alla moglie la stessa nazionalità del marito, anche quando gli elenchi di raccolta dei dati contenevano indicazioni diverse.

La rilevazione della immigrazione da paesi transoceanici, limitata ai passeggeri sbarcati nei porti del Regno, è evidentemente incompleta; poichè, a prescindere dagli stranieri, un numero notevole di italiani rimpatrianti dalle Americhe rientra nel Regno per via di terra, effettuando il viaggio di ritorno su vapori che fanno scalo all'Havre, a Anversa, a Cherbourg, a Liverpool, a Rotterdam. Per gli italiani sbarcati al porto dell'Havre, il Commissariato ha notizia soltanto del numero complessivo di quelli

provenienti dalle Americhe: nel 1905 vi sbarcarono 9,764 nostri connazionali e nel 1906 circa 15,000 (1).

\* \* \*

Il particolare movimento, sopra delimitato, di rimpatrianti e di stranieri che visitano il nostro paese, viene alimentato, per notevole parte, dalle provenienze dagli Stati Uniti. Queste rappresentano circa i  $\frac{2}{3}$  del totale dei passeggeri sbarcati nei porti italiani, mentre le provenienze dal Plata contribuiscono per  $\frac{1}{5}$ , quelle dal Brasile per  $\frac{1}{8}$  e quelle dal Centro-America e da altri paesi transoceanici soltanto per l'1 % del totale.

La maggior parte degli stranieri sbarcati nei porti del Regno proveniva dagli Stati Uniti, circa  $\frac{3}{4}$  del totale, e quasi tutto il rimanente dal Plata e dal Brasile. L'importanza di questo movimento di forestieri sarà meglio, però, posto in evidenza, con le notizie sul movimento dei passeggeri in rapporto alla classe occupata a bordo.

---

(1) Questo lavoro era già tutto in bozze di stampa allorchè, dietro richiesta dell'Ufficio, la *Compagnie Générale Transatlantique* comunicò documenti contabili, dai quali si rilevano le spese sostenute dalla Compagnia per istradare i singoli passeggeri italiani sbarcati all'Havre, negli anni 1905, 1906, 1907, 1908 e 1909, ai rispettivi comuni di destinazione nel Regno. Sono stati già iniziati gli spogli di tali documenti. Dei risultati, i quali integreranno i dati sui rimpatriati dalle Americhe, raccolti per mezzo delle liste dei passeggeri italiani sbarcati nei porti del Regno, si darà notizia in una pubblicazione più compiuta sul movimento di rimpatri dalle Americhe.

**Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno,  
durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo la nazionalità.**

PAESI di provenienza	A N N I																	
	1905						1906						Biennio 1905-06					
	Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale	
	Cifre effettive	Rapporti a 100 rimpatriati	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri in totale	Cifre effettive	Rapporti a 100 rimpatriati	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri in totale	Cifre effettive	Rapporti a 100 rimpatriati	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri in totale
Stati Uniti. . . .	71,124	61.0	15,231	81.1	86,355	63.7	101,320	65.5	15,699	72.3	117,019	66.3	172,444	63.5	30,960	76.4	203,374	65.2
Brasile . . . . .	19,790	17.0	1,326	7.1	21,116	15.6	18,044	11.7	1,896	8.7	19,940	11.3	37,834	14.0	3,222	7.9	41,056	13.2
Plata. . . . .	24,745	21.2	1,963	10.4	23,708	19.7	34,196	22.1	3,867	17.8	38,063	21.6	58,941	21.7	5,830	14.4	64,771	20.8
Centro-America. .	1,021	0.8	269	1.4	1,290	1.0	1,176	0.7	247	1.2	1,423	0.8	2,197	0.8	516	1.3	2,713	0.8
<b>Totale . . . .</b>	<b>116,680</b>	<b>100.0</b>	<b>18,789</b>	<b>100.0</b>	<b>135,469</b>	<b>100.0</b>	<b>154,736</b>	<b>100.0</b>	<b>21,709</b>	<b>100.0</b>	<b>176,445</b>	<b>100.0</b>	<b>271,416</b>	<b>100.0</b>	<b>40,498</b>	<b>100.0</b>	<b>311,914</b>	<b>100.0</b>

## III.

**Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-1906, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo.**

Un indice della condizione economica dei passeggeri, sbarcati in porti del Regno, provenienti dalle Americhe, si ha nella classe occupata a bordo. La notizia ha, evidentemente, importanza anche pel traffico marittimo.

Nel biennio 1905-906, su 311,914 passeggeri, 41,854 avevano compiuto il viaggio in 1<sup>a</sup> o 2<sup>a</sup> classe, e cioè, in media, su 100 sbarcati, in porti del Regno 13.4 erano passeggeri di classe. Per le provenienze dagli Stati Uniti, tale percentuale si eleva a 14.9, per le provenienze dal Plata a 13.1, mentre i passeggeri di classe provenienti dal Brasile raggiungono appena il 5.5 % del totale (Tav. II *a*, *b*).

L'importanza economica del dato statistico che esaminiamo acquista carattere più preciso, con l'esame della distribuzione dei passeggeri secondo la classe occupata a bordo e secondo la nazionalità. Gli italiani, in massima parte lavoratori che rimpatriano, danno un'alta percentuale ai passeggeri di 3<sup>a</sup> classe. Così, nel biennio in esame, su 100 italiani rimpatrianti, soltanto 5.6 avevano compiuto il viaggio di ritorno in patria occupando a bordo posti di 1<sup>a</sup> o 2<sup>a</sup> classe.

Tale percentuale si eleva a 10 ed 11 per le provenienze dal Plata ed a 26 e 27 per le provenienze dal Centro-America; ciò avviene sia per il minor numero di piroscafi che fanno servizio su quelle linee, il che diminuisce l'offerta di posti di terza classe domandati dagli emigranti nostri che intendono rimpatriare, sia per la maggiore frequenza di rapporti commerciali di case italiane, in confronto del movimento migratorio, con quei mercati.

Gli stranieri, invece, che sbarcano in porti del Regno, danno un maggior contributo ai passeggeri di classe. Di essi, circa i  $\frac{2}{3}$  avevano compiuto il viaggio in posti di 1<sup>a</sup> o 2<sup>a</sup> classe. Dagli

Stati Uniti provenivano 11,231 passeggeri di classe, di nazionalità straniera nel 1905, e 12,377 nel 1906; vale a dire dai  $\frac{3}{4}$  ai  $\frac{4}{5}$  del totale degli stranieri sbarcati nei porti del Regno, provenienti dalla Confederazione americana del Nord. La corrispondente percentuale per gli stranieri provenienti dal Plata è molto più bassa, poichè fra essi ha larga parte il traffico di transito pel nostro paese, degli emigranti stranieri: siriaci, greci, armeni e specialmente austriaci.

## TAV. II.

a) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo.

PAESI di provenienza	ITALIANI						STRANIERI						Stranieri per 100 italiani rimpatriati da ciascun paese
	distribuiti secondo la classe occupata a bordo				Totale		distribuiti secondo la classe occupata a bordo				Totale		
	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe				1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe				
	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati dalle Americhe	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti dalle Americhe	
Stati Uniti . . . . .	2,600	3.7	68,515	96.3	71,124	61.0	11,231	73.7	4,000	26.3	15,231	81.1	21.4
Brasile . . . . .	805	4.1	18,985	95.9	19,790	17.0	331	25.0	995	75.0	1,326	7.1	6.7
Plata . . . . .	2,561	10.3	22,184	89.7	24,745	21.2	944	48.1	1,019	51.9	1,963	10.4	7.9
Centro-America . . . . .	265	26.0	756	74.0	1,021	0.8	133	49.4	136	50.6	269	1.4	26.3
In totale	6,240	5.3	110,440	94.7	116,680	100.0	12,639	67.3	6,150	32.7	18,789	100.0	16.1

b) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo.

PAESI di provenienza	ITALIANI						STRANIERI						Stranieri per 100 italiani rimpatriati da ciascun paese
	distribuiti secondo la classe occupata a bordo				Totale		distribuiti secondo la classe occupata a bordo				Totale		
	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe				1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe				
	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 italiani rimpatriati dalle Americhe	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti da ciascun paese	Cifre effettive	Rapporti a 100 stranieri provenienti dalle Americhe	
Stati Uniti . . . . .	4,042	4.0	97,278	96.0	101,820	65.5	12,377	78.8	3,322	21.2	15,699	72.3	15.5
Brasile . . . . .	808	4.5	17,293	95.5	18,044	11.7	330	16.9	1,576	83.1	1,806	8.7	10.5
Plata . . . . .	3,803	11.1	30,396	88.9	34,196	22.1	1,194	30.9	2,673	69.1	3,867	17.8	11.3
Centro-America . . . . .	317	27.0	859	73.0	1,176	0.7	114	46.2	133	53.8	247	1.2	21.0
In totale	8,970	5.8	145,766	94.2	154,736	100.0	14,005	64.5	7,704	35.5	21,709	100.0	14.0

## IV.

**Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-1906, distinti secondo la bandiera del piroscifo sul quale effettuarono il viaggio di ritorno ed il paese di provenienza.**

Fra le conseguenze più notevoli del nostro movimento migratorio coi mercati transoceanici, si annoverano l'incremento del traffico nei nostri porti e lo sviluppo della nostra marina mercantile.

Durante il biennio 1905-906 i piroscifi di bandiera italiana raccolsero il 43.5 per cento degli italiani che rimpatriavano, e cioè una percentuale lievemente inferiore a quella raggiunta dalla nostra bandiera, nello stesso periodo di tempo, nel trasporto degli emigranti all'estero (46 per cento degli italiani partiti per paesi transoceanici) (1).

Anche le singole bandiere straniere conservarono nel trasporto dei nostri rimpatrianti la posizione relativa che esse avevano nel trasporto degli emigranti che presero imbarco in porti del Regno. La bandiera inglese trasportò, nel biennio 1905-906, il 23.6 per cento dei rimpatriati, la germanica il 16.5, la francese il 10.2, la spagnuola il 3.5, l'austro-ungarica il 2.0 (Tav. III).

In rapporto poi alle singole provenienze si rileva che, come nei viaggi di andata così nei ritorni, dal Brasile e dal Plata la nostra bandiera raccolse oltre i  $\frac{4}{5}$  dei passeggeri, e al fabbisogno

(1) Prima del R. Decreto 28 giugno 1908, n. 411, non occorre alcuna autorizzazione pel trasporto di emigranti che rimpatriavano dalle Americhe. Con quel Decreto, completato di poi con le disposizioni contenute nel R. Decreto 14 marzo 1909, n. 130, fu fatto obbligo ai capitani di piroscifi nazionali o stranieri, non iscritti su patente di vettore, di munirsi di speciale licenza della regia autorità consolare, ogni qualvolta imbarchino in porti americani più di cinquanta passeggeri italiani di terza classe, o di classe equivalente.

Nel 1908, non ostante la straordinaria domanda di trasporti, intensificatasi in breve periodo di tempo, la bandiera italiana raccolse il 48.8 % degli italiani, che tornavano in patria, e nel 1909 ben il 62.6 % dei passeggeri italiani, di classe od emigranti, che rimpatriavano.

complementare, nel periodo di osservazione sopraindicato, provvedettero le bandiere francese, tedesca e spagnuola.

Nei rimpatri dagli Stati Uniti, invece — non essendo sindacata la distribuzione dei noli di ritorno ed essendo più forte la competizione fra le compagnie di navigazione — la bandiera estera guadagna ancora più noli, rispetto alla bandiera nostrana, che non nei viaggi dall'Italia per i porti della Confederazione del Nord America. Nei viaggi dall'Italia la nostra bandiera raccoglie circa un terzo del totale degli emigranti, mentre nei viaggi di ritorno riesce a guadagnare meno di un quinto dei noli pagati dagli emigranti che rimpatriano. Intensificano il trasporto di rimpatrianti italiani dagli Stati Uniti, la bandiera inglese, la germanica e la francese.

TAV. III.

**Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbar  
distinti secondo la bandiera del piroscafo sul quale effettua**

BANDIERA  del piroscafo	PAESI DI PROVENIENZA				
	Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro-America	Totale
<b>Bandiera italiana . . . . .</b>	<b>82,486</b>	<b>33,206</b>	<b>50,958</b>	<b>1,440</b>	<b>118,090</b>
<b>Bandiera estera:</b>					
francese . . . . .	19,521	3,500	4,820	..	27,841
inglese . . . . .	64,174	..	..	..	64,174
germanica . . . . .	42,918	1,065	776	..	44,759
spagnuola . . . . .	6,447	33	2,387	757	9,624
austro-ungarica . . . . .	5,452	..	..	..	5,452
altre . . . . .	1,446	..	..	..	1,446
<b>Totale della bandiera estera . . . .</b>	<b>189,958</b>	<b>4,628</b>	<b>7,983</b>	<b>757</b>	<b>193,326</b>
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>172,444</b>	<b>37,834</b>	<b>58,941</b>	<b>2,197</b>	<b>271,416</b>

carono nei porti del Regno, durante il biennio 1905-906,  
rono il viaggio di ritorno e secondo il paese di provenienza.

Italiani rimpatriati trasportati da ciascuna bandiera per 1000 rimpatriati in totale	PASSEGGERI ITALIANI								
	trasportati da ciascuna bandiera per 1000 rimpatriati dai singoli paesi di provenienza				trasportati dai singoli paesi di provenienza per 1000 rimpatriati trasportati in totale da ciascuna bandiera				
	Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro-America	Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro-America	Totale
435.1	188.4	877.7	864.6	655.4	275.1	281.2	431.5	12.2	1000.0
102.6	113.2	92.5	81.8	..	701.2	125.7	173.1	..	1000.0
236.4	372.1	..	..	..	1000.0	..	..	..	1000.0
165.0	248.9	28.9	13.2	..	958.2	24.5	17.3	..	1000.0
85.5	37.4	0.9	40.4	344.6	689.9	3.4	248.0	78.7	1000.0
20.1	31.6	..	..	..	1000.0	..	..	..	1000.0
5.3	8.4	..	..	..	1000.0	..	..	..	1000.0
564.9	811.6	122.3	135.4	344.6	912.8	30.2	52.1	4.9	1000.0
1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	635.4	139.8	216.5	8.3	1000.0

## V.

**Periodicità dei rimpatri e del movimento dei passeggeri provenienti dalle Americhe, e corrispondente periodicità del traffico nei porti del Regno.**

Le principali caratteristiche, innanzi rilevate, del traffico nei porti del Regno, dovuto ai rimpatrianti da paesi transoceanici od ai passeggeri di classe che visitano il nostro paese, danno di tal fenomeno immigratorio una immagine incompleta; poichè a noi sembra carattere essenziale di siffatto movimento — specialmente per lo studio delle migrazioni di mano d'opera, come di dati statistici che hanno diretta attinenza col ciclo di produzione agricola od industriale — l'esame della distribuzione del complesso nelle singole stagioni o nei singoli mesi; lo studio, cioè, della periodicità del fenomeno. La distribuzione per mesi, del movimento di italiani e di stranieri per emigrazione e per ritorni dalle Americhe, ci permetterà di porre in rilievo alcune interessanti caratteristiche dei noli di ritorno per i piroscafi addetti al trasporto degli emigranti, e del flusso di mano d'opera, che ha origine nel nostro paese o vi trova punto di appoggio.

Considerando, in generale, il traffico nei porti del Regno, dovuto al movimento di passeggeri provenienti dalle Americhe, si rileva che esso da un minimo, nel gennaio, va crescendo lentamente fino all'aprile; indi s'intensifica notevolmente fino ad un massimo in luglio o agosto; poi decresce nel settembre per ripigliare l'ascesa nell'ottobre e rapidamente arrivare ad una frequenza, relativa, altissima nel dicembre. Questo movimento, dal punto di vista della qualità dei passeggeri, è risultante di due componenti ben distinte; l'una dovuta al movimento di forestieri che visitano il nostro paese o transitano nei nostri porti, l'altra al movimento di italiani che rimpatriano; ma è evidente che esso risente principalmente della distribuzione dei rimpatrianti per mesi di ritorno in patria, poichè gli italiani rappresentano, come si è detto innanzi, dall'86 all'88 per cento del totale dei passeggeri, sbarcati nei porti del Regno, provenienti dalle Americhe (Tav. IV, *a*, *b*).

\* \* \*

I passeggeri di classe, di nazionalità straniera, visitano il nostro paese con frequenza crescente dal febbraio al luglio, mentre è minimo il movimento nell'agosto e nel settembre. La distribuzione per mesi di arrivo in Italia, degli stranieri che sbarcarono in porti del Regno, dopo un viaggio in 3<sup>a</sup> classe, si presentava, invece, con un massimo nel periodo dal maggio al luglio, conformemente a quanto viene rilevato per i nostri connazionali che rimpatriano dal Plata, come sarà visto in seguito.

\* \* \*

I rimpatrianti (italiani provenienti da paesi transoceanici i quali effettuarono il viaggio di ritorno in patria, occupando a bordo posti di 3<sup>a</sup> classe o di classe equivalente) influenzano, come già si disse, con la distribuzione del loro ritorno in patria nei singoli mesi dell'anno, la periodicità del movimento generale dei passeggeri sbarcati nei porti del Regno, provenienti dalle Americhe. Il movimento annuo dei rimpatrianti è risultante di due periodicità del tutto distinte, in connessione con la diversità delle stagioni nei paesi di provenienza: quella dovuta al rimpatrio dagli Stati Uniti e quella dovuta al rimpatrio dal Plata; nella stessa guisa che la distribuzione degli emigranti italiani per paesi transoceanici, secondo il mese in cui si effettuò la partenza da porti del Regno, è risultante dei due correlativi movimenti di emigrazione, notevolmente differenti per periodicità.

Come è noto, l'emigrazione per gli Stati Uniti presenta un massimo d'intensità dal marzo al maggio, effettuandosi in tale trimestre circa il 50 per cento dell'intera emigrazione annua per quella destinazione, mentre l'emigrazione pel Plata ha la massima frequenza dal settembre al novembre, cumulandosi in tale periodo oltre il 50 per cento della totale emigrazione per quei paesi. Trascorso il periodo della stagione lavorativa, che dura dai 6 ai 7 mesi, per gli emigranti addetti all'agricoltura od a lavori all'aperto, i quali costituiscono oltre il 70 % della nostra emigrazione transoceanica, tanto dall'uno come dall'altro mercato, si intensificano i ritorni in patria; così che dagli Stati Uniti, si ha un massimo di

ritorni nel periodo dall'ottobre al dicembre, oltre il 50 per cento, dei rimpatriati nell'anno; e dal Plata, invece, un massimo di rimpatri dall'aprile all'agosto, circa il 60 per cento del totale dei rimpatriati.

\* \* \*

In correlazione, poi, con tale distribuzione nel corso dell'anno del movimento di rimpatrio da ciascun paese di provenienza, sta l'andamento del traffico nei porti di Genova e di Napoli. Pel fatto che i vapori provenienti dal Plata, dal Brasile e dal Centro-America fanno scalo quasi esclusivamente a Genova, mentre quelli provenienti dagli Stati Uniti, e che trasportano prevalentemente rimpatrianti diretti a paesi del Mezzogiorno, fanno scalo a Napoli, si rileva che il movimento di passeggeri sbarcati nel porto di Genova è massimo dall'aprile all'agosto, mentre nel porto di Napoli si ha un massimo di passeggeri provenienti dall'America nel periodo dall'ottobre al dicembre (Tav. V).

Se consideriamo, infine, il movimento di passeggeri nei porti del Regno, dovuto al flusso di emigranti (italiani partiti per paesi transoceanici, in terza classe) e rimpatrianti (italiani ritornati dalle Americhe, i quali occuparono a bordo un posto di 3<sup>a</sup> classe), si hanno nel corso dell'anno due periodi di maggiore addensamento, comprendenti ciascuno intorno al 30 per cento del totale: uno dal marzo al maggio, l'altro dall'ottobre al dicembre (Tav. VI).

\* \* \*

Può riuscire utile conoscere, infine, principalmente per la determinazione di alcuni fenomeni demografici, la ripartizione per mesi della perdita di popolazione che si verifica nel Regno, in ciascun anno, per differenza fra emigrazione e rimpatri.

In tutti i mesi dell'anno lo sbilancio è a favore della emigrazione, tranne nel mese di dicembre durante il quale si ha un numero di rimpatriati superiore al numero di emigrati. Il massimo di perdita di popolazione si ha dal febbraio al maggio, circa il 55 per cento della differenza fra emigrazione e rimpatri nell'anno; nel primo semestre, complessivamente, la perdita stessa raggiunge, poi, il 69 per cento della totale perdita annua (Tav. VII).

MESI  di arrivo	P A E S I D I P R O V E N I E N Z A																				
	STATI UNITI								BRASILE								PLATA				
	Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di		Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di		
	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		
	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive
Gennaio . . . . .	82	0.1	3,928	5.5	887	5.8	193	1.3	44	0.2	589	2.7	10	0.7	23	1.7	87	0.4	505	2.1	37
Febbraio . . . . .	133	0.2	2,638	3.7	1,264	8.3	141	0.9	21	0.1	889	4.5	22	1.7	12	0.9	107	0.4	928	3.8	29
Marzo . . . . .	92	0.1	1,895	2.7	837	5.5	199	1.3	26	0.1	1,215	6.2	71	5.4	146	11.0	157	0.6	2,142	8.7	123
Aprile . . . . .	131	0.2	2,552	3.6	1,294	8.5	386	2.5	68	0.4	1,500	7.6	38	2.9	66	5.0	245	1.0	2,558	10.3	65
Maggio . . . . .	175	0.2	2,203	3.1	1,111	7.3	310	2.0	82	0.4	1,649	8.3	15	1.1	123	9.3	409	1.7	3,570	14.4	203
Giugno . . . . .	356	0.5	4,587	6.4	1,576	10.4	636	4.2	89	0.5	1,583	8.0	33	2.9	79	5.9	332	1.4	2,287	9.2	70
Luglio . . . . .	333	0.5	4,934	6.9	1,478	9.7	824	5.4	100	0.5	1,549	7.8	25	1.9	82	6.2	405	1.6	2,733	11.1	110
Agosto . . . . .	324	0.5	6,231	8.8	448	2.9	479	3.2	135	0.7	1,966	10.0	25	1.9	71	5.4	161	0.6	2,599	10.5	82
Settembre . . . . .	218	0.3	3,880	5.5	278	1.8	91	0.6	104	0.5	1,946	9.8	16	1.2	96	7.2	256	1.0	1,897	7.7	42
Ottobre . . . . .	280	0.4	6,425	9.0	689	4.5	127	0.9	67	0.4	2,682	13.6	23	1.7	88	6.6	163	0.7	1,051	4.2	60
Novembre . . . . .	181	0.3	9,015	12.7	555	3.7	137	0.9	26	0.1	1,631	8.2	29	2.2	110	8.3	86	0.3	816	3.4	38
Dicembre . . . . .	304	0.4	20,227	28.4	814	5.3	477	3.1	43	0.2	1,813	9.2	19	1.4	99	7.5	148	0.6	1,068	4.3	85
Totale . . . . .	2,609	3.7	68,515	96.3	11,231	73.7	4,000	26.3	805	4.1	18,985	95.9	331	25.0	995	75.0	2,561	10.3	22,184	89.7	941

ante l'anno 1905, distinti secondo il mese di arrivo, il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo.

C O M P L E S S I V A M E N T E D A L L E A M E R I C H E																												
PLATA						CENTRO-AMERICA				Passeggeri italiani						Passeggeri stranieri						Passeggeri senza distinzione di nazionalità						
italiani ono a bordo to di		Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di		Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di		i quali occuparono a bordo un posto di			Totale			i quali occuparono a bordo un posto di			Totale			i quali occuparono a bordo un posto di		Totale				
3ª classe		1ª o 2ª classe		3ª classe		1ª o 2ª classe	3ª classe	1ª o 2ª classe	3ª classe	1ª o 2ª classe		3ª classe		Totale		1ª o 2ª classe		3ª classe		Totale		1ª o 2ª classe		3ª classe		Totale		
Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Cifre effettive	Cifre effettive	Cifre effettive	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	
505	2.1	37	1.9	20	1.0	8	17	9	1	221	0.2	4,889	4.3	5,210	4.5	943	5.0	237	1.3	1,180	6.3	1,164	0.8	5,226	3.9	6,390	4.7	
928	3.8	29	1.5	26	1.3	2	32	3	3	263	0.2	4,487	3.8	4,750	4.0	1,318	7.0	182	1.0	1,500	8.0	1,591	1.2	4,669	3.5	6,250	4.7	
2,142	8.7	123	6.3	83	4.2	8	31	11	7	283	0.2	5,283	4.5	5,566	4.8	1,042	5.5	435	2.3	1,477	7.8	1,325	1.0	5,718	4.2	7,043	5.2	
2,558	10.3	65	3.3	89	4.6	45	65	7	24	489	0.4	6,675	5.7	7,164	6.1	1,404	7.5	565	3.0	1,969	10.5	1,893	1.4	7,240	5.4	9,133	6.8	
3,570	14.4	203	10.3	140	7.1	63	119	19	29	729	0.7	7,541	6.5	8,270	7.1	1,348	7.2	692	3.2	1,950	10.4	2,077	1.5	8,143	6.0	10,220	7.5	
2,287	9.2	70	3.6	85	4.3	53	192	28	8	830	0.7	8,652	7.4	9,482	8.1	1,712	9.1	898	4.3	2,520	13.4	2,542	1.9	9,400	7.0	12,002	8.0	
2,733	11.1	110	5.6	127	6.5	12	59	19	23	850	0.7	9,275	7.9	10,125	8.7	1,632	8.7	1,056	5.6	2,688	14.3	2,482	1.8	10,331	7.6	12,813	9.4	
2,599	10.5	82	4.2	141	7.2	26	93	19	4	646	0.6	10,909	9.4	11,555	9.9	574	3.1	695	3.7	1,269	6.8	1,220	0.9	11,604	8.6	12,824	9.5	
1,897	7.7	42	2.1	77	3.9	19	35	8	3	597	0.5	7,758	6.6	8,355	7.2	344	1.8	267	1.4	611	3.2	941	0.7	8,025	5.9	8,966	6.6	
1,051	4.2	60	3.1	58	3.0	9	36	10	22	524	0.5	10,194	8.7	10,718	9.2	782	4.2	295	1.6	1,077	5.8	1,306	0.9	10,489	7.7	11,795	8.6	
846	3.4	38	1.9	77	3.9	2	19	..	4	295	0.2	11,511	9.9	11,806	10.1	622	3.3	328	1.7	950	5.0	917	0.7	11,839	8.7	12,756	9.4	
1,068	4.3	85	4.3	96	4.9	18	58	..	8	513	0.4	23,166	20.0	23,679	20.3	918	4.9	680	3.6	1,598	8.5	1,431	1.1	23,846	17.6	25,277	18.7	
22,184	89.7	944	48.1	1,019	51.9	265	756	133	136	6,240	5.3	110,440	94.7	116,630	100.0	12,639	67.3	6,150	32.7	13,789	100.0	18,879	13.9	116,590	86.1	135,469	100.0	

b) Passeggeri provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo

MESI  di arrivo	P A E S I D I P R O V E N I E N Z A																							
	STATI UNITI								BRASILE								PLATA							
	Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di				Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di			
	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe	
	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno
Gennaio . . . . .	93	0.1	4,022	4.0	924	5.9	107	0.7	29	0.2	415	2.3	7	0.4	35	1.8	113	0.3	697	2.0	87	2.2	90	2.3
Febbraio . . . . .	104	0.1	2,692	2.7	1,239	7.9	308	2.0	46	0.2	894	4.9	21	1.1	72	3.8	100	0.3	1,108	3.2	33	0.9	76	2.0
Marzo . . . . .	115	0.1	2,471	2.4	1,334	8.5	193	1.2	96	0.5	1,310	7.3	47	2.5	98	5.2	248	0.7	2,633	7.6	156	4.0	437	11.3
Aprile . . . . .	254	0.2	2,628	2.7	1,063	6.8	138	0.9	69	0.4	834	4.6	8	0.4	96	5.1	316	0.9	2,543	7.5	128	3.3	121	3.1
Maggio . . . . .	440	0.4	4,118	4.1	1,578	10.0	260	1.6	100	0.6	1,866	10.3	31	1.6	208	11.0	691	2.0	5,962	17.4	230	5.9	463	12.0
Giugno . . . . .	360	0.4	4,336	4.3	1,582	10.1	516	3.3	57	0.3	663	3.7	23	1.2	80	4.2	618	1.8	3,810	11.2	170	4.4	257	6.7
Luglio . . . . .	415	0.4	6,987	6.6	1,613	10.3	264	1.7	176	1.0	1,931	10.7	77	4.1	270	14.2	612	1.9	5,612	16.4	140	3.6	408	10.6
Agosto . . . . .	504	0.5	9,387	9.2	440	2.8	327	2.1	83	0.5	849	4.7	22	1.2	97	5.1	448	1.3	3,152	9.2	60	1.6	271	7.0
Settembre . . . . .	379	0.4	7,915	7.8	414	2.6	197	1.2	61	0.3	1,057	5.9	10	0.5	103	5.4	197	0.6	1,472	4.3	29	0.8	129	3.3
Ottobre . . . . .	458	0.4	10,710	10.5	713	4.5	419	2.7	24	0.1	1,488	8.2	30	1.6	188	9.9	150	0.5	995	2.9	49	1.3	109	2.8
Novembre . . . . .	363	0.4	15,751	15.5	770	4.9	222	1.4	32	0.2	3,086	17.1	21	1.1	149	7.9	141	0.4	1,183	3.5	49	1.3	183	4.7
Dicembre . . . . .	557	0.6	26,561	26.2	707	4.5	371	2.4	35	0.2	2,846	15.8	23	1.2	180	9.5	139	0.4	1,256	3.7	63	1.6	129	3.3
Totale . . . . .	4,042	4.0	97,278	96.0	12,377	78.8	3,322	21.2	808	4.5	17,236	95.5	320	16.9	1,576	83.1	3,803	11.1	30,333	88.9	1,194	30.9	2,673	69.1

egno, durante l'anno 1906, distinti secondo il mese di arrivo, il paese di provenienza, la nazionalità e la classe occupata a bordo.

Z A		C O M P L E S S I V A M E N T E D A L L E A M E R I C H E																										
PLATA						CENTRO-AMERICA				Passeggeri italiani						Passeggeri stranieri						Passeggeri senza distinzione di nazionalità						
Passeggeri italiani occuparono a bordo un posto di			Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di			Passeggeri italiani i quali occuparono a bordo un posto di		Passeggeri stranieri i quali occuparono a bordo un posto di		i quali occuparono a bordo un posto di			Totale			i quali occuparono a bordo un posto di			Totale			i quali occuparono a bordo un posto di			Totale			
1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe		3 <sup>a</sup> classe	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe	1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe			
Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. italiani sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 pass. stranieri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri sbarcati durante l'anno	
0.3	697	2.0	87	2.2	90	2.3	12	10	3	5	247	0.2	5,144	3.3	5,391	3.5	1,021	4.7	287	1.1	1,259	5.8	1,268	0.7	5,381	3.0	6,649	8.7
0.3	1,108	3.2	33	0.9	76	2.0	3	134	2	17	253	0.2	4,828	3.1	5,081	3.3	1,295	6.0	473	2.2	1,768	8.2	1,543	0.9	5,301	3.0	6,849	3.9
0.7	2,603	7.6	156	4.0	437	11.3	10	59	8	7	469	0.3	6,443	4.2	6,912	4.5	1,545	7.1	735	3.4	2,280	10.5	2,014	1.1	7,178	4.1	9,192	5.
0.9	2,543	7.5	128	3.3	121	3.1	20	44	15	10	659	0.4	6,049	3.9	6,708	4.3	1,214	5.6	365	1.7	1,579	7.3	1,873	1.1	6,414	3.6	8,287	4.7
2.0	5,962	17.4	230	5.9	463	12.0	70	114	17	7	1,301	0.8	12,060	7.8	13,331	8.6	1,856	8.5	938	4.3	2,794	12.8	3,157	1.8	12,998	7.4	16,155	9.2
1.8	3,810	11.2	170	4.4	257	6.7	64	166	15	19	1,060	0.7	8,972	5.8	10,071	6.5	1,790	8.2	872	4.0	2,662	12.2	2,889	1.7	9,844	5.6	12,733	7.3
1.9	5,612	16.4	140	3.6	403	10.6	27	95	13	27	1,200	0.8	14,325	9.2	15,585	10.1	1,843	8.5	969	4.5	2,812	13.0	3,103	1.7	15,294	8.7	18,397	10.4
1.3	3,152	9.2	60	1.6	271	7.0	26	65	28	8	1,061	0.7	13,453	8.7	14,514	9.4	550	2.5	703	3.2	1,253	5.7	1,611	0.9	14,156	8.0	15,767	8.9
0.6	1,472	4.3	29	0.8	129	3.3	21	54	3	13	658	0.4	10,498	6.8	11,156	7.2	456	2.1	442	2.0	898	4.1	1,114	0.6	10,940	6.2	12,054	6.8
0.5	995	2.9	49	1.3	109	2.8	32	55	6	10	664	0.4	13,248	8.6	13,912	9.0	798	3.7	726	3.3	1,524	7.0	1,462	0.8	13,974	7.9	15,436	8.7
0.4	1,183	3.5	49	1.3	133	4.7	20	35	3	6	556	0.4	20,055	13.0	20,611	13.3	813	3.9	560	2.6	1,403	6.5	1,399	0.8	20,615	11.7	22,014	12.5
0.4	1,256	3.7	63	1.6	129	3.3	12	28	1	4	743	0.5	30,691	19.8	31,434	20.3	794	3.7	684	3.2	1,478	6.9	1,537	0.9	31,375	17.8	32,912	18.7
11.1	30,393	88.9	1,194	30.9	2,673	69.1	317	859	114	133	8,970	5.8	145,766	94.2	154,736	100.0	14,005	64.5	7,704	35.5	21,709	100.0	22,975	13.0	153,470	87.0	176,445	100.0

TAV. V.

**Passeggeri italiani provenienti dalle Americhe, che sbarcarono nei porti**

M E S I	A N N O 1 9 0 5											
	Passeggeri italiani				Rapporti a							
	sbarcati nel porto di				100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno				100 passeggeri italiani sbarcati in ciascun mese			
	Genova	Napoli	Palermo	Totale	nel porto di				nel porto di			
					Genova	Napoli	Palermo	Totale	Genova	Napoli	Palermo	Totale
Gennaio . . . .	1,373	3,837	..	5,210	2.8	5.7	..	4.5	26.3	73.7	..	100.0
Febbraio . . . .	2,292	2,458	..	4,750	4.7	3.6	..	4.0	48.3	51.7	..	100.0
Marzo . . . . .	3,753	1,813	..	5,566	7.6	2.7	..	4.8	67.4	32.6	..	100.0
Aprile . . . . .	5,155	2,009	..	7,164	10.5	3.0	..	6.1	72.0	28.0	..	100.0
Maggio . . . . .	6,275	1,906	..	8,270	12.8	3.0	..	7.1	75.9	24.1	..	100.0
Giugno . . . . .	4,789	4,502	191	9,482	9.7	6.7	83.0	8.1	50.5	47.5	2.0	100.0
Luglio . . . . .	4,959	5,166	..	10,125	10.1	7.7	..	8.7	49.0	51.0	..	100.0
Agosto . . . . .	5,749	5,806	..	11,555	11.7	8.6	..	9.9	49.8	50.2	..	100.0
Settembre . . . .	4,413	3,942	..	8,355	9.0	5.9	..	7.2	52.8	47.2	..	100.0
Ottobre . . . . .	4,103	6,615	..	10,718	8.4	9.8	..	9.2	38.3	61.7	..	100.0
Novembre . . . .	2,979	8,788	39	11,806	6.1	13.0	17.0	10.1	25.3	74.4	0.3	100.0
Dicembre . . . .	3,249	20,430	..	23,679	6.6	30.3	..	20.3	13.7	86.3	..	100.0
Totale . . . . .	49,089	67,361	230	116,680	100.0	100.0	100.0	100.0	42.1	57.7	0.2	100.0

del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti per mesi e per porti di sbarco.

A N N O 1 9 0 6

Passeggeri italiani				Rapporti a							
sbarcati nel porto di			Totale	100 passeggeri italiani sbarcati durante l'anno				100 passeggeri italiani sbarcati in ciascun mese			
Genova	Napoli	Palermo		nel porto di			Totale	nel porto di			Totale
				Genova	Napoli	Palermo		Genova	Napoli	Palermo	
1,743	3,648	..	5,391	2.9	3.8	..	3.5	32.3	67.7	..	100.0
2,487	2,290	364	5,081	4.2	2.4	35.9	3.3	48.9	43.9	7.2	100.0
4,588	2,324	..	6,912	7.8	2.4	..	4.5	66.4	33.6	..	100.0
4,331	2,346	31	6,708	7.3	2.5	3.1	4.3	64.6	35.0	0.4	100.0
9,512	3,849	..	13,361	16.1	4.1	..	8.6	71.2	28.8	..	100.0
5,985	3,740	346	10,071	10.1	4.0	34.1	6.5	59.4	37.1	3.5	100.0
8,938	6,647	..	15,585	15.1	7.0	..	10.1	57.3	42.7	..	100.0
5,384	9,130	..	14,514	9.1	9.7	..	9.4	37.1	62.9	..	100.0
3,586	7,570	..	11,156	6.1	8.0	..	7.2	32.1	67.9	..	100.0
3,247	10,935	..	13,912	5.5	11.3	..	9.0	23.3	76.7	..	100.0
4,653	15,869	89	20,611	7.8	16.8	8.7	13.3	22.6	77.0	0.4	100.0
4,739	26,510	185	31,434	8.0	28.0	18.2	20.3	15.1	84.3	0.6	100.0
59,193	94,525	1,015	154,736	100.0	100.0	100.0	100.0	38.2	61.1	0.7	100.0

## TAV. VI.

Movimento complessivo di italiani, per emigrazione e per rimpatrio,  
nei porti del Regno in ciascun mese degli anni 1905 e 1906.

M E S I	EMIGRANTI E RIMPATRIANTI				
	nell'anno 1905		nell'anno 1906		Rapporti a 100 partiti o sbarcati nel biennio
	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani, in totale	Cifre effettive	Rapporti a 100 passeggeri italiani, in totale	
Gennaio . . . . .	18.019	3.9	25.179	4.5	4.2
Febbraio . . . . .	32.816	7.1	40.346	7.2	7.2
Marzo . . . . .	46.532	10.1	54.909	9.8	9.9
Aprile . . . . .	53.154	11.5	54.554	9.7	10.5
Maggio . . . . .	47.622	10.3	60.233	10.7	10.6
Giugno . . . . .	38.128	8.3	42.259	7.6	7.9
Luglio . . . . .	26.774	5.8	34.762	6.2	6.0
Agosto . . . . .	29.219	6.3	33.717	6.9	6.6
Settembre . . . . .	35.423	7.7	44.064	7.9	7.8
Ottobre . . . . .	48.710	10.6	60.114	10.7	10.7
Novembre . . . . .	39.199	8.5	58.935	10.5	9.6
Dicembre . . . . .	45.795	9.9	46.413	8.3	9.0
Totale . . . . .	461.391	100.0	590.485	100.0	100.0

TAV. VII.

**Differenza fra emigrazione e rimpatri, In ciascun mese,  
durante gli anni 1905 e 1906.**

M E S I	PERDITA O GUADAGNO DI POPOLAZIONE				
	nell' anno 1905		nell' anno 1906		Rapporti a 100 della differenza totale nel biennio
	Cifre effettive	Rapporti a 100 di differenza nell' anno	Cifre effettive	Rapporti a 100 di differenza nell' anno	
Gennaio . . . . .	- 8.041	- 8.4	- 14.891	- 5.5	- 4.5
Febbraio . . . . .	- 23.842	- 9.9	- 30.690	- 11.4	- 10.7
Marzo . . . . .	- 35.966	- 15.0	- 42.023	- 15.6	- 15.3
Aprile . . . . .	- 39.804	- 16.5	- 42.456	- 15.9	- 16.1
Maggio . . . . .	- 32.540	- 13.5	- 36.113	- 13.4	- 13.5
Giugno . . . . .	- 20.824	- 8.6	- 24.315	- 9.0	- 8.9
Luglio . . . . .	- 8.224	- 3.4	- 6.112	- 2.3	- 2.8
Agosto . . . . .	- 7.401	- 3.1	- 11.811	- 4.4	- 3.8
Settembre . . . . .	- 19.907	- 8.3	- 23.068	- 8.6	- 8.4
Ottobre . . . . .	- 28.322	- 11.8	- 33.618	- 12.5	- 12.1
Novembre . . . . .	- 16.177	- 6.7	- 18.825	- 7.0	- 6.9
Dicembre . . . . .	+ 537	+ 0.2	+ 14.969	+ 5.6	+ 3.0
Totale . . . . .	- 240.511	100.0	- 268.953	100.0	100.0

## VI.

**Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età.**

Considerando più particolarmente il movimento dei rimpatrianti — identificato col movimento di passeggeri italiani, dalle Americhe, i quali effettuarono il viaggio di ritorno in patria, occupando a bordo posti di 3<sup>a</sup> classe — rileviamo per esso alcune caratteristiche d'importanza economica e demografica notevole. I caratteri biologici del sesso e dell'età dei rimpatrianti ci serviranno quali indici della produttività delle forze di lavoro che i mercati transoceanici restituiscono al paese d'origine.

\* \* \*

Nel biennio 1905-906, su 256,206 rimpatriati, 39,596 erano di sesso femminile, e cioè rimpatriavano 18.3 femmine per 100 maschi. Tale percentuale è lievemente inferiore a quella calcolata fra gli emigranti per paesi transoceanici ed europei, nello stesso periodo di tempo (21 femmine per 100 maschi), secondo i dati raccolti dalla Direzione generale della statistica, sulla base dei passaporti rilasciati per l'estero (1).

Dal Brasile, regione di immigrazione agricola, con carattere quasi permanente, a gruppi familiari, rimpatriarono negli anni

---

(1) La nostra Direzione generale della statistica non dà la classificazione degli emigranti per sesso e per paesi di destinazione; e però abbiamo dovuto confrontare la frequenza di donne fra i rimpatrianti dalle Americhe, con la percentuale di donne fra gli emigranti, in genere. È da ritenere, però, che fra gli emigranti diretti a paesi transoceanici la frequenza di donne sia più elevata che non fra gli emigranti diretti a paesi d'Europa. Indice di ciò è la differente frequenza di donne rilevata fra gli emigranti a tempo indefinito, e gli emigranti temporanei, secondo la distinzione fatta nelle pubblicazioni dell'Ufficio di statistica, fino a tutto l'anno 1903. Ad esempio, nel triennio 1901-903 le femmine rappresentavano il 23.6 % dell'emigrazione propria o permanente, mentre esse contribuivano soltanto pel 12.6 % all'emigrazione temporanea.

1905 e 906 rispettivamente 53.7 e 57.3 femmine per 100 maschi; mentre il rapporto stesso discende al 10.7 e 13.3 per le provenienze dagli Stati Uniti, dove si dirige la nostra emigrazione temporanea, prevalentemente composta di braccianti e di artieri; ed a 20 e 21 femmine per 100 maschi per i rimpatriati dal Plata, paese che raccoglie la nostra emigrazione agricola stagionale, sovente costituita anche da gruppi di famiglie provenienti specialmente dall'Italia settentrionale (Tav. VIII, *a*, *b*).

\* \* \*

La distribuzione dei rimpatriati per gruppi di età ci dà un indice della profonda alterazione che il fenomeno emigratorio apporta, sia pure temporaneamente, alla compagine demografica del nostro paese.

Oltre un terzo dei rimpatrianti rientra in patria nel pieno vigore delle sue forze produttive, e cioè in età fra i 26 ed i 35 anni; mentre ciascuno dei due gruppi contigui, rimpatrianti fra 16 e 25 anni e fra 36 e 45, ne contiene solo un quinto. Quasi i tre quarti del totale dei rimpatrianti hanno età fra 16 e 45 anni, mentre tale gruppo rappresenta, appena, il 41.3 per cento della totale popolazione italiana, censita nel 1901.

In età superiore ai 56 anni, poi, rimpatria soltanto il 3.7 % del totale, con prevalenza del sesso femminile; fatto quest'ultimo dipendente, in gran parte, dal rimpatrio delle donne attempate, che partono, specialmente dal mezzogiorno d'Italia, per accudire alle caratteristiche pensioni dei nostri lavoratori in America.

La distribuzione per età, sopraindicata, è, invero, caratteristica; ed il fatto si spiega con la presenza nelle nostre masse di emigranti per paesi transoceanici, di forti contingenti di lavoratori, nei limiti delle età nelle quali essi sopportano minor costo morale, negli spostamenti da un paese all'altro, mentre più facilmente trovano a vendere la loro forza di lavoro.

La ripartizione dei rimpatriati per età, ci pare sia anche indice del carattere periodico di molta parte della nostra emigra-

zione transoceanica. Questa tende a trasformarsi in flusso e riflusso di mano d'opera, al quale partecipano per un certo numero di volte gli stessi elementi; e mentre i gruppi più vecchi si assottigliano, nuove reclute rafforzano la corrente migratoria, la quale riesce così a raccogliere sempre le più valide energie produttive del paese.

\* \* \*

Il gruppo scelto de rimpatriati di sesso femminile si avvicina nella ripartizione per età alla popolazione femminile italiana. Differenze notevoli si rilevano nella proporzione delle appartenenti al gruppo delle et infantili, ingrossato, forse, per inesatte dichiarazioni di età e nella frequenza di donne rimpatrianti nei limiti di età da 26 a 5 anni; gruppo quest'ultimo che risente della recente più attiva partecipazione della donna alla emigrazione temporanea.

Il gruppo dei rimpatriati di sesso maschile presenta, invece, una distribuzione per età affatto differente da quella della popolazione maschile italiana. Un primo incremento relativo notevole si ha nel gruppo dei rimpatriati maschi nei limiti di età fra 16 e 25 anni, 20.3 % del totale dei rimpatriati, ingrossato anche dai ritorni in patria per soddisfare agli obblighi del servizio militare; fra i 26 e i 45 anni, poi, si raccoglie oltre la metà dei rimpatriati, 57.5 per cento del totale dei rimpatriati.

\* \* \*

L'insufficiente raccolta di dati statistici sull'emigrazione rende impossibile un confronto completo fra distribuzione per età degli emigranti e quella dei rimpatrianti. Solo un tale confronto permetterebbe di precisare la perdita netta che il paese subisce per capacità di lavoro e per forze produttive, economiche e demografiche, che emigrano.

Da una parte il Commissariato dell'emigrazione ha raccolto finora soltanto i dati e risultano dai documenti contabili concernenti il prezzo del biglietto d'imbarco — e quindi rileva gli emi-

granti che pagarono un biglietto intero, vale a dire aventi età da 10 anni in su, con riduzione alla metà e cioè in età da 5 a 10 anni, con riduzione al quarto e cioè bambini da un anno a 5; e poi i bambini al di sotto di un anno — dall'altra, la Direzione generale della statistica classifica gli emigranti, per paesi transoceanici ed europei, soltanto in due gruppi: emigranti di età inferiore o superiore a 15 anni.

Tali classificazioni consentono solo di discernere la partecipazione dei fanciulli e degli adolescenti al flusso di popolazione fra l'Italia e i paesi transoceanici.

Una rilevazione più completa dei caratteri qualitativi degli emigranti e della composizione dei gruppi familiari, potrebbe essere fatta, per quanto concerne emigrazione transoceanica, per mezzo delle liste di passeggeri che debbono essere consegnate dai capitani di piroscafi addetti a servizi di emigrazione alla Commissione di visita definitiva, redatte su modello uniforme, secondo le disposizioni dell'art. 150 del Regolamento 10 luglio 1901.

Intanto, allo stato della rilevazione non sono possibili che pochi confronti. Da essi si rileva che la frequenza di fanciulli rimpatriati in età al disotto di un anno (29 su mille rimpatriati di ogni età) è molto superiore a quella rilevata all'atto della partenza fra gli emigranti, secondo i dati raccolti dal Commissariato, (circa 12 su mille emigranti di ogni età), nel periodo di osservazione dal 1902 al 1906. Tale fatto è dovuto, come si vedrà in seguito, alla maggiore frequenza di gruppi familiari fra i rimpatriati, che non fra gli emigrati.

Si rileva, inoltre, che mentre, nel biennio 1905-1906, il numero degli emigranti per paesi transoceanici ed europei, in età inferiore ai 15 anni, rappresenta appena un decimo del totale, il gruppo corrispondente fra rimpatriati dall'America, nello stesso periodo di tempo, rappresenta l'11.7 % del totale (1).

(1) Anche qui rileviamo, come già a pag. 32 (nota), che i rapporti posti a confronto non sono calcolati su masse omogenee. Invero, è da ritenere più elevata la frequenza di fanciulli in età non superiore ai 15 anni fra gli emigranti diretti a paesi transoceanici, che fra gli emigranti diretti a paesi d'Europa.

## a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti s

PAESI  di provenienza	RIMPATRIATI DI SESSO MASCHILE																					
	Cifre effettive										Rapporti a 100 rimpatriati maschi pei quali era nota l'età											
	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni
Stati Uniti . . . . .	1,035	2,973	12,507	21,305	11,927	3,767	933	173	5,840	60,460	1.9	5.5	22.9	39.0	21.8	6.9	1.7	0.3	100.0	728	1,894	1
Brasile . . . . .	640	3,057	1,882	2,518	2,049	1,297	641	184	83	12,351	5.2	24.9	15.4	20.5	16.7	10.6	5.2	1.5	100.0	554	2,424	
Plata . . . . .	305	1,433	2,827	5,876	4,965	2,377	979	188	86	18,341	1.7	7.8	15.5	32.2	23.4	13.0	5.4	1.0	100.0	175	1,129	
Centro-America . . . . .	4	55	140	201	142	71	31	7	.	651	0.6	8.4	21.5	30.9	21.8	10.9	4.8	1.1	100.0	6	36	
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1905 . . . . .	1,984	7,523	17,356	29,900	18,383	7,512	2,584	552	6,009	91,803	2.3	8.8	20.2	34.9	21.4	8.8	3.0	0.6	100.0	1,463	5,483	9

iche, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età.

DI SESSO MASCHILE											RIMPATRIATI DI SESSO FEMMINILE														Femmine rimpatriate per 100 maschi					
		Rapporti a 100 rimpatriati maschi pei quali era nota l'età									Cifre effettive															Rapporti a 100 femmine rimpatriate per le quali era nota l'età				
ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni		da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale
5,840	60,460	1.9	5.5	22.9	39.0	21.8	6.9	1.7	0.3	100.0	728	1,804	1,377	1,972	757	402	195	54	676	8,055	9.9	25.7	18.7	26.7	10.2	5.5	2.6	0.7	100.0	13.3
83	12,351	5.2	24.9	15.4	20.5	16.7	10.6	5.2	1.5	100.0	554	2,424	931	1,107	777	489	254	75	23	6,634	8.4	36.7	14.1	16.7	11.8	7.4	3.8	1.1	100.0	53.7
86	18,341	1.7	7.8	15.5	32.2	23.4	13.0	5.4	1.0	100.0	175	1,129	500	847	565	360	181	56	30	3,843	4.6	29.6	13.1	22.2	14.8	9.4	4.8	1.5	100.0	21.0
	651	0.6	8.4	21.5	30.9	21.8	10.9	4.8	1.1	100.0	6	36	14	23	13	6	6	1		105	5.7	34.3	13.3	22.0	12.4	5.7	5.7	0.9	100.0	16.1
6,009	91,803	2.3	8.8	20.2	34.9	21.4	8.8	3.0	0.6	100.0	1,463	5,483	2,822	3,949	2,112	1,257	636	186	729	18,637	8.2	30.6	15.8	22.1	11.8	7.0	3.5	1.0	100.0	20.3

PAESI di provenienza	RIMPATRIATI DI SESSO MASCHILE																					
	Cifre effettive										Rapporti a 100 rimpatriati maschi pei quali era nota l'età											
	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni
Stati Uniti . . . . .	1,262	3,285	16,268	30,148	15,699	4,269	982	198	15,762	87,873	1.7	4.6	22.6	41.8	21.8	5.9	1.4	0.2	100.0	866	2,138	1,502
Brasile . . . . .	624	2,778	1,645	1,978	1,791	1,155	556	182	247	10,956	5.8	25.9	15.4	18.5	16.7	10.8	5.2	1.7	100.0	509	2,321	825
Plata . . . . .	348	1,960	4,038	7,529	5,595	3,396	1,396	290	734	25,286	1.4	8.0	16.4	30.7	22.8	13.8	5.7	1.2	100.0	243	1,418	746
Centro-America . . . . .	7	52	102	181	144	71	31	6	98	692	1.2	8.8	17.2	30.5	24.2	11.9	5.2	1.0	00.0	5	53	34
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906 . . . . .	2,241	8,075	22,053	39,896	23,229	8,891	2,965	676	16,841	124,807	2.1	7.5	20.4	37.0	21.5	8.2	2.7	0.6	100.0	1,623	5,900	3,107
<b>Riassunto del biennio 1905-906.</b>																						
Totale degli italiani rimpatriati nel biennio 1905-906 . . . . .	4,225	15,598	39,409	69,736	41,612	16,403	5,549	1,228	22,850	216,610	2.2	8.0	20.3	36.0	21.5	8.5	2.9	0.6	100.0	3,086	11,413	5,929

ne, che sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza, il sesso e l'età.

I SESSO MASCHILE											RIMPATRIATI DI SESSO FEMMINILE															Femmine rimpatriate per 100 maschi				
ignota	Totale	Rapporti a 100 rimpatriati maschi pei quali era nota l'età									Cifre effettive							Rapporti a 100 femmine rimpatriate per le quali era nota l'età												
		al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni		da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	Totale
5,762	87,873	1.7	4.6	22.6	41.8	21.8	5.9	1.4	0.2	100.0	866	2,138	1,502	2,191	876	419	235	58	1,120	9,405	10.5	25.8	18.1	26.4	10.3	5.1	2.8	0.7	100.0	10.7
247	10,956	5.8	25.9	15.4	18.5	16.7	10.8	5.2	1.7	100.0	509	2,321	825	987	746	445	251	82	114	6,280	8.3	37.6	13.4	16.0	12.1	7.2	4.1	1.3	100.0	57.3
734	25,286	1.4	8.0	16.4	30.7	22.8	13.8	5.7	1.2	100.0	243	1,418	746	1,080	702	457	232	67	162	5,107	4.9	28.7	15.1	21.8	14.2	9.2	4.7	1.4	100.0	20.2
98	692	1.2	8.8	17.2	30.5	24.2	11.9	5.2	1.0	00.0	5	53	34	33	21	11	3	5	2	167	3.0	32.1	20.6	20.0	12.8	6.7	1.8	3.0	100.0	24.1
16,841	124,807	2.1	7.5	20.4	37.0	21.5	8.2	2.7	0.6	100.0	1,623	5,930	3,107	4,291	2,345	1,332	721	212	1,393	20,959	8.3	30.3	15.9	21.9	12.0	6.8	3.7	1.1	100.0	16.8
<b>Riassunto del biennio 1905-906.</b>																														
22,850	216,610	2.2	8.0	20.3	36.0	21.5	8.5	2.9	0.6	100.0	3,086	11,413	5,929	8,240	4,457	2,589	1,357	398	2,127	31,596	8.2	30.5	15.8	22.0	11.9	6.9	3.6	1.1	100.0	18.3

La distribuzione per età dei rimpatriati dalle singole provenienze, è poi notevolmente difforme, sia nel complesso, sia comparativamente per ciascun sesso. Essa è evidentemente in correlazione con la distribuzione in gruppi di famiglia, dei rimpatriati da ciascun paese di provenienza.

Dagli Stati Uniti e dal Plata, paesi, prevalentemente, di immigrazione temporanea, rimpatriano più frequentemente persone sole; e, correlativamente, perciò, nella distribuzione per età dei rimpatriati prevale il gruppo dei lavoratori fra 26 e 35 anni, i quali costituiscono molta parte della massa di lavoro fluttuante dal mercato patrio al mercato transoceanico. Nei rimpatrianti dal Plata sono, però, quantitativamente, meglio rappresentate le classi di età dai 46 anni in su, rispetto alle provenienze dagli Stati Uniti, sia per la maggiore frequenza di rimpatrio di gruppi di persone di una stessa famiglia, sia perchè vi si dirige principalmente emigrazione agricola stagionale.

I rimpatriati provenienti dal Brasile, invece, presentano, nella distribuzione per età, le caratteristiche della distribuzione di gruppi di famiglie, con prevalenza, quindi, dell'età infantile e della fanciullezza e con notevole rappresentanza delle età più avanzate.

## VII.

**Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari.**

Caratteristica notevole del fenomeno migratorio fuori dei confini della Patria, è la frequenza di gruppi di famiglia fra gli emigranti ed i rimpatrianti, poiché tale caratteristica fornisce elementi per la determinazione del valore economico, demografico e morale del movimento estrinseco della popolazione.

La rilevazione dei gruppi familiari nella statistica dell'emigrazione, secondo i dati forniti dalla Direzione generale della statistica, poggia sull'applicazione dell'art. 4 del R. Decreto 31 gennaio 1901 per il rilascio dei passaporti. Tale disposizione permette l'iscrizione in uno stesso foglio, oltre che agli affini ed alle persone appartenenti in senso stretto ad una stessa famiglia, anche al tutore coi suoi amministrati; ma essa non fa obbligo agli appartenenti ad una stessa famiglia, i quali intendono emigrare, di richiedere un solo passaporto.

Anche nella presente indagine non viene fatta una vera e propria rilevazione diretta dei rimpatrianti in gruppi di famiglia. L'accertamento fu eseguito sulla base di tutte quelle indicazioni, contenute negli elenchi nominativi dei rimpatrianti — cognome, stato civile, sesso, età, paternità, paese di origine, paese di destinazione — le quali potevano valere a individuare, con opportuno discernimento, gli appartenenti ad una stessa famiglia. Lo spoglio fu limitato soltanto alla distribuzione dei gruppi familiari secondo il numero di persone che li componevano; ma l'Ufficio si propone, nelle indagini successive, di raccogliere anche gli altri dati — età, stato civile, rapporti di parentela — i quali meglio varranno ad individuare la consistenza familiare dei singoli gruppi.

\* \* \*

Su 256,206 rimpatriati, nel biennio 1905-906, ben 174,629, il 68.1 %, erano persone sole che tornavano definitivamente agli affetti domestici, o rimpatriavano dopo una o più stagioni di lavoro, per riprendere, forse, ancora la via dell'oceano. I rimanenti 81,577 tornavano in patria con persone di famiglia, costituendo 25,876 gruppi, ciascuno formato, in media, da 3.2 persone. (Tav. IX, *a*, *b*).

I gruppi familiari che rimpatriavano, nel biennio 1905-906, raccoglievano maggiore quantità relativa di rimpatriati che non i gruppi famigliari che emigrarono per paesi transoceanici ed europei, negli anni posteriori al 1900 (emigrarono in gruppi di famiglie, in tale periodo di tempo 22 persone su cento emigrati in totale).

Non è possibile, poi, dare il confronto fra la consistenza media del gruppo familiare all'atto della partenza e quella all'atto del ritorno in patria, poichè la Direzione generale della statistica fornisce soltanto il numero complessivo di emigranti partiti in gruppi di famiglia.

\* \* \*

Dei gruppi di famiglia rimpatriati, nel biennio, oltre la metà erano costituiti da gruppi di 2 persone, un quinto, circa, da gruppi di 3, un ottavo, da gruppi di 4 persone; indi, col crescere dell'ampiezza dei gruppi, le percentuali vanno rapidamente decrescendo, di guisa che i gruppi di 9 persone ed oltre costituiscono appena l'1.1 % del totale numero di gruppi familiari rimpatriati.

Il paese di provenienza che dà la più alta percentuale di rimpatriati in gruppi di famiglia è il Brasile, dove si direbbe, come notammo innanzi, in prevalenza, quella parte della nostra emigrazione che fu già classificata propria o permanente, e che ritorna, ora, in patria, non avendo forse trovato in quel paese stabili condizioni di remunerazione e di garanzia.

Dal Brasile, su 36,221 rimpatriati nel biennio, soltanto 9663 tornarono soli, e cioè il 26.7 per cento; mentre gli altri 26,558 costituivano gruppi familiari, talora anche notevolmente numerosi, con una consistenza media, per ciascun gruppo, di persone 4.2, molto prossima alla consistenza media (4.8) del gruppo familiare, in senso stretto — escluse cioè le convivenze occasionali e le persone che vivevano sole — rilevata nella popolazione italiana col censimento 10 febbraio 1901.

Su 100 gruppi, oltre la metà era costituita da gruppi di almeno 4 persone, ed un quarto da gruppi di almeno 6 persone, mentre i gruppi di 9 persone e più rappresentavano ancora il 3.2 % del totale.

Completamente difforme dalla distribuzione in gruppi familiari dei rimpatriati dal Brasile, è la distribuzione analoga dei rimpatriati provenienti dagli Stati Uniti e dal Plata. Per tali provenienze, il numero dei rimpatriati soli è notevolmente superiore a quello dei costituenti gruppi familiari. Oltre i 3/4 dei rimpatriati dagli Stati Uniti e i 2/3 dei ritornati dal Plata rientrano soli in patria, e gli stessi gruppi di famiglia hanno mediocre consistenza. Invero, i gruppi rimpatriati dagli Stati Uniti sono costituiti, in media, da persone 2.7, e quelli rimpatriati dal Plata da una media di 3.1 persone, per ciascun gruppo familiare.

La distribuzione, poi, dei gruppi di famiglia, a seconda del numero delle persone che li componevano, presenta pure andamento alquanto simile nei rimpatriati dagli Stati Uniti e dal Plata. Vi si notano alte percentuali di gruppi costituiti da 2 o 3 persone; indi le frequenze decrescono rapidamente col crescere della consistenza quantitativa del gruppo. I rimpatriati in gruppi, provenienti dagli Stati Uniti, per 4/5 sono costituiti da gruppi di 2 o 3 persone, mentre i gruppi di 7 persone e più non vi rappresentano che l'1.2 % del totale.

I gruppi familiari rimpatrianti dal Plata sono invece un po' più frequentemente costituiti da gruppi di vere e proprie famiglie; onde, oltre 1/4 del totale dei gruppi è costituito da nuclei fami-

liari di almeno 4 persone, ed anche i gruppi familiari più numerosi, vale a dire quelli costituiti da 7 persone ed oltre vi rappresentano ancora il 4.2 % del totale.

\*\*\*

Poichè le donne, più frequentemente, fan parte di gruppi familiari, ci è sembrato utile istituire il confronto fra il numero delle donne rimpatriate, in totale e dalle singole provenienze, e il numero dei gruppi familiari che rimpatriarono nel biennio, in complesso e dai singoli paesi.

Calcolando tali rapporti, si trova che, in media, rimpatriarono da tutte le provenienze, donne 1.53 per ogni gruppo familiare. La misura di tale rapporto si eleva, però, a 2.04 per le provenienze dal Brasile, e discende a 1.27 per le provenienze dagli Stati Uniti, mentre rimane molto prossimo alla media per i rimpatriati dal Plata, e cioè donne 1.57 per ciascun gruppo familiare. Constatazione questa che conferma l'osservazione già fatta di una più elevata frequenza di vere e proprie famiglie nei gruppi familiari rimpatrianti dal Brasile, rispetto a quelli che rimpatriavano dagli altri paesi d'America.

## TAV. IX.

## a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante

PAESI di provenienza	EMIGRATI										
	Cifre effettive										
	In totale	soli	in gruppi								Totale dei gruppi
			di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre	
Stati Uniti . . . . .	68,515	52,498	3,407	1,192	643	326	141	56	23	11	5,700
Brasile . . . . .	18,985	5,162	894	633	593	443	360	207	134	103	3,307
Plata . . . . .	22,184	14,857	1,202	460	306	166	110	59	17	29	2,349
Centro-America . . . . .	756	571	23	20	10	4	1	1	..	..	62
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1905	110,440	73,088	5,469	2,305	1,552	939	612	323	174	143	11,517

l'anno 1905, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari.

CHE RIMPATRIARONO

Cifre proporzionali											Numero medio di persone per ogni gruppo
da ciascun paese di provenienza per 100 rimpatriati in totale	soli per 100 rimpatriati da ciascun paese da provenienza	in gruppi								Totale	
		di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre		
		Rapporti a 100 gruppi di rimpatriati da ciascun paese di provenienza									
62.0	76.6	58.7	20.6	11.1	5.6	2.4	1.0	0.4	0.2	100.0	2.8
17.2	27.2	25.2	19.1	17.9	13.4	10.9	6.3	4.1	3.1	100.0	4.2
20.1	67.0	51.2	19.6	13.0	7.1	4.7	2.5	0.7	1.2	100.0	3.1
0.7	75.5	42.0	32.3	16.0	6.5	1.6	1.6	..	..	100.0	3.0*
100.0	66.1	47.5	20.0	13.5	8.1	5.3	2.8	1.5	1.3	100.0	3.2

Segue Tav. IX

## b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante

PAESI di provenienza	EMIGRANTI										
	Cifre effettive										
	In totale	soli	in gruppi								Totale dei gruppi
			di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre	
Stati Uniti . . . . .	97,278	76,186	5,041	1,507	752	386	173	45	16	11	7,931
Brasile . . . . .	17,236	4,501	786	544	502	428	322	211	122	101	3,016
Plata . . . . .	30,393	20,251	1,768	665	407	226	140	73	37	21	3,337
Centro-America . . . . .	859	603	35	15	8	3	7	5	1	1	75
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906 .	145,766	101,541	7,630	2,731	1,669	1,043	642	334	176	134	14,359

## Biennio

Totale degli italiani rimpatriati nel biennio 1905-006 .	256,206	174,629	13,099	5,036	3,221	1,982	1,254	657	350	277	25,876
--	---------	---------	--------	-------	-------	-------	-------	-----	-----	-----	--------

**L'anno 1906, distinti secondo il paese di provenienza e gli aggruppamenti familiari.**
**CHE RIMPATRIARONO**

Cifre proporzionali											Numero medio di persone per ogni gruppo
da ciascun paese di provenienza per 100 rimpatriati in totale	soli per 100 rimpatriati da ciascun paese di provenienza	in gruppi								Totale	
		di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre		
		Rapporti a 100 gruppi di rimpatriati da ciascun paese di provenienza									
66.7	78.3	63.5	19.0	9.5	4.9	2.2	0.6	0.2	0.1	100.0	2.7
11.8	23.1	26.1	18.0	16.7	14.2	10.7	7.0	4.0	3.3	100.0	4.2
20.9	66.6	53.0	19.9	12.2	6.8	4.2	2.2	1.1	0.6	100.0	3.0
0.6	70.2	46.7	20.0	10.7	4.0	9.3	6.7	1.3	1.3	100.0	3.4
100.0	69.7	53.2	19.0	11.6	7.3	4.5	2.3	1.2	0.9	100.0	3.1

**1905-906.**

	68.1	50.6	19.5	12.4	7.7	4.8	2.5	1.4	1.1	100.0	3.2
--	------	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-------	-----

## VIII.

**Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il compartimento o la provincia di destinazione nel Regno ed il paese di provenienza.**

Nel nostro paese è caratteristica essenziale del fenomeno del rimpatrio, la distribuzione territoriale dei rimpatrianti. Le correnti emigratorie provenienti dalle varie regioni del Regno sono così differenti per intensità, per paesi di destinazione, per durata di soggiorno all'estero, per qualità, che è presumibile, *a priori*, che a ciascuna regione debba corrispondere un afflusso di rimpatri con caratteri specifici. In questa prima indagine, la ripartizione dei rimpatriati per Comuni di destinazione nel Regno, è da accogliersi soltanto come un promettente tentativo di più precisa determinazione, diretta, delle forze demografiche ed economiche che affluiscono nelle singole regioni, dopo una più o meno lunga permanenza in paesi transoceanici (1).

Le liste di bordo, pei piroscafi provenienti da paesi transoceanici, sulla base delle quali la presente indagine venne elaborata, dovrebbero contenere, a norma dell'art. 185 del Regolamento in applicazione della legge sull'emigrazione, oltre l'età ed il sesso dei passeggeri italiani che viaggiarono in terza classe, anche il comune di destinazione, nel Regno. Non tutte le liste raccolte dagli Ispettori di emigrazione nei diversi porti di sbarco, durante gli anni 1905 e 1906, contenevano tali notizie. Più frequentemente erano incomplete, o malamente redatte, le liste degli sbarcati da piroscafi di bandiera estera.

L'indicazione del comune di destinazione manca per 82,979 rimpatriati su 256,206, e cioè la rilevazione riuscì incompleta pel

(1) Finora, del movimento di rimpatrio nelle singole regioni del Regno, non si avevano che notizie incerte ed appena di valore indiziario. La rilevazione del rimpatrio era connessa a quella del fenomeno più generale della immigrazione dall'estero, accertata per mezzo delle iscrizioni nei registri di popolazione dei comuni del Regno, in applicazione dell'art. 25 del Regolamento 21 settembre 1901, n. 445.

32.4 % dei passeggeri di terza classe sbarcati in porti del Regno. L'insufficienza della rilevazione è da attribuirsi, prevalentemente, al fatto che molti capitani dei piroscafi stranieri, anzichè indicare il comune di destinazione dei passeggeri, indicarono invece il porto di sbarco.

Rispetto ai paesi di provenienza risultarono incomplete, con maggiore frequenza, le liste di passeggeri provenienti dagli Stati Uniti, per le quali la notizia del Comune di destinazione nel Regno non era data pel 42.7 % dei rimpatriati; mentre per le provenienze dal Brasile la percentuale suddetta si riduceva al 13.7 % e per le provenienze dal Plata soltanto al 13 %. Ma i dati raccolti, anche incompleti, nei limiti d'insufficienza sopra indicati, riescono a dare un'immagine, che può ritenersi sufficientemente rappresentativa della distribuzione territoriale dei rimpatriati e della frequenza dei ritorni, rispetto all'emigrazione dai singoli compartimenti per i vari paesi di destinazione. Il Commissariato, all'uopo di porre riparo a tale inconveniente, ha provveduto come dicemmo, perchè i dati sui rimpatri siano, quindi innanzi, raccolti su modello uniforme per tutte le compagnie di navigazione. Anzi, l'Ufficio ha ritenuto opportuno di adottare un modello simile a quello prescritto dalle autorità federali nord-americane, al fine di agevolare ai capitani dei piroscafi nazionali o stranieri l'adempimento dell'obbligo ad essi fatto dalla legge italiana sull'emigrazione.

Istruzioni tassative sono state impartite, poi, agli Ispettori di emigrazione nei porti di sbarco, affinchè facciano un'accurata revisione delle liste che ad essi vengono consegnate, ed elevino contravvenzione nel caso di liste insufficientemente redatte.

\* \* \*

Su talune liste di passeggeri di terza classe, infine, anzichè il comune di destinazione era indicato il paese di origine o luogo di nascita. In tali casi si ritenne che, entro limiti di errore non molto sensibili, si potessero considerare i rimpatrianti come diretti a comuni della provincia cui appartiene il comune di origine o di nascita. È da avvertire pure che i componenti di una stessa famiglia fu

rono considerati tutti rimpatrianti nello stesso comune di destinazione o di origine indicato pel capo di famiglia.

Lo spoglio dei dati sulla distribuzione territoriale dei rimpatriati fu eseguito per provincie di destinazione. Quando nei fogli di rilevazione non era indicata la provincia cui appartiene il comune di destinazione o di origine del rimpatriato, si provvede alla classificazione per provincia, coll'ausilio del dizionario dei comuni, avendo cura per quei comuni che figurano più volte nel dizionario stesso, e che non erano indicati in modo preciso, di tener conto per l'assegnazione, sia del porto di sbarco del rimpatriato, sia del cognome di costui, ed anche delle maggiori frequenze di destinazione dei rimpatriati con lo stesso piroscavo.

\* \* \*

Studiando la ripartizione dei rimpatriati per compartimenti di destinazione nel Regno, si rileva che come l'emigrazione italiana per le Americhe, proveniva per oltre il 73 % dal mezzogiorno d'Italia, nel quinquennio 1901-905, così a tale parte del Regno si dirige la maggior parte dei rimpatrianti, oltre il 70 % del totale, nel biennio 1905-906. I singoli compartimenti conservano posizioni relative, per quote di rimpatriati, poco differenti da quelle che avevano i compartimenti stessi per importanza di contributi all'emigrazione transoceanica. Fanno eccezione la Liguria e la Campania, che figurano con proporzioni relativamente più elevate, pel fatto che molti rimpatriati avranno insistito nel dichiarare il porto di sbarco come comune di destinazione.

La verità di tale induzione ci viene confermata dall'esame della distribuzione dei rimpatriati per paesi di provenienza e per regioni di destinazione. Da tale distribuzione si rileva un aumento, relativo, di rimpatriati diretti a comuni della Liguria, nelle provenienze dal Plata e dal Brasile, ed un aumento di rimpatriati diretti a comuni della Campania, nelle provenienze dagli Stati Uniti; aumenti che si spiegano appunto — tenuta presente l'osservazione, già fatta, circa la frequenza di sbarco nei porti di Genova e Napoli, in rapporto alla provenienza dei piroscavi — con l'ammettere errori di dichiarazione del genere sopraccennato.

La distribuzione territoriale dei rimpatriati dai singoli paesi di provenienza — Stati Uniti, Brasile, Plata, altri paesi di America — ci permette di rilevare alcune caratteristiche del movimento emigratorio, che saranno precisate meglio nel capitolo seguente, studiando la frequenza dei rimpatriati nei singoli compartimenti e da ciascun paese di provenienza, rispetto al corrispondente numero di emigrati, in un congruo periodo di tempo.

I rimpatriati dagli Stati Uniti appartengono in massima parte, l'87 %, all'Italia meridionale, press'a poco nella proporzione con cui tale regione partecipa all'emigrazione italiana per la Confederazione del Nord-America; mentre i rimpatriati dal Brasile e dal Plata appartengono in maggiore misura all'Italia settentrionale e centrale, in proporzione relativa notevolmente superiore a quella con cui tali regioni contribuirono, dal 1901 in poi, all'emigrazione italiana per l'America del Sud.

V'è da indurre, quindi, o che l'emigrazione dall'Italia settentrionale diretta a paesi dell'America del Sud presenti una maggiore temporaneità, rispetto a quella che parte dall'Italia meridionale e centrale, ovvero che gli attuali rimpatrianti nell'Italia settentrionale dal Brasile e dal Plata appartengono anche ad emigrazione più antica del 1901.

Le caratteristiche del rimpatrio dal Brasile, concernenti composizione dei gruppi familiari e distribuzione per età dei rimpatrianti, giustificano quest'ultima ipotesi, la quale è avvalorata pure dal fatto che maggiormente partecipano al rimpatrio dal Brasile, nell'Italia settentrionale, il Veneto (186.5 per mille rimpatriati nel Regno dal Brasile), e la Lombardia (93.4 per mille), regioni che dettero già, un ventennio fa ed oltre un massimo di contributo alla emigrazione italiana per tale paese.

Per l'emigrazione dall'Italia settentrionale diretta a paesi del Plata, può ritenersi, invece, giustificata l'induzione che essa sia relativamente più temporanea che non l'emigrazione dall'Italia meridionale per quella stessa destinazione. (Tav. X *a*, *b*, e Tav. XII).

\* \* \*

Anche in rapporto alle provincie di ciascun compartimento, si nota, in generale, una distribuzione, per importanza relativa di rimpatriati, simile a quella secondo cui le provincie stesse si distribuiscono per importanza di contributi all'emigrazione transoceanica. Nella comparazione sono però notevoli gli spostamenti che si verificano per alcune provincie dell'Italia centrale e dell'Italia meridionale, nelle quali le quote di rimpatriati sono, in rapporto al numero di emigrati da ciascuna di esse, più elevate che nella media del rispettivo compartimento. Ciò è dovuto sia al fatto che da tali provincie hanno emigrazione da data più antica, sia al fatto che da esse l'emigrazione si dirige, in prevalenza, ai paesi dell'America del Sud e più specialmente nell'Argentina.

In Piemonte, per percentuali di rimpatri, prevalgono le provincie di Alessandria e Torino; in Lombardia, le provincie di Pavia e Milano; nella Toscana, la provincia di Lucca, provincia di più antica e varia emigrazione; nelle Marche, la provincia di Macerata, che dà circa il 90 0/0 della sua emigrazione ai paesi del Plata; negli Abruzzi, la provincia di Chieti, che ha un'emigrazione quasi pari alla provincia di Campobasso, ma con preponderanza di emigrazione per l'America del Sud; nella Campania, eccettuando Napoli per quanto si disse innanzi, la provincia di Caserta; nelle Puglie, la provincia di Bari; nella Calabria, la provincia di Cosenza, che ha un'emigrazione approssimativamente uguale a quella della provincia di Catanzaro, ma con più largo contingente di emigrazione per l'Argentina e per il Brasile; in Sicilia, le provincie di Palermo e di Messina, provincie di più antica emigrazione (Tav. XI *a*, *b*).

\* \* \*

All'uopo di integrare, infine, le cifre dei rimpatriati nei singoli compartimenti, fu distribuito l'insieme dei rimpatriati da ciascun paese di provenienza, senza indicazione del comune di destinazione nel Regno, proporzionalmente alle aliquote accertate di rimpatriati in ciascun compartimento, rispetto al totale dei rim-

patriati nel Regno, dalle singole provenienze, durante gli anni 1905 e 1906. Ottenuta, in tal guisa, la distribuzione probabile dei rimpatriati nei singoli compartimenti da ciascun paese di provenienza, fu calcolata la corrispondente distribuzione percentuale, sul totale dei rimpatriati dalle Americhe, nei singoli compartimenti e nel Regno, durante il biennio 1905-1906.

\*\*\*

In complesso, nel Regno, la distribuzione proporzionale dei rimpatriati dai singoli paesi di provenienza è pressochè simile a quella degli emigrati per gli stessi paesi, nel quinquennio 1901-905. I rimpatriati dal Brasile e dal Plata rappresentano però aliquote superiori a quelle che tali paesi raccolgono sulla totale emigrazione per le Americhe.

Nell'Italia meridionale, a differenza dell'Italia centrale e più ancora della settentrionale, la proporzione dei rimpatriati dagli Stati Uniti, in confronto dei rimpatriati nella stessa regione dalle Americhe, è notevolmente superiore a quella correlativa degli emigranti. Nell'Italia settentrionale, invece, ed in misura minore nell'Italia centrale, prevalgono le provenienze di rimpatriati dal Plata e dal Brasile, rispetto alle provenienze dal Nord-America.

I rimpatriati provenienti dal Plata costituiscono i  $\frac{4}{5}$  dei rimpatriati nel Piemonte, mentre gli emigrati dal Piemonte per il Plata assorbono appena la metà della totale emigrazione per le Americhe da quel compartimento; dagli stessi paesi del Plata proviene pure oltre la metà dei rimpatriati nelle Marche, in Lombardia, nella Liguria.

Nel Veneto, invece, la maggior parte dei rimpatriati, i  $\frac{2}{3}$  del totale, proviene dal Brasile, mentre in questi ultimi anni l'emigrazione dal Veneto pel Brasile concorse per poco più di un terzo alla totale emigrazione da quella regione per le Americhe. Notevole è pure la proporzione relativa di rimpatriati dal Brasile nell'Umbria, nella Toscana, nell'Emilia e in Lombardia.

I rimpatriati dagli Stati Uniti costituiscono dal 75 al 90 0/0, del totale dei rimpatriati dalle Americhe, nella Sicilia, nella Campania, negli Abruzzi, nel Lazio, nelle Puglie (Tav. XII).

TAV. X.

**a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo il compartimento di destinazione**

COMPARTIMENTI di DESTINAZIONE	P A E S I D									
	Stati Uniti					Brasile				
	Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dagli Stati Uniti	Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dal Brasile
	Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale		
Piemonte . . . . .	327	144	471	44.0	11.4	352	199	551	56.5	33.1
Liguria . . . . .	787	289	1,056	34.2	25.5	239	145	384	60.7	23.1
Lombardia . . . . .	465	137	602	29.5	14.5	846	529	1,375	62.5	81.0
Veneto . . . . .	315	62	377	19.6	9.1	1,767	1,216	2,983	68.8	181.3
Emilia . . . . .	853	139	492	39.4	11.9	613	378	991	61.7	60.2
Toscana . . . . .	588	152	740	25.8	17.8	905	568	1,473	62.7	88.6
Marche . . . . .	527	40	567	7.6	13.7	265	210	475	79.2	28.9
Umbria . . . . .	110	12	122	10.9	2.9	310	201	511	64.8	31.1
Lazio . . . . .	1,059	55	1,114	5.2	26.9	361	218	579	60.4	35.2
Abruzzi e Molise . . . . .	4,853	371	5,224	7.6	136.0	741	395	1,136	53.3	69.1
Campania . . . . .	14,368	2,050	16,418	14.3	396.1	1,571	753	2,324	47.9	141.3
Puglie . . . . .	1,205	113	1,318	9.4	31.8	263	127	390	48.3	23.7
Basilicata . . . . .	1,079	123	1,202	11.4	29.0	438	183	621	41.8	37.8
Calabrie . . . . .	4,655	364	5,019	7.8	121.1	1,696	466	2,162	27.5	131.4
Sicilia . . . . .	5,694	1,024	6,718	18.0	162.1	288	137	425	47.6	25.5
Sardegna . . . . .	9	..	9	..	0.2	37	32	69	86.5	4.2
<b>Totale . . . . .</b>	<b>36,394</b>	<b>5,055</b>	<b>41,449</b>	<b>13.9</b>	<b>1000.0</b>	<b>10,692</b>	<b>5,757</b>	<b>16,449</b>	<b>53.8</b>	<b>1000.0</b>
Senza indicazione del compartimento di destinazione . . . . .	24,066	3,000	27,066	12.5	..	1,659	877	2,536	52.9	..
<b>Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1935 . . . . .</b>	<b>60,460</b>	<b>8,055</b>	<b>68,515</b>	<b>13.3</b>	<b>..</b>	<b>12,351</b>	<b>6,634</b>	<b>18,985</b>	<b>53.7</b>	<b>..</b>

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
nel Regno, il paese di provenienza ed il sesso.

PROVENIENZA					TOTALE							
Plata					Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dal Plata	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimp. in totale
Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
3.271	792	4.063	24.2	201.8	45	8	53	3.995	1.143	5.138	28.6	65.8
1.202	298	1.500	24.8	74.5	87	7	94	2.315	719	3.034	31.1	38.5
1.899	525	2.394	28.1	118.9	26	3	29	3.206	1.194	4.400	37.2	55.9
684	227	911	33.2	45.3	23	1	24	2.789	1.506	4.295	47.0	54.6
460	160	620	34.8	30.8	21	1	22	1.447	678	2.125	46.8	27.0
542	195	737	36.0	35.6	21	5	26	2.056	920	2.976	44.7	37.8
1.551	256	1.807	16.5	89.8	7	..	7	2.350	506	2.856	21.5	36.3
47	14	61	28.8	3.0	..	..	..	467	227	694	48.6	8.8
107	15	122	14.0	6.1	5	2	7	1.532	230	1.822	18.9	23.2
1.150	133	1.283	11.6	63.7	7	4	11	6.751	903	7.654	13.4	97.2
1.335	274	1.609	20.5	79.9	124	23	147	17.398	3.100	20.498	17.8	230.3
303	66	369	21.8	18.3	8	2	10	1.779	308	2.087	17.3	26.5
685	114	799	16.6	39.7	61	9	70	2.263	429	2.692	19.0	31.2
2.592	280	2.872	92.4	142.7	127	34	161	9.070	1.144	10.214	12.6	129.7
829	131	960	15.8	47.7	30	..	30	6.841	1.292	8.133	18.9	103.3
18	7	25	33.9	1.2	8	..	8	72	39	111	54.2	1.4
16.645	3.487	20.132	20.9	1000.0	600	99	699	64.331	14.398	78.729	22.4	1000.0
1.696	356	2.052	21.0	..	51	6	57	27.472	4.239	31.711	15.4	..
18.341	3.843	22.184	20.9	..	651	105	756	91.803	18.637	110.440	20.3	..

Segue Tav. X.

**b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo il compartimento di destinazione**

COMPARTIMENTI di DESTINAZIONE	P A E S I D I									
	Stati Uniti					Brasile				
	Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dagli Stati Uniti	Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dal Brasile
	Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale		
Piemonte . . . . .	297	117	414	39.4	7.7	323	183	506	56.7	34.2
Liguria . . . . .	555	201	756	36.2	14.2	136	64	200	47.1	13.5
Lombardia . . . . .	448	137	585	30.6	11.0	960	579	1,539	60.3	104.0
Veneto . . . . .	214	27	241	12.6	4.5	1,648	1,196	2,844	72.6	192.2
Emilia . . . . .	294	100	394	34.0	7.4	454	239	753	65.9	50.9
Toscana . . . . .	609	99	708	16.3	13.2	749	410	1,159	54.7	78.3
Marche . . . . .	636	35	671	5.5	12.6	240	199	439	82.9	23.6
Umbria . . . . .	277	28	305	10.1	5.7	218	150	368	68.8	24.9
Lazio . . . . .	2,982	70	2,452	2.9	45.9	392	284	676	72.6	45.7
Abruzzi e Molise . .	6,472	449	6,921	6.9	123.6	582	335	917	57.6	62.0
Campania . . . . .	14,727	1,819	16,546	12.4	309.8	1,504	807	2,311	53.7	156.2
Puglie . . . . .	2,007	130	2,137	6.5	40.0	222	132	354	59.5	23.9
Basilicata . . . . .	1,523	168	1,691	11.0	31.6	466	182	648	39.1	43.8
Calabrie . . . . .	7,151	466	7,617	6.5	142.6	1,273	380	1,653	29.9	111.7
Sicilia . . . . .	10,268	1,676	11,944	16.3	223.6	198	117	315	59.1	21.3
Sardegna . . . . .	28	3	31	10.7	0.6	66	50	116	75.7	7.8
<b>Totale . . . . .</b>	<b>47,888</b>	<b>5,525</b>	<b>53,413</b>	<b>11.5</b>	<b>1000.0</b>	<b>9,431</b>	<b>5,367</b>	<b>14,798</b>	<b>56.9</b>	<b>1000.0</b>
Senza indicazione del compartimento di destinazione . . . .	39,965	3,880	43,865	9.7	..	1,525	913	2,438	59.9	..
<b>Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906 . . .</b>	<b>87,873</b>	<b>9,405</b>	<b>97,278</b>	<b>10.7</b>	<b>..</b>	<b>10,956</b>	<b>6,280</b>	<b>17,236</b>	<b>57.3</b>	<b>..</b>

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
nel Regno, il paese di provenienza ed il sesso.

PROVENIENZA					TOTALE							
Plata					Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimpatriati dal Plata	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nel compartimento per 1000 rimp. in totale
Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
4,721	1,160	5,881	24.6	229.5	38	15	53	5,379	1,475	6,854	27.4	72.5
1,608	400	2,008	24.9	78.4	48	3	51	2,347	668	3,015	28.5	31.9
2,801	737	3,538	26.3	138.1	44	23	67	4,253	1,476	5,729	34.7	60.7
843	252	1,095	29.9	42.7	21	9	30	2,726	1,484	4,210	54.4	44.6
622	173	795	27.8	31.0	16	..	16	1,386	572	1,958	41.3	20.7
575	192	767	33.4	20.9	22	11	33	1,955	712	2,667	36.4	28.2
1,996	299	2,295	15.0	89.6	5	1	6	2,877	534	3,411	18.6	36.1
79	16	95	20.3	3.7	..	..	..	574	194	768	33.8	8.1
123	29	152	23.6	5.9	3	5	8	2,900	388	3,288	13.4	34.8
1,279	170	1,449	13.3	56.5	4	..	4	8,337	954	9,291	11.4	98.3
1,610	337	1,947	20.9	76.0	113	35	148	17,954	2,998	20,952	16.7	221.7
318	81	399	25.5	15.6	10	2	12	2,557	345	2,902	13.5	30.7
641	86	727	13.4	28.4	58	18	76	2,688	454	3,142	16.9	33.2
2,764	274	3,038	9.9	118.5	106	25	131	11,294	1,145	12,439	10.1	131.6
1,259	163	1,422	12.9	55.5	22	3	25	11,747	1,959	13,706	16.7	145.1
18	..	18	..	0.7	1	..	1	113	53	166	46.9	1.8
21,257	4,369	25,626	20.6	1000.0	511	150	661	79,087	15,411	94,498	19.5	1000.0
4,029	738	4,767	18.3	..	181	17	198	45,720	5,548	51,268	12.1	..
25,286	5,107	30,393	20.2	..	692	167	859	124,807	20,959	145,766	16.8	..

a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione nel

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I D I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria . . . . .	86	49	135	85	46	131
Cuneo . . . . .	28	11	39	52	29	81
Novara . . . . .	81	49	130	85	49	134
Torino . . . . .	132	35	167	130	75	205
Genova . . . . .	780	269	1,049	228	137	365
Porto Maurizio . . . . .	7	..	7	11	8	19
Bergamo . . . . .	22	4	26	147	73	220
Brescia . . . . .	36	19	55	106	87	193
Como . . . . .	98	42	140	42	28	70
Cremona . . . . .	8	1	9	98	82	180
Mantova . . . . .	10	1	11	281	176	457
Milano . . . . .	196	43	239	117	55	172
Pavia . . . . .	61	24	85	50	27	77
Sondrio . . . . .	34	3	37	5	1	6
Belluno . . . . .	47	8	55	21	17	38
Padova . . . . .	8	..	8	267	176	443
Rovigo . . . . .	19	6	25	319	244	563
Treviso . . . . .	49	14	63	332	224	556

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
1,018	236	1,249	18	2	20	1,202	333	1,535	27.7	19.5
928	213	1,141	6	..	6	1,014	253	1,267	25.0	16.1
447	84	531	6	4	10	619	186	805	30.0	10.2
883	259	1,142	15	2	7	1,160	371	1,531	32.0	19.4
1,158	287	1,445	84	6	90	2,250	699	2,949	31.1	37.5
44	11	55	8	1	4	65	20	85	30.8	1.1
100	27	127	4	1	5	273	105	378	38.5	4.8
140	31	171	..	..	..	282	137	419	48.6	5.3
313	126	439	4	..	4	457	196	653	42.9	8.3
70	19	89	2	..	2	178	102	280	57.3	3.6
58	11	69	4	..	4	353	188	541	53.3	6.9
339	130	469	11	2	13	663	230	893	34.7	11.3
712	138	850	..	..	..	823	189	1,012	22.9	12.9
137	43	180	1	..	1	177	47	224	26.6	2.8
32	9	41	11	..	11	111	34	145	30.6	1.8
66	17	83	1	..	1	342	193	535	56.4	6.8
24	9	33	3	1	4	365	260	625	71.2	7.9
107	36	143	1	..	1	489	274	763	56.0	9.7

Segue Tav. XI.

a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Udine . . . . .	78	5	83	87	55	142
Venezia . . . . .	43	15	59	197	136	333
Verona . . . . .	43	12	55	297	203	500
Vicenza . . . . .	28	2	30	247	161	408
Bologna . . . . .	57	23	80	151	94	245
Ferrara . . . . .	38	11	49	84	57	141
Forlì . . . . .	26	1	27	129	60	189
Modena . . . . .	41	9	50	101	63	164
Parma . . . . .	108	51	159	34	24	74
Piacenza . . . . .	61	35	96	16	7	23
Ravenna . . . . .	5	2	7	66	46	112
Reggio Emilia . . . . .	17	7	24	32	27	59
Arezzo . . . . .	17	4	21	55	46	101
Firenze . . . . .	69	20	89	69	48	117
Grosseto . . . . .	5	..	5	15	14	29
Livorno . . . . .	16	5	21	46	34	80
Lucca . . . . .	324	87	411	388	235	623
Massa e Carrara . . . . .	98	20	118	197	125	322
Pisa . . . . .	57	16	73	119	53	172
Siena . . . . .	2	..	2	16	13	29

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
 nel Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
219	85	304	6	..	6	390	145	535	37.2	6.8
53	24	77	..	..	..	293	175	468	59.7	5.9
76	14	90	1	..	1	417	229	646	54.9	8.2
107	33	140	..	..	..	382	196	578	51.3	7.3
54	16	70	5	1	6	267	134	401	50.2	5.1
18	13	31	3	..	3	143	81	224	56.6	2.8
67	13	80	2	..	2	224	74	298	33.0	3.8
30	12	42	6	..	6	178	84	262	47.2	3.3
92	36	128	1	..	1	235	111	346	47.2	4.4
91	30	121	1	..	1	169	72	241	42.6	3.1
47	20	67	..	..	..	118	68	186	57.6	2.4
61	20	81	3	..	3	113	54	167	47.8	2.1
5	1	6	..	..	..	77	51	128	66.2	1.6
68	16	84	5	..	5	211	84	295	39.8	3.7
15	4	19	..	..	..	35	18	53	51.4	0.7
36	10	46	5	2	7	103	51	154	49.5	2.0
228	83	311	8	3	11	948	408	1,356	43.0	17.2
161	67	228	2	..	2	458	212	670	46.3	8.5
20	12	32	..	..	..	196	81	277	41.3	3.5
9	2	11	1	..	1	28	15	43	53.6	0.5

Segue Tav. XI.

**α) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione nei**

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ancona . . . . .	109	26	135	107	83	190
Ascoli Piceno . . . . .	999	9	238	30	24	54
Macerata . . . . .	42	2	44	89	62	151
Pesaro e Urbino . . . . .	147	3	150	39	41	80
Perugia . . . . .	110	12	122	310	201	511
Roma . . . . .	1,059	55	1,114	861	218	573
Aquila . . . . .	1,519	139	1,658	233	146	379
Campobasso . . . . .	1,423	146	1,569	151	50	201
Chieti . . . . .	1,334	70	1,404	279	145	424
Teramo . . . . .	577	16	593	78	54	132
Avellino . . . . .	2,029	288	2,317	72	54	126
Benevento . . . . .	1,110	96	1,206	125	63	198
Caserta . . . . .	2,799	379	3,178	336	166	502
Napoli . . . . .	6,938	1,002	7,940	543	277	820
Salerno . . . . .	1,492	285	1,777	495	193	688
Bari . . . . .	673	52	725	129	71	200
Foggia . . . . .	460	48	508	64	29	93
Lecce . . . . .	72	13	85	70	27	97

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
 Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
316	81	397	2	..	2	534	190	724	35.6	9.2
316	29	345	1	..	1	576	62	638	10.8	8.1
891	141	1,032	1	..	1	1,023	205	1,228	20.0	15.6
28	5	33	3	..	3	217	49	266	22.6	3.4
47	14	61	..	..	..	467	227	694	48.6	8.8
107	15	122	5	2	7	1,532	290	1,822	18.9	23.2
155	26	181	4	1	5	1,911	312	2,223	16.3	28.3
312	39	351	3	3	6	1,889	238	2,127	12.6	27.0
656	61	717	..	..	..	2,269	276	2,545	12.2	32.3
27	7	34	..	..	..	682	77	759	11.3	9.6
141	82	173	23	8	31	2,235	382	2,647	16.9	33.6
150	11	161	..	..	..	1,385	170	1,555	12.3	19.8
176	34	210	14	..	14	3,325	579	3,904	17.4	49.6
531	110	641	29	4	33	8,041	1,393	9,434	17.3	119.8
337	87	424	58	11	69	2,382	576	2,958	24.2	37.6
196	43	239	2	1	3	1,000	167	1,167	16.7	14.8
67	9	76	2	..	2	593	86	679	14.5	8.6
40	14	54	4	1	5	186	55	241	29.6	3.1

Segue Tav. XI.

a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione nei

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Potenza . . . . .	1,079	123	1,202	438	183	621
Catanzaro . . . . .	1,755	151	1,906	557	121	678
Cosenza . . . . .	1,812	135	1,447	1,005	287	1,292
Reggio Calabria . . . . .	1,588	78	1,666	134	58	192
Caltanissetta . . . . .	180	42	222	38	16	54
Catania . . . . .	153	33	186	92	49	141
Girgenti . . . . .	486	112	598	14	10	24
Messina . . . . .	1,775	202	1,977	49	12	61
Palermo . . . . .	2,710	586	3,296	74	39	113
Siracusa . . . . .	143	5	148	17	8	25
Trapani . . . . .	247	44	291	4	3	7
Cagliari . . . . .	7	..	7	26	25	51
Sassari . . . . .	2	..	2	11	7	18
Regno . . . . .	36,394	5,055	41,449	10,692	5,757	16,449
Senza indicazione della provincia di destinazione . . . . .	24,066	3,000	27,066	1,659	877	2,536
Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1905 . . . . .	60,460	8,055	68,515	12,351	6,634	18,985

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
 Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
685	114	799	61	9	70	2,263	429	2,692	19.0	84.2
845	60	905	7	5	12	3,164	337	3,501	10.7	44.5
1,072	183	1,255	113	29	142	3,502	634	4,136	18.1	52.5
675	37	712	7	..	7	2,404	173	2,577	7.2	32.7
21	6	27	..	..	..	239	64	303	26.8	3.1
179	36	215	..	..	..	424	118	542	27.8	6.9
77	16	93	5	..	5	592	133	725	23.7	9.1
311	37	348	17	..	17	2,152	251	2,403	11.8	30.5
167	24	191	3	..	3	2,954	649	3,603	22.0	45.8
53	7	60	4	..	4	217	20	237	9.2	3.0
21	5	26	1	..	1	273	52	325	19.0	4.1
13	6	19	7	..	7	53	31	84	58.5	1.1
5	1	6	1	..	1	19	8	27	42.1	0.3
16,645	3,487	20,132	600	99	699	64,331	14,398	78,729	22.4	1000.0
1,096	356	2,052	51	6	57	27,472	4,239	31,711	15.4	..
18,341	3,843	22,184	651	105	756	91,803	18,637	110,440	20.3	..

Segue Tav. XI.

b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria . . . . .	85	35	120	79	56	135
Cuneo . . . . .	39	11	50	52	23	75
Novara . . . . .	81	39	120	79	42	121
Torino . . . . .	92	32	124	113	57	170
Genova . . . . .	547	201	748	125	61	186
Porto Maurizio . . . . .	8	..	8	11	3	14
Bergamo . . . . .	21	2	23	251	133	384
Brescia . . . . .	47	16	63	79	47	126
Como . . . . .	77	25	102	36	15	51
Cremona . . . . .	13	2	15	137	105	242
Mantova . . . . .	13	9	22	225	137	362
Milano . . . . .	146	34	180	169	101	270
Pavia . . . . .	105	45	150	44	28	72
Sondrio . . . . .	26	4	30	19	13	32
Belluno . . . . .	31	5	36	13	20	33
Padova . . . . .	6	6	12	300	197	497
Rovigo . . . . .	21	7	28	290	214	504
Treviso . . . . .	46	1	47	302	215	517

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
1538	345	1883	4	1	5	1,706	437	2,143	25.6	22.7
1,140	225	1,365	6	..	6	1,237	264	1,501	21.1	15.0
744	154	898	13	2	15	917	237	1,154	25.8	12.2
1,220	436	1,735	15	12	27	1,519	537	2,056	35.4	21.8
1,546	390	1,936	47	3	50	2,265	655	2,920	28.9	30.9
62	10	72	1	..	1	82	13	95	15.8	1.0
105	29	134	1	..	1	378	164	542	43.4	5.7
184	45	229	1	1	2	311	109	420	35.0	4.4
487	137	624	14	1	15	614	178	792	29.0	8.4
83	37	120	1	..	1	234	144	378	61.5	4.0
60	20	80	10	5	15	308	171	479	55.5	5.1
697	202	899	13	16	29	1,025	353	1,378	34.4	14.6
1,064	228	1,292	4	..	4	1,217	301	1,518	24.7	16.1
121	39	160	..	..	..	163	56	222	33.7	2.3
31	10	41	2	..	2	77	35	112	45.5	1.2
93	26	119	1	..	1	400	229	629	57.2	6.7
20	2	22	2	..	2	333	223	556	67.0	5.9
101	33	134	2	..	2	451	249	700	55.2	7.4

Segue Tav. XI.

**b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione**

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I D					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Udine . . . . .	39	2	41	104	79	183
Venezia . . . . .	16	2	18	151	129	280
Verona . . . . .	26	3	29	299	216	515
Vicenza . . . . .	29	1	30	189	125	315
Bologna . . . . .	37	18	55	102	73	175
Ferrara . . . . .	23	8	31	74	49	123
Forlì . . . . .	77	6	83	62	52	114
Modena . . . . .	23	6	34	95	48	143
Parma . . . . .	61	28	89	30	18	48
Piacenza . . . . .	40	25	65	19	5	24
Ravenna . . . . .	8	..	8	30	22	52
Reggio Emilia . . . . .	20	9	29	42	32	74
Arezzo . . . . .	29	1	30	75	47	122
Firenze . . . . .	77	15	92	79	47	126
Grosseto . . . . .	54	3	57	8	5	13
Livorno . . . . .	13	3	16	29	13	42
Lucca . . . . .	286	49	335	315	168	483
Massa e Carrara . . . . .	98	24	122	158	67	225
Pisa . . . . .	46	4	50	74	54	128
Siena . . . . .	6	..	6	11	9	20

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
nel Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati							
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
341	114	455	3	..	3	487	195	682	40.0	7.2
63	17	80	8	8	16	233	156	394	65.5	4.2
79	18	97	..	1	1	404	238	642	58.9	6.8
115	32	147	3	..	3	336	159	495	47.3	5.2
65	29	94	5	..	5	200	120	329	57.4	3.5
28	8	36	2	..	2	127	65	192	51.2	2.0
86	16	102	2	..	2	227	74	301	32.6	3.2
53	14	67	3	..	3	179	68	247	38.0	2.6
136	30	163	..	..	..	227	76	303	33.5	3.2
143	40	183	..	..	..	202	70	272	34.6	2.9
34	14	48	3	..	3	75	36	111	48.0	1.2
77	22	99	1	..	1	140	63	203	45.0	2.1
25	..	25	..	..	..	129	48	177	37.2	1.9
73	20	93	7	5	12	296	87	383	36.9	3.4
18	1	19	1	..	1	81	9	90	11.1	1.0
34	20	54	5	3	8	81	39	120	48.1	1.3
220	84	304	6	1	7	827	302	1,129	36.5	11.9
158	47	205	2	1	3	416	139	555	33.4	5.9
30	10	40	1	1	2	151	69	220	45.7	2.3
17	10	27	..	..	..	34	19	53	55.9	0.6

Segue Tav. XI.

**b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione nel**

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I D I					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ancona . . . . .	89	9	98	60	45	105
Ascoli Piceno . . . . .	345	9	354	54	60	114
Macerata . . . . .	81	8	89	96	82	178
Pesaro e Urbino . . . . .	121	9	130	30	12	42
Perugia . . . . .	277	28	305	218	150	368
Roma . . . . .	2,382	70	2,452	392	284	676
Aquila . . . . .	1,910	135	2,045	146	109	255
Campobasso . . . . .	1,701	174	1,875	109	45	154
Chieti . . . . .	1,910	107	2,017	229	117	346
Teramo . . . . .	951	33	984	98	64	162
Avellino . . . . .	2,763	346	3,109	60	24	84
Benevento . . . . .	1,727	142	1,869	107	62	169
Caserta . . . . .	3,961	433	4,394	381	262	643
Napoli . . . . .	4,283	555	4,838	515	290	805
Salerno . . . . .	1,933	343	2,336	441	169	610
Bari . . . . .	1,222	57	1,279	99	50	149
Foggia . . . . .	683	61	749	30	13	43
Lecce . . . . .	97	12	109	93	69	162

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati				
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
432	90	522	1	..	1	582	144	726	24.7	7.7
408	34	442	3	1	4	810	104	914	12.8	9.7
1,108	162	1,270	1	..	1	1,296	252	1,538	19.6	16.3
48	13	61	..	..	..	199	34	233	17.1	2.5
79	16	95	..	..	..	574	194	763	33.8	8.1
123	29	152	3	5	8	2,900	388	3,288	13.4	34.8
167	30	197	1	..	1	2,224	274	2,498	12.3	26.4
330	39	369	..	..	..	2,140	258	2,398	12.1	25.4
747	96	843	3	..	3	2,889	320	3,209	11.1	34.0
35	5	40	..	..	..	1,084	102	1,186	9.4	12.6
127	17	144	4	..	4	2,954	387	3,341	13.1	35.4
159	14	173	..	..	..	1,993	218	2,211	10.9	23.4
187	45	232	8	..	8	4,537	740	5,277	16.3	55.9
732	162	894	24	6	30	5,554	1,013	6,567	18.2	69.5
405	99	504	77	29	106	2,916	640	3,556	21.9	37.6
208	63	271	3	2	5	1,532	172	1,704	11.2	18.0
69	13	82	4	..	4	791	87	878	11.0	9.3
41	5	46	3	..	3	234	86	320	36.8	3.4

b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo la provincia di destinazione nel

PROVINCIE di DESTINAZIONE	P A E S I D					
	Stati Uniti			Brasile		
	Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Potenza . . . . .	1,523	168	1,691	466	192	648
Catanzaro . . . . .	2,387	153	2,540	262	51	313
Cosenza . . . . .	1,798	197	1,995	909	256	1,165
Reggio Calabria . . . . .	2,966	116	3,082	102	73	175
Caltanissetta . . . . .	437	35	472	13	16	29
Catania . . . . .	464	63	527	67	33	103
Girgenti . . . . .	1,122	246	1,368	28	15	43
Messina . . . . .	3,057	230	3,317	43	18	59
Palermo . . . . .	4,162	923	5,085	18	22	40
Siracusa . . . . .	389	80	419	19	12	31
Trapani . . . . .	637	119	756	7	3	10
Cagliari . . . . .	18	2	20	40	35	75
Sassari . . . . .	10	1	11	26	15	41
Regno . . . . .	47,898	5,525	53,413	9,431	5,367	14,798
Senza indicazione della provincia di destinazione . . . . .	39,985	3,880	43,865	1,525	913	2,438
Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906 . . . . .	87,873	9,405	97,278	10,956	6,280	17,236

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
Regno, il paese di provenienza e il sesso.

PROVENIENZA						TOTALE				
Plata			Centro-America							
Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Cifre effettive dei rimpatriati			Femmine rimpatriate per 100 maschi	Rimpatriati nella provincia per 1000 rimpatriati in totale
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
641	86	727	58	18	76	2,688	454	3,142	16.9	33.2
908	51	959	7	3	10	3,564	258	3,822	7.2	40.4
1,169	178	1,347	93	20	113	3,969	651	4,620	16.4	48.
687	45	732	6	2	8	3,761	236	3,997	6.3	42.3
47	9	56	..	..	..	497	60	557	12.1	5.9
379	51	430	..	..	..	910	150	1,060	16.5	11.2
213	22	235	2	..	2	1,365	283	1,648	20.7	17.
328	30	358	18	3	21	3,449	303	3,755	8.9	39.7
177	33	210	1	..	1	4,358	978	5,336	22.4	56.
64	8	72	1	..	1	473	50	523	10.6	5.5
51	10	61	..	..	..	695	132	827	19.0	8.7
12	..	12	1	..	1	71	37	108	52.1	1.1
6	..	6	..	..	..	42	16	58	38.1	0.6
21,257	4,369	25,626	511	150	661	79,087	15,411	94,498	19.5	1000.0
4,029	733	4,767	181	17	198	45,720	5,548	51,268	12.1	..
25,286	5,107	30,393	692	167	859	124,807	20,959	145,766	16.8	..

TAV. XII.

**Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo il compartimento di destinazione**

COMPARTIMENTI di DESTINAZIONE	Anno 1905 (cifre calcolate)					Anno 1906 (cifre calcolate)			
	Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro-America	Totale	Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro-America
	Piemonte . . . . .	781	636	4,477	57	5,951	749	589	6,975
Liguria . . . . .	1,747	442	1,653	102	3,944	1,381	233	2,383	66
Lombardia . . . . .	993	1,587	2,638	31	5,249	1,070	1,793	4,197	87
Veneto . . . . .	623	3,442	1,005	26	5,096	438	3,313	1,298	39
Emilia . . . . .	815	1,143	683	24	2,665	720	877	942	21
Toscana . . . . .	1,220	1,701	812	28	3,761	1,284	1,350	909	43
Marche . . . . .	939	549	1,992	7	3,487	1,226	510	2,723	8
Umbria . . . . .	199	590	66	..	855	554	429	113	..
Lazio . . . . .	1,843	668	135	7	2,653	4,465	788	179	10
Abruzzi e Molise . . . . .	8,633	1,312	1,413	12	11,370	12,607	1,069	1,717	5
Campania . . . . .	27,139	2,682	1,772	159	31,752	30,138	2,692	2,310	192
Puglie . . . . .	2,179	450	406	11	3,046	3,891	412	474	16
Basilicata . . . . .	1,987	718	881	76	3,662	3,074	755	863	93
Calabrie . . . . .	8,297	2,495	3,166	174	14,132	13,872	1,925	3,602	170
Sicilia . . . . .	11,106	490	1,058	33	12,687	21,751	367	1,687	33
Sardegna . . . . .	14	80	27	9	130	58	134	21	1
<b>Totale . . . . .</b>	<b>68,515</b>	<b>18,985</b>	<b>22,184</b>	<b>756</b>	<b>110,440</b>	<b>97,278</b>	<b>17,236</b>	<b>30,393</b>	<b>859</b>

porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906,  
zione nel Regno e il paese di provenienza.

Biennio 1905 - 1906

Cifre calcolate					Rapporti dei									
					rimpatriati nei singoli compartimenti a 1000 rimpatriati da ciascuna provenienza					rimpatriati				
Stati Uniti	Brasile	Plata	Centro America	Totale	dagli Stati Uniti	dal Brasile	dal Plata	dal Centro America	Totale	dagli Stati Uniti	dal Brasile	dal Plata	dal Centro-America.	Totale
										a 100 rimpatriati nei singoli compartimenti				
1,530	1,225	11,452	126	14,333	9.3	33.8	217.8	78.0	55.9	10.7	8.5	79.9	0.9	100.0
3,128	675	4,033	168	8,007	18.9	18.6	76.8	104.0	31.3	39.1	8.4	50.4	2.1	100.0
2,063	3,380	6,835	118	12,396	12.5	93.4	130.0	73.1	48.4	16.6	27.3	55.1	1.0	100.0
1,061	6,755	2,303	65	10,184	6.4	186.5	43.8	40.2	39.8	10.4	63.4	22.6	0.6	100.0
1,335	2,020	1,625	45	5,225	9.3	55.8	30.9	27.9	20.4	29.4	38.7	31.1	0.8	100.0
2,504	3,051	1,721	71	7,347	15.1	84.2	32.7	44.0	28.7	34.1	41.5	23.4	1.0	100.0
2,165	1,059	4,715	15	7,954	13.1	29.2	89.7	9.3	31.1	27.2	13.3	59.3	0.2	100.0
753	1,019	179		1,951	4.6	28.1	3.4		7.6	38.6	52.2	9.2		100.0
6,308	1,456	314	17	8,095	38.1	40.2	6.0	10.5	31.6	77.9	18.0	3.9	0.2	100.0
21,240	2,381	3,130	17	26,768	128.1	65.7	59.5	10.5	104.4	79.3	8.9	11.7	0.1	100.0
37,277	5,374	4,082	351	67,084	345.5	148.4	77.7	217.3	261.8	85.4	8.0	6.1	0.5	100.0
6,070	862	880	27	7,839	36.6	23.8	16.7	16.7	30.6	77.5	11.0	11.2	0.3	100.0
5,031	1,473	1,744	175	8,453	30.5	40.7	33.2	108.4	33.0	59.9	17.4	20.6	2.1	100.0
22,169	4,420	6,768	344	33,701	133.7	122.0	128.7	213.0	131.5	65.8	13.1	20.1	1.0	100.0
22,857	857	2,745	66	36,525	197.9	23.7	52.2	40.9	142.6	90.0	2.3	7.5	0.2	100.0
72	214	48	10	344	0.4	5.9	0.9	6.2	1.3	20.9	62.2	14.0	2.9	100.0
165,736	36,221	52,577	1,615	256,206	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	64.7	14.2	20.5	0.6	100.0

## IX

**Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono nei porti del Regno, durante gli anni 1905 e 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il paese di provenienza e secondo il sesso, l'età e gli aggruppamenti familiari.**

La ripartizione dei rimpatriati nei singoli compartimenti, per sesso, per età e per aggruppamenti familiari, dà luogo alla formazione di gruppi scelti i quali, a seconda della prevalenza di rimpatrianti nella regione, provenienti da uno piuttostochè da un altro paese delle Americhe, presentano caratteristiche molto simili a quelle già notate nell'esame delle distribuzioni dei rimpatriati da ciascun paese di provenienza.

Così, mentre per l'insieme dei rimpatriati, pei quali si conosce il comune di destinazione, la composizione per sesso è commisurata al rapporto di 20.8 femmine per cento maschi, nei compartimenti dove prevalgono le provenienze dal Brasile, come nel Veneto, nell'Emilia, nella Toscana, tale rapporto si eleva rispettivamente a 54.2, 44.1, 40.7; mentre discende a 12.3 negli Abruzzi e Molise, per l'alta percentuale dei rimpatriati dagli Stati Uniti, nonostante la notevole emigrazione femminile, da tali regioni; e ad 11.2 nelle Calabrie, regione che ha, però, sempre dato scarso contributo di emigrazione femminile.

\*\*\*

Nella distribuzione per età dei rimpatriati nei singoli compartimenti, si rileva anzitutto minore variabilità di distribuzione nel gruppo scelto di rimpatriati di sesso femminile che in quello maschile.

I gruppi di rimpatriati di sesso maschile presentano tutti una sola *norma* (valore di massima frequenza), nella classe dai 26 ai 35 anni, con altezze differenti pei singoli gruppi scelti per compartimento, e con frequenze decrescenti con velocità differente nei due rami, antecedente e susseguente al valore massimo.

Nei compartimenti dell'Italia meridionale e nel Lazio, la classe di maggiore frequenza comprende sempre oltre un terzo del totale dei rimpatriati in ciascuna regione, con frequenze anche superiori, generalmente, rispetto alla media del Regno, nelle due classi contigue dei rimpatriati, da 16 a 25 anni, e da 36 a 45 anni. Le età infantili e le più avanzate vi hanno scarsa rappresentanza. Nell'Italia settentrionale e centrale, invece, e specialmente nel Veneto, sono meglio rappresentate, sia le classi delle età infantili e della adolescenza, sia le età più inoltrate.

I gruppi di rimpatriati di sesso femminile, come quelli che più direttamente risentono della composizione dei gruppi familiari, presentano in tutti i compartimenti due valori di maggiore frequenza: uno pel gruppo di rimpatriate nei limiti di età da 1 a 15 anni, l'altro che comprende le donne rimpatriate fra 26 e 35 anni; il valore relativo di questa classe è però sempre minore di quello della classe di età che raccoglie rimpatriati nell'età infantile e nell'adolescenza. Tali età comprendono, sempre, oltre un terzo dei rimpatriati, con valori relativi anche più elevati nelle distribuzioni concernenti i rimpatriati nel Veneto, nella Toscana, nell'Emilia. Le età più avanzate, da 46 anni in su, raccolgono appena da  $\frac{1}{7}$  ad  $\frac{1}{8}$  delle donne rimpatriate; esse sono, relativamente, meglio rappresentate che nel gruppo corrispondente di sesso maschile, nelle regioni dell'Italia meridionale e nel Lazio; peggio, nei gruppi di rimpatriati dell'Italia settentrionale e centrale. (Tav. XIII *a*, *b*).

\*\*\*

Le distribuzioni di rimpatriati in gruppi di famiglia, nei singoli compartimenti, presentano un andamento generale uniforme; ma con intensità di frequenze relative, notevolmente varie da compartimento a compartimento.

I rimpatriati soli costituiscono, nel maggior numero di compartimenti, oltre la metà dei rimpatriati nella rispettiva regione. I rimpatriati in gruppi superano, complessivamente, i rimpatriati soli nei compartimenti dove è prevalente il rimpatrio dal Brasile, e cioè nel Veneto, nella Toscana, nell'Emilia, nell'Umbria. Nei

compartimenti dell'Italia meridionale, invece — per il fatto che in essi prevalgono i rimpatriati dagli Stati Uniti e per la scarsa emigrazione in gruppi familiari — i rimpatriati soli comprendono dal 70 al 75 % del totale dei rimpatriati dalle Americhe, in ciascun compartimento.

Le frequenze di rimpatriati in gruppi decrescono sempre, come già rilevammo, col crescere del numero delle persone costituenti ciascun gruppo. Le frequenze più alte di rimpatriati in gruppi di due persone, si hanno per quegli stessi compartimenti nei quali si rilevarono più alte percentuali di rimpatriati soli. In tali compartimenti, che appartengono quasi tutti all'Italia meridionale, tranne il Piemonte e la Liguria per l'Italia settentrionale e le Marche per l'Italia centrale, si rileva pure che le frequenze dei singoli gruppi decrescono molto rapidamente col crescere del numero delle persone; mentre nel Veneto, nell'Emilia, nell'Umbria, nella Toscana i gruppi di rimpatriati di cinque persone ed oltre rappresentano ancora circa il 30 % del totale dei rimpatriati in gruppi (Tav. XIV a, b).

COMPARTIMENTI DI DESTINAZIONE	RIMPATRIATI DI SESSO MASCHILE																									
	Cifre effettive										Rapporti a 100 rimpatriati maschi															
	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni
Piemonte . . . . .	83	383	604	1,280	850	444	208	39	5	3,905	2.1	9.6	17.4	32.2	21.3	11.1	5.2	1.0	0.1	100.0	57	329	181	272	159	
Liguria . . . . .	59	239	421	682	482	277	122	28	5	2,315	2.5	10.3	18.2	29.5	20.8	12.0	5.3	1.2	0.2	100.0	40	213	115	172	90	
Lombardia . . . . .	83	488	443	944	665	347	178	53	5	3,206	2.6	15.2	13.8	29.4	20.8	10.8	5.6	1.7	0.1	100.0	62	393	190	217	147	
Veneto . . . . .	135	680	406	575	512	273	156	51	1	2,789	4.8	24.4	14.6	20.6	18.4	9.8	5.6	1.8	..	100.0	134	542	193	258	155	
Emilia . . . . .	60	279	237	346	271	154	71	25	4	1,447	4.2	19.3	16.4	23.9	18.7	10.6	4.9	1.7	0.3	100.0	54	230	104	132	92	
Toscana . . . . .	66	348	354	501	407	177	87	20	6	2,056	3.2	16.9	17.2	23.8	19.8	8.6	4.2	1.0	0.3	100.0	68	365	110	169	120	
Marche . . . . .	45	212	477	736	522	238	105	10	5	2,350	1.9	9.0	20.3	31.3	22.2	10.2	4.5	0.4	0.2	100.0	39	176	55	97	68	
Umbria . . . . .	26	106	93	103	69	38	25	7	..	467	5.6	22.7	19.9	22.1	14.8	8.1	5.3	1.5	..	100.0	25	63	43	37	26	
Lazio . . . . .	34	144	390	543	295	93	28	3	2	1,532	2.2	9.4	25.4	35.5	19.3	6.1	1.8	0.2	0.1	100.0	27	91	51	59	33	
Abruzzi e Molise . . . . .	112	392	1,556	2,415	1,417	645	170	31	13	6,751	1.6	5.8	23.0	35.8	21.0	9.6	2.5	0.5	0.2	100.0	80	265	121	203	115	
Campania . . . . .	443	1,238	3,708	6,000	3,823	1,469	422	90	115	17,398	2.6	7.1	21.3	35.0	22.0	8.4	2.4	0.5	0.7	100.0	300	835	542	718	320	
Puglie . . . . .	50	144	373	643	384	138	89	5	3	1,719	2.8	8.1	21.0	36.1	21.6	7.7	2.2	0.3	0.2	100.0	24	97	39	89	34	
Basilicata . . . . .	45	190	392	798	512	213	93	16	4	2,263	2.3	8.4	17.3	35.3	22.6	9.4	4.1	0.7	0.2	100.0	23	127	65	91	54	
Calabria . . . . .	144	492	1,733	3,258	2,094	995	283	47	24	9,070	1.6	5.4	19.1	35.9	23.1	11.0	3.1	0.5	0.3	100.0	101	319	182	245	135	
Sicilia . . . . .	168	542	1,352	2,384	1,533	590	205	36	31	6,841	2.5	7.9	19.8	34.8	22.4	8.6	3.0	0.5	0.5	100.0	102	345	222	302	157	
Sardegna . . . . .	..	13	15	16	12	11	3	1	1	72	..	18.0	20.8	22.2	16.7	15.3	4.2	1.4	1.4	100.0	2	18	5	5	6	
Totale . . . . .	1,553	5,890	12,644	21,413	13,848	6,102	2,195	462	224	64,331	2.4	9.2	19.7	33.3	21.5	9.5	3.4	0.7	0.3	100.0	1,143	4,403	2,215	3,066	1,716	90
Senza indicazione del compartimento . . . . .	431	1,633	4,712	8,487	4,535	1,410	389	90	5,785	27,472	1.6	6.0	17.1	30.9	16.5	5.1	1.4	0.3	21.1	100.0	320	1,080	604	883	396	1
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1905 . . . . .	1,984	7,523	17,356	29,900	18,383	7,512	2,584	552	6,009	91,803	2.2	8.2	18.9	32.6	20.0	8.2	2.8	0.6	6.5	100.0	1,463	5,483	2,822	3,949	2,112	15

sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1905, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il sesso e l'età.

SESSO MASCHILE											RIMPATRIATI DI SESSO FEMMINILE																					
Rapporti a 100 rimpatriati maschi											Cifre effettive											Rapporti a 100 rimpatriati femmine										
Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	Femmine rimpatriate per 100 maschi	
3,905	2.1	9.6	17.4	32.2	21.3	11.1	5.2	1.0	0.1	100.0	57	329	181	272	159	82	45	15	3	1,143	5.0	28.8	15.8	23.8	13.9	7.2	3.9	1.3	0.3	100.0	28.5	
2,315	2.5	10.3	18.2	29.5	20.8	12.0	5.3	1.2	0.2	100.0	40	213	115	172	90	53	29	6	1	719	5.6	29.6	16.0	23.9	12.5	7.4	4.0	0.8	0.2	100.0	31.1	
3,206	2.6	15.2	13.8	29.4	20.8	10.8	5.6	1.7	0.1	100.0	62	393	190	217	147	104	54	19	8	1,191	5.2	32.9	15.9	18.2	12.3	8.7	4.5	1.6	0.7	100.0	37.2	
2,789	4.8	24.4	14.6	20.6	18.4	9.8	5.6	1.8	.	100.0	134	542	193	258	155	111	88	28	2	1,506	8.9	36.0	12.8	17.1	10.3	7.4	5.5	1.9	0.1	100.0	51.0	
1,447	4.2	19.3	16.4	23.9	18.7	10.6	4.9	1.7	0.3	100.0	54	230	104	132	92	47	20	9	.	678	8.0	32.4	15.3	19.5	13.6	6.9	3.0	1.3	.	100.0	46.8	
2,056	3.2	16.9	17.2	28.8	19.8	8.6	4.2	1.0	0.3	100.0	68	365	110	169	120	59	16	10	3	920	7.4	39.7	12.0	18.4	13.0	6.4	1.7	1.1	0.3	100.0	44.7	
2,350	1.9	9.0	20.3	31.3	22.2	10.2	4.5	0.4	0.2	100.0	39	176	55	97	68	40	21	7	3	506	7.7	34.8	10.9	19.2	13.4	7.9	4.1	1.4	0.6	100.0	21.5	
467	5.6	22.7	19.9	22.1	14.8	8.1	5.3	1.5	.	100.0	25	68	43	37	26	21	4	3	.	227	11.0	30.0	18.9	16.3	11.5	9.2	1.8	1.3	.	100.0	48.6	
1,532	2.2	9.4	25.4	35.5	19.3	6.1	1.8	0.2	0.1	100.0	27	91	51	59	38	17	6	1	.	290	9.3	31.4	17.6	20.3	13.1	5.9	2.1	0.3	.	100.0	18.9	
6,751	1.6	5.8	23.0	35.8	21.0	9.6	2.5	0.5	0.2	100.0	80	265	121	203	115	74	27	13	5	903	8.9	29.3	13.4	22.5	12.7	8.2	3.0	1.4	0.6	100.0	13.4	
17,398	2.6	7.1	21.3	35.0	22.0	8.4	2.4	0.5	0.7	100.0	300	835	542	718	320	221	111	28	25	3,100	9.7	26.9	17.5	23.2	10.3	7.1	3.6	0.9	0.8	100.0	17.8	
1,749	2.8	8.1	21.0	33.1	21.6	7.7	2.2	0.3	0.2	100.0	24	97	39	89	34	13	12	.	.	308	7.8	31.5	12.6	28.9	11.0	4.2	4.0	.	.	100.0	17.3	
2,263	2.3	8.4	17.3	35.3	22.6	9.4	4.1	0.7	0.2	100.0	28	127	65	91	54	38	16	7	3	429	6.5	29.6	15.2	21.2	12.6	8.9	3.7	1.6	0.7	100.0	19.0	
9,070	1.6	5.4	19.1	35.9	23.1	11.0	3.1	0.5	0.3	100.0	101	319	182	245	135	90	54	10	8	1,144	8.8	27.9	15.9	21.4	11.8	7.9	4.7	0.9	0.7	100.0	12.6	
6,841	2.5	7.9	19.8	34.8	22.4	8.6	3.0	0.5	0.5	100.0	102	345	222	302	157	91	48	11	14	1,292	7.9	26.8	17.2	23.4	12.1	7.0	3.7	0.8	1.1	100.0	18.9	
72	.	18.0	20.8	22.2	16.7	15.3	4.2	1.4	1.4	100.0	2	18	5	5	6	2	1	.	.	39	5.1	46.2	12.8	12.8	15.4	5.1	2.6	.	.	100.0	51.2	
64,331	2.4	9.2	19.7	33.3	21.5	9.5	3.4	0.7	0.3	100.0	1,143	4,403	2,218	3,066	1,716	1,063	547	167	75	14,398	7.9	30.6	15.4	21.3	11.9	7.4	3.8	1.2	0.5	100.0	22.4	
27,472	1.6	6.0	17.1	30.9	16.5	5.1	1.4	0.3	21.1	100.0	320	1,080	604	883	396	194	89	19	654	4,239	7.5	25.5	14.2	20.8	9.4	4.6	2.1	0.4	15.5	100.0	15.4	
91,803	2.2	8.2	18.9	32.6	20.0	8.2	2.8	0.6	6.5	100.0	1,463	5,483	2,822	3,949	2,112	1,257	633	183	729	13,637	7.9	29.4	15.1	21.2	11.4	6.7	3.4	1.0	3.9	100.0	20.3	

COMPARTIMENTI DI DESTINAZIONE	RIMPATRIATI DI SESSO MASCHILE																						
	Cifre effettive										Rapporti a 100 rimpatriati maschi												
	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni
Piemonte . . . . .	89	520	911	1,730	1,142	628	257	68	34	5,379	1.6	9.7	16.9	32.2	21.2	11.7	4.8	1.3	0.6	100.0	81	463	242
Liguria . . . . .	41	271	385	643	459	308	155	43	42	2,347	1.8	11.5	16.4	27.4	19.6	13.1	6.6	1.8	1.8	100.0	47	184	100
Lombardia . . . . .	112	616	658	1,136	887	531	221	61	31	4,253	2.6	14.5	15.5	26.7	20.9	12.5	5.2	1.4	0.7	100.0	90	477	206
Veneto . . . . .	120	651	355	554	514	300	171	58	3	2,726	4.4	23.9	13.0	20.3	18.9	11.0	6.3	2.1	0.1	100.0	105	539	205
Emilia . . . . .	58	257	220	344	283	145	60	13	6	1,886	4.2	18.5	15.9	24.8	20.4	10.5	4.3	1.0	0.4	100.0	36	183	85
Toscana . . . . .	61	291	303	539	417	218	99	20	7	1,955	3.1	14.9	15.5	27.6	21.3	11.1	5.1	1.0	0.4	100.0	50	235	110
Marche . . . . .	49	217	655	921	575	308	110	22	20	2,877	1.7	7.5	22.8	32.0	20.0	10.7	3.9	0.7	0.7	100.0	45	155	66
Umbria . . . . .	25	73	123	165	123	41	10	7	7	574	4.4	12.7	21.4	28.8	21.4	7.2	1.7	1.2	1.2	100.0	15	66	25
Lazio . . . . .	44	152	689	1,151	621	163	29	4	47	2,900	1.5	5.3	23.8	39.7	21.4	5.6	1.0	0.1	1.6	100.0	25	140	59
Abruzzi e Molise . . . . .	115	363	2,005	3,078	1,731	709	190	43	103	8,337	1.4	4.4	24.0	36.9	20.8	8.5	2.3	0.5	1.2	100.0	100	253	159
Campania . . . . .	368	1,111	3,982	6,637	3,634	1,334	422	92	374	17,954	2.0	6.2	22.2	37.0	20.2	7.4	2.4	0.5	2.1	100.0	278	788	491
Puglie . . . . .	40	163	578	941	575	179	48	11	22	2,557	1.6	6.4	22.6	36.8	22.5	7.0	1.9	0.4	0.8	100.0	31	106	45
Basilicata . . . . .	46	184	516	951	577	270	89	16	39	2,688	1.7	6.8	19.2	35.4	21.5	10.0	3.3	0.6	1.5	100.0	30	139	77
Calabria . . . . .	132	491	2,380	4,222	2,579	972	326	60	132	11,294	1.2	4.3	21.1	37.4	22.8	8.6	2.9	0.5	1.2	100.0	92	322	191
Sicilia . . . . .	269	775	2,163	4,456	2,582	942	247	42	271	11,747	2.3	6.6	18.4	37.9	22.0	8.0	2.1	0.4	2.3	101.0	203	525	355
Sardegna . . . . .	8	30	14	20	25	10	3	2	1	113	7.1	26.5	12.4	17.7	22.1	8.8	2.7	1.8	0.9	100.0	3	22	6
Totale . . . . .	1,577	6,165	15,937	27,483	16,724	7,058	2,437	562	1,139	79,087	2.0	7.7	20.2	34.8	21.2	8.9	3.1	0.7	1.4	100.0	1,212	4,602	2,455
Senza indicaz. del compartimento di destinazione. . . . .	664	1,910	6,116	12,348	6,505	1,893	528	114	15,702	45,720	1.5	4.2	13.4	27.0	14.2	4.0	1.2	0.2	31.3	100.0	411	1,325	652
Totale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906. . . . .	2,241	8,075	22,053	39,836	23,229	8,951	2,965	676	16,841	124,507	1.8	6.5	17.7	31.9	18.6	7.1	2.4	0.5	13.5	100.0	1,623	5,927	3,107

sbarcarono nei porti del Regno, durante l'anno 1906, distinti secondo il compartimento di destinazione nel Regno, il sesso e l'età.

MASCHILE										RIMPATRIATI DI SESSO FEMMINILE																				Femmine rimpatriate per 100 maschi	Femm. rimpatri. p. 100 maschi nel biennio 1905-006
Rapporti a 100 rimpatriati maschi										Cifre effettive										Rapporti a 100 rimpatriati femmine											
al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale	al di sotto di 1 anno	da 1 anno a 15 anni	da 16 anni a 25 anni	da 26 anni a 35 anni	da 36 anni a 45 anni	da 46 anni a 55 anni	da 56 anni a 65 anni	da 66 anni in su	di età ignota	Totale		
1.6	9.7	16.9	32.2	21.2	11.7	4.8	1.3	0.6	100.0	61	463	242	331	181	121	49	10	14	1,475	4.4	31.4	16.4	22.4	12.3	8.2	3.3	0.7	0.9	100.0	27.4	27.9
1.8	11.5	16.4	27.4	19.6	13.1	6.6	1.8	1.8	100.0	47	184	100	148	91	52	30	6	10	668	7.0	27.5	15.0	22.2	13.6	7.8	4.5	0.9	1.5	100.0	28.5	29.8
2.6	14.5	15.5	26.7	20.9	12.5	5.2	1.4	0.7	100.0	90	477	206	277	208	125	54	26	13	1,476	6.1	32.3	14.0	18.7	14.1	8.5	3.6	1.8	0.9	100.0	34.7	35.8
4.4	23.9	13.0	20.3	18.9	11.0	6.3	2.1	0.1	100.0	105	539	205	236	188	101	82	25	3	1,484	7.1	36.3	13.8	15.9	12.7	6.8	5.5	1.7	0.2	100.0	54.4	54.2
4.2	18.5	15.9	24.8	20.4	10.5	4.3	1.0	0.4	100.0	36	188	85	129	76	33	19	3	3	572	6.3	32.9	14.8	22.6	13.3	5.8	3.3	0.5	0.5	100.0	41.3	44.1
3.1	14.9	15.5	27.6	21.3	11.1	5.1	1.0	0.4	100.0	50	335	110	121	102	51	28	10	5	712	7.0	33.0	15.5	17.0	14.3	7.2	3.9	1.4	0.7	100.0	36.4	40.7
1.7	7.5	22.8	32.0	20.0	10.7	3.9	0.7	0.7	100.0	45	155	66	113	69	48	24	10	4	534	8.4	29.0	12.4	21.2	12.9	9.0	4.5	1.9	0.7	100.0	18.6	19.9
4.4	12.7	21.4	28.8	21.4	7.2	1.7	1.2	1.2	100.0	15	66	25	34	24	14	11	4	1	194	7.7	34.0	12.9	17.5	12.4	7.2	5.7	2.1	0.5	100.0	33.8	40.4
1.5	5.3	23.8	39.7	21.4	5.6	1.0	0.1	1.6	100.0	25	140	59	64	50	34	14	2	..	388	6.4	36.1	15.2	16.5	12.9	8.8	3.6	0.5	..	100.0	13.4	15.3
1.4	4.4	24.0	36.9	20.8	8.5	2.3	0.5	1.2	100.0	100	353	159	211	117	64	29	13	8	954	10.5	26.5	16.7	22.1	12.3	6.7	3.0	1.4	0.8	100.0	11.4	12.3
2.0	6.2	22.2	37.0	20.2	7.4	2.4	0.5	2.1	100.0	276	758	494	688	364	200	109	35	44	2,998	9.2	26.3	16.5	22.0	12.1	6.7	3.6	1.2	1.5	100.0	16.7	17.3
1.6	6.4	22.6	36.8	22.5	7.0	1.9	0.4	0.8	100.0	31	106	45	82	40	19	16	4	2	315	9.0	30.7	13.0	23.8	11.6	5.5	4.6	1.2	0.6	100.0	13.5	15.1
1.7	6.8	19.2	35.4	21.5	10.0	3.3	0.6	1.5	100.0	30	139	77	102	39	40	23	4	..	454	6.6	30.6	16.9	22.5	8.6	8.8	5.1	0.9	..	100.0	16.9	17.8
1.2	4.3	21.1	37.4	22.8	8.6	2.9	0.5	1.2	100.0	92	322	191	254	127	88	60	8	3	1,145	8.0	28.1	16.7	22.2	11.1	7.7	5.2	0.7	0.3	100.0	10.1	11.2
2.3	6.6	18.4	37.9	22.0	8.0	2.1	0.4	2.3	100.0	203	525	385	438	192	109	61	18	28	1,959	10.4	26.8	19.6	22.4	9.8	5.6	3.1	0.9	1.4	100.0	16.7	17.5
7.1	26.5	12.4	17.7	22.1	8.8	2.7	1.8	0.9	100.0	3	22	6	10	8	2	1	1	..	53	5.6	41.5	1.3	19.0	15.1	3.7	1.9	1.9	..	100.0	46.9	49.7
2.0	7.7	20.2	34.8	21.2	8.9	3.1	0.7	1.4	100.0	1,212	4,692	2,455	3,238	1,876	1,101	610	179	138	15,411	7.9	29.9	15.9	21.0	12.2	7.1	3.9	1.2	0.9	100.0	19.5	20.8
1.5	4.2	13.4	27.0	14.2	4.0	1.2	0.2	34.3	100.0	411	1,328	652	1,053	469	231	111	33	1,260	7.4	23.9	11.7	19.0	8.5	4.2	2.0	0.6	22.7	100.0	12.1	13.4	
1.8	6.5	17.7	31.9	18.6	7.1	2.4	0.5	13.5	100.0	1,623	5,980	3,107	4,291	2,345	1,332	721	212	1,398	7.7	28.3	14.8	20.5	11.2	6.4	3.4	1.0	6.7	100.0	16.8	18.3	

TAV. XIV.

a) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo il compartimento di destinazione

COMPARTIMENTI di DESTINAZIONE	Cifre effettive.									
	Totale	soli	in gruppi							
			di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre
Piemonte . . . . .	5,198	3,177	275	136	67	53	32	24	9	4
Liguria . . . . .	3,034	1,863	164	82	56	34	14	12	2	2
Lombardia . . . . .	4,400	2,167	232	106	93	65	49	22	14	20
Veneto . . . . .	4,295	1,189	190	135	103	70	81	61	39	34
Emilia . . . . .	2,125	866	96	65	47	35	29	18	9	14
Toscana . . . . .	2,976	1,232	154	80	85	59	38	20	11	11
Marche . . . . .	2,856	1,786	132	54	44	38	24	9	2	6
Umbria . . . . .	694	185	23	25	31	15	13	11	2	2
Lazio . . . . .	1,822	1,181	68	33	30	19	11	8	5	3
Abruzzi e Molise . . . . .	7,654	5,593	341	116	84	37	36	20	10	8
Campania . . . . .	20,498	14,490	1,077	388	295	123	74	32	17	7
Puglie . . . . .	2,087	1,461	89	45	23	13	15	6	3	..
Basilicata . . . . .	2,692	1,335	122	50	43	29	10	6	2	3
Calabria . . . . .	10,214	7,491	514	181	107	60	43	10	6	4
Sicilia . . . . .	8,133	5,657	405	181	105	58	32	14	8	6
Sardegna . . . . .	111	47	4	4	4	..	2	..	2	..
Totale . . . . .	78,729	50,220	3,886	1,684	1,217	713	503	273	141	124
Senza indicaz. del compartimento di destinazione .	31,711	22,868	1,583	621	335	226	109	50	33	19
Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1905	110,440	73,038	5,469	2,305	1,552	939	612	323	174	143

nei porti del Regno, durante l'anno 1905,  
nel Regno e gli aggruppamenti familiari.

RIATI

Rapporti proporzionali dei											Numero medio di persone per ogni gruppo
rimpatriati in ciascun compartimento a 100 rimpatriati in totale	rimpatriati soli a 100 rimpatriati in ciascun compart.	rimpatriati in gruppi								Totale	
		di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre		
		a 100 gruppi di rimpatriati in ciascun compartimento									
6.5	61.8	45.8	22.7	11.2	8.8	5.3	4.0	1.5	0.7	100.0	3.3
3.9	61.4	44.8	22.4	15.3	9.3	3.9	3.3	0.5	0.5	100.0	3.2
5.6	49.2	38.6	17.6	15.5	10.8	8.2	3.7	2.3	3.3	100.0	3.7
5.5	27.7	26.6	19.0	14.4	9.8	11.4	8.5	5.5	4.8	100.0	4.4
2.7	40.7	30.7	20.8	15.0	11.2	9.3	5.7	2.9	4.4	100.0	4.0
3.8	41.4	33.6	17.5	18.6	12.9	8.3	4.3	2.4	2.4	100.0	3.8
3.6	62.5	42.7	17.5	14.2	12.3	7.8	2.9	0.7	1.9	100.0	3.5
0.9	26.7	18.9	20.5	25.4	12.3	10.7	9.0	1.6	1.6	100.0	4.1
2.3	64.8	38.4	18.7	17.0	10.7	6.2	4.5	2.8	1.7	100.0	3.6
9.7	73.1	52.3	17.8	12.9	5.7	5.5	3.1	1.5	1.2	100.0	2.4
26.0	70.7	53.4	19.2	14.6	6.4	3.7	1.6	0.8	0.3	100.0	3.0
2.7	70.0	45.9	23.2	11.9	6.7	7.7	3.1	1.5	..	100.0	3.2
3.4	68.2	46.0	18.9	16.2	10.9	3.8	2.3	0.8	1.1	100.0	3.2
13.0	73.3	55.4	19.8	11.5	6.5	4.6	1.1	0.7	0.4	100.0	2.9
10.3	69.6	50.1	22.4	13.0	7.2	3.9	1.7	1.0	0.7	100.0	3.1
0.1	42.3	25.0	25.0	25.0	..	12.5	..	12.5	..	100.0	4.0
100.0	63.8	45.5	19.7	14.2	8.3	5.9	3.2	1.7	1.5	100.0	3.3
..	72.3	53.2	20.8	11.3	7.6	3.7	1.7	1.1	0.6	100.0	3.0
..	66.1	47.5	20.0	13.5	8.1	5.3	2.8	1.5	1.3	100.0	3.2

Segue Tav. XIV.

**b) Rimpatriati dalle Americhe, che sbarcarono  
distinti secondo il compartimento di destinazione**

COMPARTIMENTI di DESTINAZIONE	R I M P A										
	Cifre effettive										
	Totale	soli	in gruppi								Totale dei gruppi
			di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre	
Piemonte . . . . .	6,854	4,230	402	163	95	63	50	28	10	6	87
Liguria . . . . .	3,015	1,891	145	81	57	31	14	9	4	3	94
Lombardia . . . . .	5,729	2,927	321	151	107	70	55	29	20	24	77
Veneto . . . . .	4,210	1,963	189	129	101	91	57	47	30	31	67
Emilia . . . . .	1,958	906	83	64	44	40	21	13	7	5	27
Toscana . . . . .	2,667	1,315	134	92	62	46	25	10	9	4	32
Marche . . . . .	3,411	2,185	190	74	46	41	18	11	4	2	36
Umbria . . . . .	768	344	40	18	20	17	8	5	3	2	11
Lazio . . . . .	3,288	2,359	135	40	31	23	22	15	3	4	27
Abruzzi e Molise . . . . .	9,291	7,025	455	131	79	53	34	16	7	1	73
Campania . . . . .	20,952	14,929	1,091	379	226	134	86	35	24	18	130
Puglie . . . . .	2,902	2,149	124	52	30	20	12	7	1	..	29
Basilicata . . . . .	3,142	2,220	160	56	31	24	15	7	3	3	28
Calabrie . . . . .	12,439	9,510	674	184	89	54	33	15	9	3	103
Sicilia . . . . .	13,706	9,631	815	273	176	85	45	14	6	9	143
Sardegna . . . . .	166	65	2	2	3	4	3	3	1	1	11
<b>Totale . . . . .</b>	<b>94,498</b>	<b>63,049</b>	<b>4,960</b>	<b>1,889</b>	<b>1,197</b>	<b>796</b>	<b>498</b>	<b>264</b>	<b>141</b>	<b>116</b>	<b>980</b>
Senza indicaz. del compartimento di destinazione . . . . .	51,268	38,492	2,670	842	472	247	144	70	35	18	443
<b>Totale generale degli italiani rimpatriati nell'anno 1906.</b>	<b>145,766</b>	<b>101,541</b>	<b>7,630</b>	<b>2,731</b>	<b>1,669</b>	<b>1,043</b>	<b>642</b>	<b>334</b>	<b>176</b>	<b>134</b>	<b>1,423</b>

nei porti del Regno, durante l'anno 1906,  
nel Regno e gli aggruppamenti familiari.

TRIATI

Rapporti proporzionali dei											Numero medio di persone per ogni gruppo
rimpatriati in ciascun compartim. a 100 rimpatriati in totale	rimpatriati soli a 100 rimpatriati in ciascun compartim.	rimpatriati in gruppi								Totale	
		di 2 persone	di 3 persone	di 4 persone	di 5 persone	di 6 persone	di 7 persone	di 8 persone	di 9 persone ed oltre		
		a 100 gruppi di rimpatriati in ciascun compartimento									
7.2	61.7	49.2	20.0	11.6	7.7	6.1	3.4	1.2	0.8	100.0	3.2
3.2	62.7	42.2	23.5	16.5	9.0	4.1	2.6	1.2	0.9	100.0	3.3
6.1	51.1	41.3	19.4	13.8	9.0	7.1	3.7	2.6	3.1	100.0	3.6
4.4	32.4	28.0	19.1	15.0	13.5	8.4	7.0	4.4	4.6	100.0	4.2
2.1	46.3	30.0	23.1	16.0	14.4	7.5	4.7	2.5	1.8	100.0	3.8
2.8	49.3	35.1	24.1	16.2	12.0	6.6	2.6	2.4	1.0	100.0	3.5
3.6	64.1	49.1	19.1	11.9	10.6	4.7	3.1	1.0	0.5	100.0	3.2
0.8	44.8	35.4	15.9	17.7	15.0	7.1	4.4	2.7	1.8	100.0	3.7
3.5	71.7	49.4	14.6	11.4	8.4	8.1	5.5	1.1	1.5	100.0	3.4
9.8	75.9	58.6	16.9	10.2	6.8	4.4	2.1	0.9	0.1	100.0	2.9
22.2	71.3	54.7	19.0	11.4	6.7	4.3	1.8	1.2	0.9	100.0	3.0
3.1	74.1	50.4	21.1	12.2	8.1	4.9	2.9	0.4	..	100.0	3.1
3.3	70.7	53.5	18.7	10.4	8.0	5.0	2.4	1.0	1.0	100.0	3.1
13.2	76.4	63.5	17.3	8.4	5.1	3.1	1.4	0.9	0.3	100.0	2.8
14.5	70.3	57.3	19.2	12.3	6.0	3.2	1.0	0.4	0.6	100.0	2.9
0.2	39.2	10.5	10.5	15.8	21.0	15.8	15.8	5.3	5.3	100.0	5.3
100.0	66.7	50.3	19.2	12.1	8.1	5.0	2.7	1.4	1.2	100.0	3.2
..	75.1	59.4	18.7	10.5	5.5	3.2	1.5	0.8	0.4	100.0	2.8
..	69.7	53.2	19.0	11.6	7.3	4.5	2.3	1.2	0.9	100.0	3.1

## X.

**Confronti fra rimpatri ed emigrazione.**

La determinazione, in cifre assolute, delle quantità complessive di connazionali che rimpatriano in ciascun anno, dopo un soggiorno più o meno lungo all'estero, ha valore come misura dell'elemento attivo del movimento estrinseco della popolazione. Le caratteristiche demografiche sono però largamente influenzate non solo dallo sbilancio numerico tra emigrazione e rimpatri, ma anche dai caratteri qualitativi delle correnti emigratorie. Solo la rilevazione di siffatti caratteri può dare elementi sufficienti per caratterizzare il fenomeno emigratorio, sia dal punto di vista economico e demografico, sia nelle sue ripercussioni sulla vita morale della Nazione.

Così ad esempio, se il fenomeno emigratorio si considera nel suo aspetto di flusso di mano d'opera questo si precisa nel suo aspetto più importante, quando si riesca a determinarne il ciclo, ed il valore relativo delle correnti di deflusso ed afflusso che lo alimentano.

Caratteri, questi, che sono specifici per le singole correnti migratorie e variano d'intensità a seconda delle particolari condizioni dei mercati, cui esse si dirigono.

In questa prima indagine sui rimpatri, come fu già rilevato innanzi, non si poterono raccogliere dati sulla durata del soggiorno all'estero dei rimpatrianti; di guisa che riesce manchevole anche il confronto fra ammontare dei rimpatri e entità delle correnti di emigrazione, dalle quali, probabilmente, provengono i ritorni.

Qualora l'entità della emigrazione fosse costante nel tempo, la determinazione della frequenza di rimpatri dalle singole provenienze, rispetto all'emigrazione per gli stessi paesi, potrebbe essere determinata mediante il calcolo dei rapporti fra le cifre effettive dei rimpatri e quelle dell'emigrazione osservata nello stesso periodo

di tempo. Ma l'emigrazione per le Americhe varia notevolmente di anno in anno, sia nel suo ammontare complessivo, sia nella distribuzione relativa per paesi di destinazione, sia ancora nelle aliquote secondo cui le singole regioni del Regno concorrono alle correnti emigratorie per i vari paesi. Segue, quindi, che il calcolo della frequenza dei ritorni, nei vari compartimenti del Regno, da ciascun paese verso cui si dirige la particolare corrente emigratoria, perfezionata che sia la rilevazione del paese di destinazione dei rimpatriati, può razionalmente impostarsi soltanto quando sia nota la durata media del soggiorno all'estero di ciascuna corrente emigratoria.

\* \* \*

Affinchè l'osservazione metodologica soprariportata possa essere meglio apprezzata, riteniamo utile dare un cenno su qualche interessante variazione del fenomeno emigratorio, anche in breve periodo di tempo.

Se si confronta, ad esempio, l'emigrazione italiana per le Americhe, secondo i dati raccolti dalla Direzione generale della statistica, nei due bienni 1901-1902 e 1905-1906, si rileva che essa è cresciuta nel Regno da 100 a 170; mentre nell'Italia settentrionale è cresciuta da 100 a 233, nell'Italia centrale da 100 a 188 e nell'Italia meridionale ed insulare da 100 a 159. E cioè, pur continuando l'Italia meridionale a fornire il contingente più elevato dell'emigrazione per le Americhe, la velocità d'incremento del movimento emigratorio è stata, però, ben maggiore nell'Italia settentrionale e centrale che nel mezzogiorno d'Italia.

Nè l'aumento di emigrazione è uniforme nei singoli compartimenti che appartengono alle divisioni territoriali sopra riferite. Dall'aumento di 100 a 254 in Lombardia si scende all'aumento di 100 a 155 per la Liguria, nell'Italia settentrionale; ed all'aumento di 100 a 263 per l'Emilia si contrappone la diminuzione di 100 a 82 per l'Umbria, nell'Italia centrale; come, infine, nell'Italia meridionale, all'incremento di 100 a 274, nell'e-

migrazione dalla Sicilia, si associa l'aumento di 100 a 112 negli Abruzzi e Molise.

E la difformità di variazione, nel tempo, dell'intensità delle varie correnti emigratorie si fa più palese, quando l'emigrazione dalle singole regioni viene studiata nella sua ripartizione per paesi di destinazione. Aumenta, nel periodo di tempo considerato, da 100 a 214 l'emigrazione per gli Stati Uniti; ma tale incremento è risultante del duplicarsi della quantità di emigrazione per la Confederazione Nord-Americana, proveniente dal mezzogiorno d'Italia, e dal triplicarsi, circa, dell'attività emigratoria per quelle destinazioni nei paesi dell'Italia centrale e settentrionale. Aumenta pure l'emigrazione per i paesi del Plata da 100 a 194, ed anche su tale mercato l'incremento di mano d'opera italiana è dovuto in molto maggior misura ad aumento di emigrazione dall'Italia centrale e settentrionale che dall'Italia meridionale, nonostante l'aumento altissimo da 100 a 815 dell'emigrazione siciliana diretta al Plata.

E, infine, diminuisce l'emigrazione dal Regno per il Brasile da 100 a 47; ma tale diminuzione è risultante di notevolissimo decremento nell'Italia meridionale (pur rilevandosi anche per tale destinazione un aumento notevole dell'emigrazione dalla Sicilia), di più forte diminuzione nell'Italia centrale, e di aumento invece nei paesi di più antica emigrazione per il Brasile, quali il Veneto, la Lombardia, il Piemonte (Tav. XV).

**Emigranti diretti a paesi delle Americhe,  
distinti per compartimenti di provenienza dal Regno**

COMPARTIMENTI DI PROVENIENZA	P A E S I		
	Stati Uniti		
	Emigranti nel biennio		Emigranti nel biennio 1905-1906 per 100 emigranti nel biennio 1901-1902
	1901-1902 (cifre effettive)	1905-1906 (cifre effettive)	
Piemonte . . . . .	9,334	27,370	293
Liguria . . . . .	3,340	5,424	162
Lombardia . . . . .	3,792	12,750	336
Veneto . . . . .	2,977	12,054	405
Totale dall'Italia settentrionale . . . . .	19,443	57,598	296
Emilia . . . . .	4,422	14,866	336
Toscana . . . . .	8,722	16,783	192
Marche . . . . .	5,905	15,489	262
Umbria . . . . .	1,205	5,017	416
Lazio . . . . .	6,787	27,553	406
Totale dall'Italia centrale . . . . .	26,441	79,708	301
Abruzzi e Molise . . . . .	53,327	82,682	155
Campania . . . . .	91,178	147,064	161
Puglie . . . . .	10,651	38,630	363
Basilicata . . . . .	19,345	21,800	113
Calabrie . . . . .	29,218	77,869	267
Sicilia . . . . .	65,279	167,981	257
Sardegna . . . . .	29	2,034	7,014
Totale dall'Italia meridionale e insulare . . . . .	269,027	538,060	200
Totale dal Regno . . . . .	314,911	675,266	214

durante i bienni 1901-1902 e 1905-1906,  
e per paesi di destinazione nelle Americhe.

DI DESTINAZIONE						TOTALE		
Brasile			Plata			per le Americhe		
Emigranti nel biennio		Emigranti nel biennio 1905-1906 per 100 emigranti nel biennio 1901-1902	Emigranti nel biennio		Emigranti nel biennio 1905-1906 per 100 emigranti nel biennio 1901-1902	Emigranti nel biennio		Emigranti nel biennio 1905-1906 per 100 emigranti nel biennio 1901-1902
1901-1902 (cifre effettive)	1905-1906 (cifre effettive)		1901-1902 (cifre effettive)	1905-1906 (cifre effettive)		1901-1902 (cifre effettive)	1905-1906 (cifre effettive)	
1.310	4.584	350	14.509	30.149	207	26.560	63.543	239
845	528	62	3.489	5.730	164	8.316	12.885	155
1.641	3.516	214	7.433	17.968	242	13.820	35.125	254
5.984	7.373	123	2.251	5.602	249	11.485	28.592	249
9.780	16.001	164	27.772	59.449	214	60.181	140.145	233
2.011	1.670	83	1.415	5.726	405	8.518	22.440	263
4.141	3.570	86	2.375	3.432	145	15.957	24.205	152
4.695	1.251	26	9.199	27.189	266	19.340	44.901	232
6.144	676	11	441	548	124	7.795	6.407	82
7.670	499	7	519	1.260	243	16.105	29.400	183
24.061	7.696	31	13.949	38.155	274	67.715	127.353	188
25.713	5.513	21	10.518	12.810	122	93.081	103.861	112
31.514	5.973	19	18.922	8.457	45	143.274	165.094	115
10.597	2.167	20	2.894	4.372	151	24.327	46.182	190
5.698	3.311	58	4.324	8.396	194	29.750	34.187	115
11.046	9.434	85	18.650	25.604	137	62.474	116.321	186
3.554	7.757	218	5.009	40.848	815	79.772	218.493	274
35	65	183	31	287	923	188	2.436	1.296
88.152	34.220	39	60.348	100.774	167	432.866	686.574	159
122.593	57.887	47	102.069	198.378	194	560.762	954.072	170

\* \* \*

Il Commissariato dell'Emigrazione non è finora in grado di fornire dati di rilevazione diretta per quel che concerne la durata del soggiorno all'estero degli emigrati che rimpatriano. Coi nuovi modelli di raccolta dei dati sul rimpatrio dalle Americhe tale notizia viene richiesta sia per i connazionali che dichiarano di rimpatriare definitivamente, sia per coloro che rimpatriano soltanto temporaneamente. Frattanto, dallo spoglio dei dati contenuti nei questionari inviati ai Sindaci per la rilevazione delle conseguenze economiche igieniche e morali del fenomeno migratorio, il Commissariato ha potuto accertare che, anche sotto tale aspetto, vi sono differenze notevoli nei caratteri dell'emigrazione dalle varie regioni del Regno. Ad esempio: il rimpatrio dagli Stati Uniti si verifica dopo una minore permanenza all'estero, per emigrati dall'Italia meridionale, che non per emigrati dall'Italia settentrionale; mentre, poi, l'emigrazione per l'America del Sud, e specialmente pel Plata, ha carattere di periodicità annuale più frequentemente nel settentrione d'Italia che nel mezzogiorno.

Dati interessanti sulla durata del soggiorno all'estero dei rimpatrianti dagli Stati Uniti sono pure contenuti nelle notizie che pubblichiamo a mo' di appendice di questo studio. Esse concernono rilevazioni fatte, in modo completo, per la prima volta dall'Ufficio di immigrazione della Confederazione del Nord-America, sul movimento migratorio nell'anno dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909. Da tali indagini si rileva che oltre i quattro quinti degli emigrati italiani, i quali rimpatriano, ritornano nel regno prima che sia trascorso un quinquennio dal loro arrivo nell'America del Nord. (Tav. XVIII).

\* \* \*

Il rapporto fra rimpatri ed emigrazione, nel Regno ed in ciascun compartimento, per le singole correnti emigratorie, lo abbiamo calcolato sia quale indice misuratore del guadagno relativo di popolazione per rimpatri, riferito alla perdita contemporanea per emigrazione — e cioè calcolando i quozienti fra il numero dei rimpatriati nel biennio 1905-1906 ed il numero degli emigrati nello

stesso periodo di tempo, quale risulta dalle rilevazioni compiute dalla Direzione generale della statistica (1), — sia come probabile indice misuratore della frequenza dei ritorni, calcolando cioè i quozienti fra numero dei rimpatriati nel biennio 1905-1906 e numero degli emigrati nel biennio 1901-1902.

Per i paesi del Plata diamo inoltre i rapporti fra numero di rimpatriati in ciascuno degli anni 1905 e 1906 e numero degli emigrati rispettivamente nel 1904 e 1905, quali probabili indizi della intensità del movimento periodico, a ciclo annuale, di emigrazione per quei paesi.

---

(1) La rilevazione della emigrazione transoceanica fatta dal Commissariato, sulla base dei documenti contabili per l'accertamento delle tasse d'imbarco degli emigranti, non dà notizia della distribuzione degli emigranti secondo i compartimenti di provenienza.

L'Ufficio ha già pronto un piano di elaborazione dei dati concernenti l'emigrazione transoceanica rilevata mediante le liste di bordo, col quale assieme alla notizia sopraindicata potranno essere fornite molte altre interessanti caratteristiche del movimento emigratorio transoceanico.

Giova avvertire, com'è ben noto, che il numero di emigranti per paesi transoceanici, secondo la statistica compilata dalla Direzione generale della Statistica sulla base delle notizie raccolte dagli uffici di pubblica sicurezza dei circondari ai quali appartengono coloro che ottengono il passaporto per l'estero, non concorda con quello rilevato dal Commissariato, ai sensi dell'art. 6 della legge sull'emigrazione, il quale considera emigranti tutti i cittadini che si recano in paesi posti al di là del canale di Suez, escluse le colonie e i protettorati italiani, o dello Stretto di Gibilterra, escluse le coste di Europa, viaggiando in 3ª classe, o in classe equivalente, in numero non inferiore a cinquanta.

Nel biennio 1905-906, secondo quella prima fonte, gli emigranti per le Americhe ascendevano a 954,072; secondo gli accertamenti contabili del Commissariato, invece, i connazionali partiti, nello stesso periodo di tempo, per le Americhe da porti del Regno o dal porto dell'Havre, su piroscafi della *Compagnie Générale Transatlantique*, sommavano a 765,670. La differenza è rilevantissima, anzi è la più sensibile che si sia accertata dal 1902 in poi; essa è massima per l'emigrazione che si dirige agli Stati Uniti ed al Brasile, minima per l'emigrazione diretta ai paesi del Plata.

Invero, le due rilevazioni considerano l'emigrazione in due stadi ben differenti, quali la manifestazione dell'intenzione di emigrare e l'intenzione stessa tradotta in atto al momento dell'imbarco.

E se quest'ultima rilevazione, a causa dell'emigrazione clandestina e dell'emigrazione che prende imbarco in porti esteri, riesce insufficiente, per difetto, a determinare la quantità di italiani che si dirigono a paesi transoceanici in cerca di lavoro, l'altra pecca, certo, per eccesso, pel fatto che non

Nel biennio 1905-906, contro 100 emigrati dal Regno per le Americhe, si avevano 26.8 rimpatriati; percentuale che si eleva a 32,1 per l'Italia settentrionale, mentre discende a 24.0 per l'Italia centrale e a 26.3 per l'Italia meridionale. In confronto di 100 emigrati per gli Stati Uniti, ne rimpatriavano, entro il biennio 1905-1906, appena 24.5, con prevalenza dell'Italia meridionale (26.9 rimpatri su 100 emigrati), rispetto all'Italia settentrionale (13.5 per cento), ed all'Italia centrale (16.6 rimpatrianti per 100 emigranti).

Tali rapporti non ci permettono alcuna induzione sicura sul valore relativo della perdita netta di popolazione che partecipa all'emigrazione pel Nord-America dalle varie regioni del Regno. Ciò sia per l'incompiuta rilevazione dei rimpatriati dagli Stati Uniti, sia per l'insufficiente rilevazione della notizia del comune di destinazione nel Regno; ed anche pel fatto che i rimpatriati dagli Stati Uniti che sbarcano all'Havre od in altri porti esteri, e rientrano, poi, nel Regno per via di terra, appartengono prevalentemente a comuni dell'Italia settentrionale e centrale.

---

tutti quelli che si provvedono di passaporto riescono a partire o partono nell'anno stesso in cui richiesero il passaporto. La rilevazione stessa, poi, è, indubbiamente, più incerta per quanto concerne i paesi di destinazione.

Va, notato pure, che la validità triennale del passaporto è un'altra causa d'insufficienza della rilevazione, poichè con uno stesso passaporto l'emigrante può compiere due o più viaggi all'estero o può, come fu sopra notato, dilazionare la partenza oltre l'anno di rilascio del documento.

Le ragioni di discordanza delle due rilevazioni agirono con aumentata intensità, nel periodo di osservazione che esaminiamo; poichè, forse, in dipendenza dell'aumento eccezionale del movimento emigratorio effettivo, nel biennio 1905-1906, si determinò un aumento nelle richieste di passaporti, da parte di gente volenterosa di giovare delle favorevoli condizioni del mercato transoceanico; e, d'altra parte, all'aumentata domanda di trasporti, nei porti del Regno, si contrapponeva una offerta insufficiente, di guisa che un numero notevole di emigranti dovette recarsi a prendere imbarco in porti esteri. Va rilevato, infine, che incitamento a prendere imbarco in porti esteri, dovette esercitare, pure, l'aumentato rigore delle visite mediche, all'imbarco in porti del Regno, per gli Stati Uniti. In ciascuno degli anni 1905 e 1906 a circa 25,000 connazionali,

Il rimpatrio dal Brasile riduce di circa 2/3 (62.6 rimpatriati per 100 emigrati) la perdita rilevata di popolazione, per l'emigrazione che dal nostro paese si dirige a quei mercati (1). Nell'Italia centrale, i ritorni dal Brasile danno un totale di rimpatriati superiore al totale di emigrati da quei nostri paesi, diretti alla Repubblica degli Stati Uniti del Sud (112.2 rimpatriati contro 100 emigrati); mentre nell'Italia settentrionale i rimpatriati co-

già forniti di passaporto, fu negato il permesso d'imbarco dalle Commissioni di visita medica nei porti del Regno.

Affinchè il lettore possa formarsi un concetto più esatto delle differenze, diamo qui appresso i risultati dei due distinti accertamenti per i singoli paesi di destinazione.

PAESI di destinazione	Numero degli emigranti secondo le rilevazioni della Direzione generale della statistica			Numero dei partiti secondo gli accertamenti contabili del Commissariato dell'emigrazione		
	Anno 1905	Anno 1906	Biennio 1905-906	Anno 1905	Anno 1906	Biennio 1905-906
Stati Uniti . . . . .	316,797	358,569	675,366	252,521	292,059	544,580
Brasile . . . . .	30,079	27,888	57,967	14,297	12,413	26,710
Plata . . . . .	88,840	109,538	198,378	82,534	109,107	191,641
Altri paesi d'America	9,008	13,353	22,361	. . .	. . .	. . .
<b>Totale per le Americhe.</b>	<b>444,724</b>	<b>509,348</b>	<b>954,072</b>	<b>350,951</b>	<b>414,719</b>	<b>765,670</b>

(1) Se il confronto dei rimpatriati con gli emigrati pel Brasile si effettua anzichè sulla base dei dati rilevati dalla Direzione Generale della statistica, sugli accertamenti fatti dal Commissariato dell'Emigrazione, riportati nelle osservazioni fatte nella nota alla pagina precedente, si ha che per 100 emigrati dal Regno nel biennio 1905-906 ne rimpatriarono 135. Ciò è dovuto al fatto che la discordanza fra le due fonti di dati concernenti l'emigrazione diretta al Brasile è massima, appunto, per tale corrente emigratoria.

prono per  $3/4$  la per dita dell' emigrazione (75.2 rimpatriati per 100 emigrati), e nell' Italia meridionale per circa la metà (45.5 rimpatriati per 100 emigrati).

La corrente migratoria per i paesi del Plata è costituita da 26.5 rimpatrianti per 100 partenti dal Regno, riuscendo l' Italia settentrionale a rifarsi per più di  $2/5$  (41.4 rimpatriati per 100 emigrati) della popolazione che emigra, l' Italia centrale per poco più di  $1/5$  (22.4 rimpatriati per 100 emigrati) e l' Italia meridionale per meno di  $1/5$  (19.2 rimpatriati per 100 emigrati) (Tav. XVI).

\* \* \*

Come abbiamo già detto, innanzi, il Commissariato dell' Emigrazione non è ancora in grado di precisare il ciclo seguito dalle varie correnti migratorie. Per ciò fare occorrono rilevazioni numerose e complete sul movimento dei rimpatriati in ciascun anno, i quali appartengono a schiere diverse di emigranti negli anni precedenti.

Le notizie sommarie raccolte dall' Ufficio fanno ritenere come probabile l' ipotesi di una media durata di soggiorno all' estero di un quadriennio. Riferiamo pertanto i rimpatri nel biennio 1905-1906, all' emigrazione nel biennio 1901-1902.

Per quanto è stato innanzi rilevato, circa l' incremento dell' emigrazione negli anni a noi più prossimi, è evidente che la frequenza dei ritorni deve essere misurata da una percentuale più elevata di quella che misura l' aliquota che i rimpatri rappresentano rispetto all' emigrazione contemporanea. E risulta evidente altresì che il divario deve essere comparativamente maggiore, in quelle regioni nelle quali più alto fu l' aumento di emigrazione.

I rimpatriati, nel biennio 1905-1906, rappresentavano soltanto il 26.8 per cento degli emigrati dal Regno, nello stesso periodo di tempo, mentre la frequenza di ritorni in patria di cittadini che emigrarono un quadriennio prima, viene misurata da 45.7 rimpatriati per 100 emigrati; percentuale che si eleva al 74.6 per cento, per i ritorni dalle Americhe nell' Italia settentrionale, e discende

a 45.1 %, per i ritorni nell'Italia centrale, ed a 41.7, per i ritorni nell'Italia meridionale.

Il carattere prevalentemente temporaneo dell'emigrazione dall'Italia settentrionale si palesa, evidente, con l'alta percentuale dei ritorni in patria, 74.6 per 100 partiti, dopo un presunto soggiorno medio, all'estero, di un quadriennio. Per l'Italia centrale e meridionale il ritorno è più tardo od ha luogo men frequentemente, pur riuscendo queste due parti d'Italia, trascorso un quadriennio, a rivedere in patria oltre i  $\frac{2}{5}$  dei figli che avevano lasciato il suolo natio.

Al di fuori della Liguria, i cui dati di rimpatrio possono essere affetti da errori di dichiarazione, la Lombardia ed il Veneto riaccolgono il 90 per 100, circa, degli emigrati; ma nel vagliare questa percentuale, va tenuto presente che tali due compartimenti guadagnano certamente anche, ora, rimpatriati appartenenti a quell'emigrazione pel Brasile, che destò già allarme nel periodo dal 1890 al 1897.

Nell'Italia centrale, i vari compartimenti poco differiscono per frequenza di ritorni, eccezione fatta per l'Umbria, che se ha parte modesta e quasi costante nel contributo all'emigrazione, partecipa pur meno frequentemente al ritorno dell'*americano* (ritornano in Umbria soltanto 25 su 100 emigranti).

All'Italia meridionale spetta l'ultimo posto per frequenza di ritorni dalle Americhe, sebbene la posizione sua sia poco diversa dall'Italia centrale. Nell'attribuire valore a questa constatazione non va dimenticato, però, che il maggior incremento assoluto dell'emigrazione dall'Italia meridionale, si ebbe, appunto, dal 1900 in poi. E tale osservazione va pure tenuta in conto nel giudicare della inferiorità notevole della Basilicata e degli Abruzzi e Molise, rispetto alle altre regioni del mezzogiorno, per quanto concerne frequenze di ritorni dalle Americhe (soltanto da 28.4 e 28.8 ritorni per 100 emigrati).

\*\*\*

Dagli Stati Uniti, si calcola una frequenza di ritorni (inferiore al vero per quanto più volte si è ripetuto) di 52.7 per 100 emi-

grati, frequenza risultante dal 53.8 per 100 nell'Italia meridionale, dal 50.2 per 100 nell'Italia centrale e dal 40 per 100 nell'Italia settentrionale.

Considerando le frequenze dei ritorni dagli Stati Uniti più particolarmente nelle regioni dell'Italia meridionale, — anche perchè i dati sui rimpatri sono quivi, relativamente, più sicuri — si rileva che le Calabrie, che pure hanno emigrazione pel Nord-America in notevole aumento, riaccolgono 75.9 per 100 degli emigrati, la Campania, le Puglie e la Sicilia oltre la metà dei partiti, mentre la Basilicata non rivede che 26.2 per 100 di quelli che l'abbandonarono.

La frequenza dei ritorni nel Regno dal Brasile, 29.5 rimpatriati per 100 emigrati, calcolata come si disse innanzi, risulta inferiore alla percentuale dei rimpatri, in confronto dell'emigrazione contemporanea; tale differenza è dovuta alla diminuzione notevole di emigrazione per quella destinazione, verificatasi negli ultimi anni.

L'Italia settentrionale, che dette già largo contributo all'emigrazione per la Repubblica federale del Sud e che negli anni a noi più vicini rivide aumentare l'emigrazione sua per quei paesi, ha raccolto nel biennio 1905-1906 più ritornati di quanti si partirono nel biennio 1901-1902 (123.1 ritornati per 100 emigrati). Questo fatto ci pare indice, sia della specifica maggiore durata media di soggiorno all'estero, sia dei particolari caratteri di quell'emigrazione, la quale si distingue profondamente, anche sotto gli aspetti demografici ed economici, dall'emigrazione per gli Stati Uniti e per l'Argentina. Nell'Italia centrale ritornarono dal Brasile 34.9 per 100 emigrati, e nell'Italia meridionale appena 17.7 per 100 emigrati.

\*\*\*

La frequenza dei ritorni dal Plata, infine, meriterebbe esame più circostanziato di quello che i dati raccolti consentono. Lo studio della periodicità del fenomeno del rimpatrio da tale provenienza ci fa rilevare l'esistenza di una corrente di emigrazione stagionale, con partenza nell'autunno e ritorni in primavera; corrente

che ci viene confermata pure, sia dalla qualità della nostra emigrazione per le Repubbliche del Rio della Plata, sia dalle speciali condizioni dell'economia agricola in quei mercati.

Ma, per uniformità col procedimento seguito per le altre provenienze, riferiamo ancora qui l'insieme dei rimpatri nel biennio 1905-1906 all'emigrazione nel biennio 1901-1902, mentre a noi pare che, nonostante il notevole numero di rimpatri in gruppi di famiglia, si dovrebbe per questa provenienza indurre una più breve durata media di soggiorno all'estero dei nostri emigrati.

Nel Regno si calcolano 51.5 rimpatriati per 100 emigrati, frequenza che, nell'Italia settentrionale, raggiunge l'88.7 % mentre discende al 61.3, nell'Italia centrale ed al 32.1, nell'Italia meridionale.

Constatazione questa che legittima l'induzione di una intensità crescente di emigrazione periodica pel Plata a mano a mano che si va dai paesi del mezzogiorno a quelli del settentrione d'Italia. Induzione, poi, che viene confermata pure da una misura approssimativa più diretta di tale intensità, ottenuta calcolando i rapporti fra i rimpatri in ciascun anno e l'emigrazione nell'anno immediatamente precedente. Si rileva, così, che la corrente periodica a ciclo annuale raccoglie circa il 50 per 100 dell'emigrazione dall'Italia settentrionale, mentre assorbe appena il 30 per 100, della corrente migratoria dal mezzogiorno d'Italia pei paesi del Plata.

TAV. XVI.

## Confronti fra rimpatri ed emigrazione cont

a) Rapporti fra i rimpatriati nel biennio 1905-906 e l'emigrazione contemporanea — b) Rapporti fra i rimpatriati da paesi del Plata in ciascuno degli anni

COMPARTIMENTI di provenienza o di destinazione	STATI UNITI			BRASILE		
	Rimpatriati nel biennio 1905-906			Rimpatriati nel biennio 1905-906		
	Cifre effettive	Per 100 emigranti nel biennio 1901-902	Per 100 emigranti nel biennio 1905-906	Cifre effettive	Per 100 emigranti nel biennio 1901-902	Per 100 emigranti nel biennio 1905-906
Piemonte . . . . .	1,530	16.4	5.6	1,225	93.5	
Liguria . . . . .	3,128	93.7	57.7	675	79.9	
Lombardia . . . . .	2,063	54.4	16.2	3,380	206.0	
Veneto . . . . .	1,061	35.6	8.8	6,755	112.9	
<i>Italia settentrionale</i> . . . . .	7,782	40.0	13.5	12,035	123.1	
Emilia . . . . .	1,535	34.7	10.3	2,020	100.4	
Toscana . . . . .	2,504	28.7	14.9	3,051	73.7	
Marche . . . . .	2,165	40.8	14.0	1,059	22.6	
Umbria . . . . .	753	62.5	15.0	1,019	16.6	
Lazio . . . . .	6,308	92.9	22.9	1,456	19.0	
<i>Italia centrale</i> . . . . .	13,265	50.2	16.6	8,605	34.9	
Abruzzi e Molise . . . . .	21,240	39.8	25.7	2,381	9.3	
Campania . . . . .	57,277	62.8	33.9	5,374	17.1	
Puglie . . . . .	6,070	57.0	15.7	862	8.1	
Basilicata . . . . .	5,061	26.2	23.2	1,473	25.9	
Calabria . . . . .	22,169	75.9	23.5	4,420	40.0	
Sicilia . . . . .	32,857	50.3	19.6	857	24.1	
Sardegna . . . . .	72	248.3	3.5	214	611.4	
<i>Italia meridionale e insulare</i> . . . . .	144,746	53.8	26.9	15,581	17.7	
Totale del Regno . . . . .	165,793	52.7	24.5	36,221	29.5	

nea. — Frequenza dei ritorni dalle Americhe.

Rimpatriati nel biennio 1905-906 e l'emigrazione nel biennio 1901-902 — c) Rapporti fra i rimpatriati e l'emigrazione per la Plata rispettivamente nel 1904 e nel 1905.

PLATA						Totale per le Americhe			
Rimpatriati nel biennio 1905-906			Rimpatriati nell'anno 1905		Rimpatriati nell'anno 1906		Rimpatriati nel biennio 1905-906		
Cifre effettive	Per 100 emigranti nel biennio 1901-902	Per 100 emigranti nel biennio 1905-906	Cifre effettive	Per 100 emigranti nel 1904	Cifre effettive	Per 100 emigranti nel 1905	Cifre effettive	Per 100 emigranti nel biennio 1901-902	Per 100 emigranti nel biennio 1905-906
11,452	78.4	38.0	4,477	40.6	6,975	46.4	14,333	54.0	22.6
4,036	115.7	70.4	1,653	81.6	2,383	90.2	8,007	96.3	62.1
6,835	92.0	38.0	2,638	42.7	4,197	53.1	12,896	89.7	35.3
2,303	102.3	41.1	1,005	61.2	1,298	70.3	10,184	88.7	35.6
24,626	88.7	41.4	9,773	46.8	14,853	54.2	44,920	74.6	32.1
1,625	114.8	28.4	683	48.0	942	33.1	5,225	61.3	23.3
1,721	72.5	50.2	812	74.6	909	62.7	7,347	46.0	30.4
4,715	51.2	17.4	1,992	23.7	2,723	21.1	7,954	41.1	17.7
179	40.6	32.7	66	48.2	113	68.9	1,951	25.0	30.5
314	60.5	25.0	135	68.9	179	42.9	8,095	50.3	27.5
8,554	31.3	22.4	3,688	82.7	4,866	27.4	30,572	45.1	24.0
3,130	29.8	24.4	1,413	39.5	1,717	29.0	26,768	28.8	25.8
4,082	21.6	48.3	1,772	61.1	2,310	60.3	67,084	46.8	40.6
880	30.4	20.1	406	72.8	474	28.3	7,839	32.2	17.0
1,744	40.3	20.8	881	27.9	863	19.3	8,453	28.4	24.7
6,785	36.3	26.4	3,166	45.0	3,602	28.7	33,701	53.9	29.0
2,745	54.8	6.7	1,058	29.1	1,687	11.1	36,525	45.8	16.7
48	155.0	16.7	27	25.2	21	35.0	344	183.0	14.1
19,397	32.1	19.2	8,723	41.6	10,674	24.4	180,714	41.7	26.3
32,577	51.5	26.5	22,184	41.8	30,393	34.2	256,206	45.7	26.8

XI.  
APPENDICE.

**Movimenti migratori di Italiani da o per gli Stati Uniti,  
secondo le statistiche del " Commissioner General of Immigration „.**

Il Commissariato d'immigrazione della Confederazione del Nord-America, con le disposizioni contenute nell'ultima legge sull'immigrazione negli Stati Uniti, approvata il 20 febbraio 1907, ha potuto completare la rilevazione delle notizie concernenti il movimento immigratorio ed iniziare la rilevazione dei dati statistici sull'emigrazione dai porti della Repubblica federale.

Nel *Report of the Commissioner General of Immigration*, per l'anno fiscale 1907-908, sono già contenuti dati importanti sulle persone che abbandonano ogni anno la Confederazione; ma per il gruppo dei non emigranti (distinzione che sarà appresso specificata) non erano date nè le notizie sulla nazionalità nè su altre caratteristiche importanti, quali l'età e la durata di residenza negli Stati Uniti. Tali classificazioni sono contenute, invece, nel *Report* per l'anno fiscale 1908-1909; queste rendono utilissima, anche per il nostro paese, la Relazione del Commissariato di immigrazione americano. Ci è sembrato opportuno, perciò, ad integramento dei dati raccolti dal nostro Commissariato di emigrazione di riportare qui appresso molti dei dati contenuti nella pubblicazione, sopraindicata, premettendo alcune note sulla compilazione delle statistiche americane dell'immigrazione e dell'emigrazione, le quali agevoleranno la corretta interpretazione dei dati stessi.

\* \* \*

Nelle statistiche americane sono considerati *immigranti* gli stranieri che hanno [avuto residenza permanente fuori della Confederazione e che dichiarano di voler fissare stabile dimora negli Stati Uniti. Sono considerati invece *non immigranti* gli stranieri già residenti negli Stati Uniti, che ritornano dopo una temporanea dimora all'estero, e gli stranieri che dichiarano di voler rimanere negli Stati Uniti soltanto temporaneamente.

Correlativamente, sono considerati *emigranti* gli stranieri che abbandonano gli Stati Uniti, avendovi avuta stabile dimora, e che dichiarano di voler risiedere permanentemente all'estero. Sono classificati invece *non emigranti* gli stranieri residenti negli Stati Uniti che intendono rimanere solo temporaneamente all'estero, e gli stranieri non residenti che partono dalla Confederazione, dopo un temporaneo soggiorno.

La residenza è considerata permanente, quando ha una durata ininterrotta non inferiore ad un anno.

La classificazione degli immigranti e non immigranti e degli emigranti e non emigranti è fatta, sia per razza o nazionalità, sia per paese di provenienza o di destinazione, paesi, cioè, nei quali il passeggero ebbe la sua ultima residenza permanente, o dove intende fissare la sua dimora stabile.

La razza o nazionalità è determinata dal ceppo (*stock*) al quale gli stranieri appartengono o dalla lingua che essi parlano. Per quel che riguarda gli Italiani immigranti od emigranti, essi vengono distinti in Italiani del Nord ed Italiani del Sud. Sono considerati Italiani del Nord tutti i nativi dei compartimenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia, e loro discendenti, anche se risidenti in Austria, nella Svizzera od in altro paese.

Sono considerati, invece, Italiani del Sud i nativi dei compartimenti della Liguria, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio, degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Basilicata, delle Calabrie, della Sicilia, della Sardegna ed i loro discendenti.

\* \* \*

Durante l'anno fiscale 1908-909, contro 247,973 Italiani sbarcati nei porti degli Stati Uniti, ne partivano 125,840, e cioè su 100 immigranti, in complesso, ne emigravano 50.7 (1). Gli

(1) Secondo i dati del Commissariato, durante l'anno fiscale 1908-909, emigravano dai porti del Regno per gli Stati Uniti, 226,117 nostri connazionali. La

Italiani sbarcati nei porti della Repubblica federale si distinguevano in immigrati veri e propri per un ammontare di 190,398 persone, mentre altri 57,575 nostri connazionali si recavano negli Stati Uniti, senza intenzione di fissarvi stabile dimora; anzi, di questi, ben 50,749 erano già stati altra volta nella Repubblica del Nord-America.

Gli Italiani partiti dagli Stati Uniti si distinguevano, poi, in 86,439 emigranti, persone che abbandonavano la Confederazione col proposito di stabilire dimora permanente all'estero, ed in 39,401 non emigranti, dei quali, 20,681 non avevano avuto residenza permanente negli Stati Uniti, e 18,720 partivano con l'intenzione di ritornare nella Repubblica federale del Nord-America.

Degli 86,439 emigranti italiani, 2634 lasciavano gli Stati Uniti diretti al Canada, e dei rimanenti 83,805, ben 82,896 erano diretti in Italia (96 su 100 Italiani emigrati dagli Stati Uniti), 535 ad altri paesi di Europa e 374 a paesi non europei.

Sia dai dati concernenti la composizione del gruppo dei non immigranti italiani — e cioè dal numero di italiani che sbarcano in porti della Confederazione dichiarando che non intendono fissare la loro dimora nel Paese, e da quelli che vi ritornano dopo breve soggiorno all'estero — sia dai dati che rilevano il numero di nostri connazionali partiti dagli Stati Uniti, dopo avervi avuto breve soggiorno o con l'intenzione di non fissare la loro dimora permanente all'estero, si induce quanto sia importante il flusso di mano d'opera fra il mercato di lavoro italiano e quello del Nord-America; flusso che tende, superando distanze di migliaia di leghe,

---

differenza coi dati raccolti dagli Uffici americani è dovuta, sia al fatto che il nostro Commissariato classifica emigranti i soli passeggeri di terza classe, sia al notevole numero di Italiani che si recano negli Stati della Confederazione, prendendo imbarco in porti di altri paesi europei, o vi si recano dall'America del Sud, dal Canada, e sia anche all'emigrazione clandestina.

Per i rimpatri, poi, i dati raccolti dal Commissariato rilevano un numero di connazionali sbarcati in porti del Regno, provenienti dagli Stati Uniti o dal Canada, durante l'anno fiscale 1908-909, eguale a 123,943, cifra che è di poco inferiore al totale degli Italiani partiti dagli Stati Uniti, entro lo stesso periodo di tempo.

a stabilire equilibrio di domanda ed offerta della forza di lavoro, su due mercati purprofondamente diversi nella loro organizzazione e potenzialità economica.

\* \* \*

Se alla parte stabile del movimento migratorio, a quella parte cioè che comprende gli immigrati negli Stati Uniti con intendimento di fissarvi stabile dimora e gli emigrati che dichiararono di voler stabilire la loro dimora all'estero, contrapponiamo la parte fluttuante, non immigranti e non emigranti, parte che può ritenersi rappresentare la forma caratteristica delle migrazioni stagionali, periodiche, a ciclo annuo, si rileva che quest'ultima rappresenta oltre il 35 per cento del movimento migratorio che pur si suole denominare permanente.

Al movimento migratorio periodico sopraindividuato contribuisce maggiormente l'Italia settentrionale; mentre, poi, come vedremo in seguito, la rimanente parte dell'emigrazione per gli Stati Uniti, proveniente dall'Italia settentrionale, riesce ad assicurarsi condizioni più stabili di vita, le quali le permettono una più lunga residenza continuativa nella Confederazione americana.

\* \* \*

Nella rilevazione del numero dei partiti dagli Stati Uniti, come in quella degli sbarcati in porti della Confederazione, non viene accertata la frequenza di gruppi familiari fra gli emigranti o gli immigranti; questa, assieme ad indici misuratori del valore economico del movimento migratorio, deve essere indotta dalle rilevazioni dei caratteri biologici del sesso e dell'età delle persone che partecipano a tale movimento estrinseco di popolazione.

Fra gli emigranti, la proporzione delle femmine (14.6 per 100 maschi) è meno elevata che fra gli immigranti (23.7 per 100 maschi); mentre fra i non emigranti la frequenza di femmine, pur essendo meno elevata (11.2 femmine per 100 maschi) che nel gruppo degli emigranti, si mantiene alquanto più alta che nel gruppo dei non immigranti (9.6 femmine per 100 maschi).

Constatazione che starebbe a provare:

*a)* la maggiore frequenza di gruppi familiari nel movimento migratorio stabile; induzione confermata anche dalla presenza di gruppi d'immigranti, in età inferiore ai 14 anni, notevolmente più numerosi fra gl'immigranti veri e propri (8.8 su 100 persone del gruppo) che fra i classificati non immigranti (2.3 su 100 persone di tal gruppo);

*b)* la maggiore frequenza di gruppi familiari fra gl'Italiani arrivati negli Stati Uniti che fra coloro che ne partivano; indice indiretto del carattere di maggiore stabilità della emigrazione di famiglie.

\*\*\*

L'Italia settentrionale è la regione che dà il maggior contributo relativo di donne al movimento migratorio della popolazione italiana per le Americhe (27.2 donne per 100 uomini), superando nell'immigrazione, notevolmente, la frequenza di donne negl'immigranti nativi dell'Italia meridionale (19.0 donne per 100 uomini); mentre, nei corrispondenti gruppi di emigranti, non vi è differenza, per quanto riguarda la composizione per sesso. Solo fra i non emigranti la frequenza relativa di donne native dell'Italia settentrionale (13.7 donne per 100 uomini) ritorna a superare quella delle donne native dell'Italia meridionale (10.6 donne per 100 uomini).

Considerando tali percentuali congiuntamente alle altre che ci danno i valori relativi degli appartenenti al gruppo dell'età infantile e dell'adolescenza, rispettivamente fra i nati in compartimenti dell'Italia del Nord e del Sud — valori quasi eguali per gl'immigranti e non immigranti (da 7 a 7.3 per 100 immigranti e non immigranti); mentre fra gli emigranti nativi del Nord i fanciulli (4.2 per 100 emigranti) sono anche meno numerosi che nel gruppo degli emigranti nativi in compartimenti classificati per Italia del Sud, — si è indotti a ritenere che la differente frequenza di donne, fra movimento emigratorio di nati nel Nord e di nati nel Sud d'Italia, sia da attribuirsi, plausibilmente, più che a differente

frequenza di gruppi familiari, a differente frequenza di donne che emigrano sole.

\*\*\*

Com'è naturale, il movimento migratorio è alimentato in massima parte dagli individui che sono nelle età economicamente più produttive, e cioè dai 14 ai 44 anni, specialmente per la categoria dei lavoratori non qualificati. Tale gruppo concorre a formare oltre l'86 per 100 delle correnti migratorie, con frequenza anche maggiore per le correnti emigratorie a ciclo annuo. Così, fra i classificati non immigranti negli Stati Uniti, quel gruppo scelto raggiunge il 91 per 100 del totale dei non immigranti.

Il gruppo degli emigranti od immigranti, in età superiore a 45 anni, comprende, poi, sempre meno di  $\frac{1}{10}$  del totale numero di persone che prendono parte alle singole correnti migratorie.

La minima frequenza relativa, per questo gruppo scelto, si ha negli immigranti veri e propri, poichè in tale insieme costituisce il 4.6 per 100 del totale. La più elevata frequenza si ha, invece, negli emigranti, nel quale insieme rappresentano l'8.9 per 100 del totale. Nella distribuzione territoriale dei partecipanti al movimento migratorio, l'Italia meridionale presenta, tanto nell'immigrazione, quanto nell'emigrazione, una percentuale relativamente più elevata d'individui in età superiore ai 45 anni; e la differenza fra i valori relativi del gruppo all'emigrazione ed all'immigrazione è più elevata per l'Italia meridionale che per la settentrionale, quasi ad indicare che quella regione sopporta un maggior costo nel movimento migratorio da e per gli Stati Uniti.

\*\*\*

La durata della residenza continuativa nel paese d'immigrazione all'atto di lasciarlo per tornare al paese d'origine o per migrare in altri paesi, è indizio della maggiore o minore stabilità delle cosiddette colonie senza bandiera, delle quali il nostro paese ha popolato,

specialmente in questi ultimi tempi, molti degli Stati della Repubblica federale.

Gli Italiani che ebbero residenza permanente negli Stati Uniti, ne partono, in massima parte, prima che sia trascorso un quinquennio dall'arrivo. Così, nell'anno fiscale 1908-909, oltre l'80 per 100 del totale degli emigranti dagli Stati Uniti, aveva risieduto permanentemente nella Confederazione per un tempo inferiore ad un quinquennio; mentre dal 14 al 16 per 100 ne partiva dopo una residenza fra i 5 e i 10 anni, e poco più del 2 per 100 riprendeva la via del ritorno, dopo una residenza di oltre 10 anni.

Va notato pure che gl'Italiani, nati nei compartimenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, emigrano dagli Stati Uniti, di solito, dopo una residenza permanente più lunga di quella che vi hanno gl'Italiani nati negli altri compartimenti del Regno.

È doveroso avvertire, però, che l'indizio della stabilità delle correnti d'immigrazione italiana negli Stati Uniti, così accertato, ed in base ad una sola rilevazione, non permette larghe induzioni; sia perchè la formazione dei gruppi scelti, a seconda della durata della residenza, è fatta per classi a limiti troppo distanti, sia per la diversa entità annua delle correnti immigratorie, alle quali appartengono i gruppi di emigranti dagli Stati Uniti, pei quali fu eseguita la rilevazione. (Tav. XVII, XVIII, XIX).

## Emigranti italiani partiti dagli Stati U

REGIONI  di nascita	Totale	distribuiti secondo il sesso			dist	
		Cifre effettive		Femmine per 100 maschi	Cifre effettive	
		Maschi	Femmine		Al di sotto di 14 anni	Da 14 a 44 anni
Italia settentrionale. . . . .	16,122	14,083	2,039	14.5	679	14,250
Italia meridionale. . . . .	67,683	59,035	8,648	14.6	3,634	57,766
Totale . . . . .	83,805	73,118	10,687	14.6	4,313	72,016

dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909.

R A N T I

secondo l'età				distribuiti per durata di residenza negli Stati Uniti										
Rapporti a 100 emigranti				Cifre effettive					Rapporti a 100 emigranti					
in età				con residenza					con residenza					
Al di sotto di 14 anni	Da 14 a 44 anni	Da 45 anni in su	Totale	Non superiore a 5 anni	Da 5 a 10 anni	Da 10 a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Al di sopra di 20 anni	Non superiore a 5 anni	Da 5 a 10 anni	Da 10 a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Al di sopra di 20 anni	Totale
82.4	88.4	7.4	100.0	13,367	2,332	207	144	72	82.9	14.5	1.3	0.9	0.4	100.0
84.4	85.3	9.3	100.0	56,611	9,618	863	421	170	83.6	14.2	1.3	0.6	0.3	100.0
85.2	85.9	8.9	100.0	69,978	11,950	1,070	565	242	83.5	14.2	1.3	0.7	0.3	100.0

## Italiani non emigranti partiti dagli S

REGIONI di nascita	Totale	distribuiti secondo il sesso			distribuiti secondo l'età					
		Cifre effettive		Femmine per 100 maschi	Cifre effettive			Rapporti a 100 emigranti		
		Maschi	Femmine		in età			in età		
					Al di sotto di 14 anni	Da 14 a 44 anni	Da 45 anni in su	Al di sotto di 14 anni	Da 14 a 44 anni	Da 45 anni in su
		Italia settentrionale .	8.115	7.135	980	13.7	389	7.148	628	4.2
Italia meridionale .	31,286	28,295	2,991	10,6	1,503	27,019	2,764	4,8	86,4	8,8
Totale . . . .	39,401	35,430	3,971	11,2	1,842	34,167	3,392	4,7	86,7	8,6

Uniti dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909.

## EMIGRANTI

che ebbero residenza permanente			Rapporti a 100 italiani partiti			distribuiti per durata di residenza negli Stati Uniti										
Cifre effettive						Cifre effettive con residenza					Rapporti a 100 emigranti con residenza					
fuori degli Stati Uniti	negli Stati Uniti	Totale	dopo una residenza negli Stati Uniti		Totale	Non superiore a 5 anni	Da 5 a 10 anni	Da 10 a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Al di sopra di 20 anni	Non superiore a 5 anni	Da 5 a 10 anni	Da 10 a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Al di sopra di 20 anni	Totale
			temporanea	permanente												
4,460	3,655	8,115	55.0	45.0	100.0	2,700	774	95	49	37	73.9	21.2	2.6	1.3	1.0	100.0
16,221	15,065	31,286	51.8	48.2	100.0	12,379	2,280	225	124	48	82.2	15.2	1.5	0.8	0.3	100.0
20,681	18,720	39,401	52.5	47.5	100.0	15,079	3,063	320	173	85	80.5	16.4	1.7	0.9	0.5	100.0

## XII.

**Italiani che immigrarono negli Stati Uniti, o che ne emigrarono,  
distinti secondo la professione.**

Il nostro Commissariato dell'emigrazione, come innanzi fu riferito, si ripromette, per mezzo del nuovo modello di raccolta dei dati, di completare la statistica dei rimpatrianti dalle Americhe, anche con la rilevazione del carattere qualitativo della professione. Intanto, poichè il Commissariato di immigrazione nella Confederazione del Nord-America pubblica, per la prima volta, nel *Report* per l'anno fiscale 1908-909, la classificazione degli emigranti dagli Stati Uniti per professioni, ci è sembrato utile giovarci di tale rilevazione, per fornire qualche notizia interessante sulla qualificazione della mano d'opera che partecipa al movimento migratorio.

Nel *Report* sopraindicato tanto gli immigranti come gli emigranti sono distinti per professioni, in tre grandi gruppi generali, e cioè: esercenti professioni liberali, artieri (lavoratori qualificati), e addetti ad occupazioni diverse. Sono considerate *professioni liberali* quelle che richiedono un'educazione liberale o ad essa equivalente, e si esplicano mediante lavoro mentale più che manuale. Lavoratori qualificati (*skilled*) sono considerati, invece, quelli addetti ad un mestiere, il quale richieda speciale tirocinio ed abilità.

Le donne ed i fanciulli dipendenti, come altri immigranti od emigranti senza occupazione sono classificati in un gruppo a parte (*No occupation*), quasi a rappresentare la parte passiva delle singole correnti migratorie.

A questa distinzione generica è accompagnata una classificazione specifica, in 75 voci, che noi riassumiamo, in 22 voci soltanto, aggruppando, sotto una sola voce, professioni e mestieri affini, o quelli scarsamente rappresentati. (Tav. XXII).

\* \* \*

L'immigrazione italiana negli Stati Uniti è costituita per oltre quattro quinti di lavoratori non qualificati, braccianti, agricoltori, contadini, domestici; e la proporzione viene accentuandosi negli ultimi anni, raggiungendo il 90.5 per cento dell'immigrazione rilevata nell'anno finanziario 1908-1909.

La rimanente parte è formata da esercenti mestieri qualificati, come addetti all'industria del vestiario, falegnami, ebanisti ed altri lavoranti in legno, conciatori, lavoranti in pelli, sellai e calzolai, barbieri e parrucchieri; essendo, invece, ben tenue l'immigrazione di professionisti, nonostante l'aumento in valore assoluto e relativo che si è verificato per questa categoria dal 1900 al 1907.

Gli Italiani nativi del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, danno un maggior contributo relativo di lavoratori qualificati, specialmente minatori, tagliapietre e muratori, ed anche di esercenti professioni liberali.

La parte di immigrazione che può considerarsi economicamente passiva, costituita in massima parte da donne non esercenti un mestiere e da fanciulli, rappresenta dal 25 al 30 per cento della parte attiva, secondo i dati rilevati dal 1900 in poi, eccettuato l'anno di crisi finanziaria 1907-908; e la proporzione è più elevata fra i nativi del Sud che non fra i nativi di quella parte del nostro paese che è considerata Italia settentrionale.

L'immigrazione italiana negli Stati Uniti subì, com'è noto, dal 1900 in poi, due arresti: uno, nel secondo semestre del 1904, per il turbamento prodotto nel mercato americano dalla elezione presidenziale, e l'altro, nell'anno finanziario 1907-908, per la crisi economica e politica traversata da quel grande mercato. Tali condizioni si rifletterono non solo sulla quantità di immigrazione, ma anche sulla sua composizione per professioni, allontanando, nel 1904, dal mercato americano, principalmente i lavoratori non qualificati; mentre nel 1908 assieme ai braccianti, agli agricoltori, ai contadini, diminuì anche l'immigrazione degli appartenenti alle altre professioni.

\* \* \*

L'emigrazione di Italiani dagli Stati Uniti è costituita da lavoratori non qualificati, in misura relativamente maggiore di quella accertata per l'immigrazione. Nell'anno 1908-909, questa categoria raccolse il 92 per cento della totale emigrazione italiana dalla Confederazione.

Nella quasi totalità, i lavoratori non qualificati si dichiarano braccianti; ma, evidentemente, il gruppo è notevolmente accresciuto, a danno degli emigranti addetti all'agricoltura, pel fatto ben noto che l'immigrazione agricola negli Stati Uniti, specialmente proveniente dal mezzogiorno d'Italia, si offre sul mercato americano per lavori di sterro, di costruzioni ferroviarie, ed in ogni altro umile mestiere che non richieda una speciale abilità. Così, mentre all'immigrazione, nel periodo dal 1900 in poi, gli agricoltori costituivano dal 30 al 40 per cento del totale degli immigranti, all'emigrazione costituiscono appena il 6.4 per cento, per i nati nell'Italia settentrionale, e soltanto l'1 per cento, per i nativi dell'Italia del Sud. È la categoria dei braccianti quella che forma il nucleo più importante della massa di lavoro fluttuante fra l'Italia e gli Stati della Confederazione del Nord-America.

Ad essa si aggiungono, in scarsa misura, i lavoratori qualificati (più frequentemente quelli dell'Italia del Nord, minatori in gran parte), i quali, come gli esercenti professioni liberali, assumono di solito più stabile dimora all'estero. (Tav. XX, XXI, a, b).

## Italiani immigrati negli Stati Uniti

a) Cifre

PROFESSIONI	Media annua nel triennio 1900-901, 1901-902, 1902-903			Media annua nel biennio 1903-904, 1904-905		
	Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale
	Professioni liberali. . . .	165	449	614	473	666
Lavoratori qualificati. . .	5.559	17.678	23.237	6.447	22.829	29.276
Addetti ad occupazioni di- verse. . . . .	18.775	102.277	121.052	23.913	114.783	138.696
<b>Totale . . .</b>	<b>24.499</b>	<b>120.404</b>	<b>144.903</b>	<b>30.833</b>	<b>138.308</b>	<b>169.141</b>
Donne, fanciulli e immigrati senza professione. . . .	4.552	34.508	39.060	7.480	34.552	41.632

1900 in poi, distinti secondo le professioni.

fettive.

Media annua nel biennio 1905-906, 1906-907			Anno 1907-908			Anno 1908-909		
Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale
464	750	1.214	270	550	820	189	294	483
7.466	28.573	36.039	3.411	13.266	16.677	2.904	10.524	13.428
31.285	160.237	191.522	13.991	59.657	73.648	15.532	117.071	132.603
39.215	189.560	228.775	17.672	73.473	91.145	18.625	127.880	146.514
9.685	51.951	61.636	7.002	37.080	44.082	6.525	37.359	43.884

## Italiani immigrati negli Stati Uniti del

b) Cifre pro

PROFESSIONI	RAPPORTI A 100 IMMIGRATI					
	nel triennio 1900-901, 1901-902, 1902-903			nel biennio 1903-904, 1904-905		
	Immigrati nativi dell'Italia setentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia setentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale
Professioni liberali. . . . .	0.7	0.4	0.4	1.5	0.5	0.7
Lavoratori qualificati. . . . .	22.7	14.7	16.0	20.9	16.5	17.8
Addetti ad occupazioni di- verse . . . . .	76.6	84.9	83.6	77.6	83.0	82.0
Totale . . . . .	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Non occupati per 100 oc- cupati. . . . .	18.6	28.7	27.0	24.3	25.0	24.9

1000 in poi, distinti secondo le professioni.

porzionali.

## AVENTI UNA PROFESSIONE

nel biennio 1906-906, 906-1907			nell'anno 1907-1908			nell'anno 1908-909		
Immigrati nativi dell'Italia setentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia setentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	Immigrati nativi dell'Italia setentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale
1.2	0.4	0.5	1.5	0.7	0.9	1.0	0.2	0.3
19.0	15.1	15.8	19.3	18.1	18.3	15.6	8.2	9.2
79.8	84.5	83.7	79.2	81.2	80.8	83.4	91.6	90.5
100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
24.7	27.4	26.9	39.6	50.5	48.4	35.0	29.2	30.0

N. d'ordine	PROFESSIONI	IMMIGRATI					
		Cifre effettive			Rapporti degli immigrati di ciascuna professione		
		Immigrati nativi dell'Italia settentrionale	Immigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	a 1000 del totale dei nativi dell'Italia settentrionale	a 1000 del totale dei nativi dell'Italia meridionale	a 1000 del totale
1	Agricoltori, contadini e giardinieri	4, 151	54, 247	58, 398	222.9	424.2	398.0
2	Braccianti . . . . .	9, 326	58, 155	67, 481	500.7	454.7	460.0
3	Minatori . . . . .	1, 227	413	1, 640	65.9	3.2	11.9
4	Muratori e tagliapietre . . . . .	604	1, 232	1, 836	32.4	9.7	12.5
5	Filatori e tessitori . . . . .	121	119	240	6.5	0.9	1.0
6	Macchinisti e meccanici . . . . .	56	131	187	3.0	1.0	1.0
7	Fabbri, magnani e lavoranti in stagno e piombo . . . . .	65	395	460	3.5	3.1	3.1
8	Falegnami, ebanisti e altri lavoranti in legno . . . . .	154	796	950	8.3	6.2	6.0
9	Verniciatori, doratori e pittori . . . . .	18	65	83	1.0	0.5	0.0
10	Mugnai, fornai e macellai . . . . .	59	309	368	3.2	2.4	2.0
11	Conciatori e lavoratori di pelli, sellai e calzolari . . . . .	132	2, 498	2, 630	7.1	19.5	18.0
12	Tipografi . . . . .	4	26	30	0.2	0.2	0.2
13	Sarti, modiste e cucitrici . . . . .	210	2, 436	2, 646	11.3	19.1	18.1
14	Barbieri e parrucchieri . . . . .	37	732	769	2.0	5.7	5.9
15	Negozianti e commercianti . . . . .	210	965	1, 175	11.3	7.5	8.0
16	Contabili e commessi . . . . .	53	160	213	2.8	1.3	1.4
17	Marinai . . . . .	46	898	944	2.4	6.6	6.0
18	Insegnanti, medici, avvocati, ingegneri e architetti . . . . .	47	81	128	2.5	0.7	0.0
19	Scultori e pittori . . . . .	33	23	56	1.8	0.2	0.4
20	Musicanti . . . . .	30	94	124	1.6	0.7	0.0
21	Domestici e altre persone di servizio . . . . .	1, 773	3, 392	5, 165	95.2	26.5	35.9
22	Altre occupazioni . . . . .	269	782	1, 051	14.4	6.1	7.9
	Totale . . . . .	18, 625	127, 889	146, 514	1000.0	1000.0	1000.0
23	Donne, fanciulli e immigrati senza occupazione . . . . .	6, 525	37, 359	43, 884	—	—	—
	Totale generale . . . . .	25, 150	165, 248	190, 398	—	—	—

(1) Le percentuali stampate in corsivo furono calcolate su cifre effettive inferiori a 100.

glio 1908 al 30 giugn 01909, distinti per professioni.

EMIGRATI						Rapporti percentuali degli emigrati in confronto degli immigrati		
Cifre effettive			Rapporti degli emigrati di ciascuna professione			nativi dell'Italia settentrionale (1)	nativi dell'Italia meridionale (1)	Totale (1)
Emigrati nativi dell'Italia settentrionale	Emigrati nativi dell'Italia meridionale	Totale	a 1000 del totale dei nativi dell'Italia settentrionale	a 1000 del totale dei nativi dell'Italia meridionale	a 1000 del totale			
919	594	1.513	63.8	10.0	20.5	22.1	1.1	2.6
10,087	52,814	62,901	700.6	889.0	852.3	108.2	90.8	93.2
1,655	690	2,345	114.9	11.6	31.8	131.9	167.1	143.0
209	178	387	14.5	3.0	5.2	34.6	14.4	21.1
22	10	32	1.5	0.2	0.4	18.2	8.4	13.3
24	75	99	1.7	1.3	1.4	42.9	57.3	52.9
45	97	142	8.1	1.6	1.9	69.2	24.6	30.8
112	266	378	7.8	4.5	5.1	72.7	33.4	39.8
15	74	89	1.1	1.2	1.2	83.3	113.8	107.2
48	129	177	3.3	2.2	2.4	81.3	41.7	48.1
40	346	386	2.8	5.8	5.2	30.3	13.9	14.7
2	10	12	0.2	0.2	0.2	50.0	38.4	40.0
97	441	538	6.8	7.4	7.3	46.2	18.1	20.3
25	443	468	1.7	7.5	6.3	67.6	60.5	60.9
207	319	526	14.4	5.3	7.1	98.6	33.1	44.8
78	171	249	5.4	2.9	3.4	147.2	106.9	116.9
6	72	78	0.4	1.2	1.1	13.0	8.6	8.8
19	41		1.3	0.7	0.8	40.4	50.6	46.9
21	21	42	1.5	0.4	0.6	63.6	91.3	75.0
20	41	61	1.4	0.7	0.8	66.7	43.6	49.2
465	1,935	2,400	32.3	32.6	32.5	26.2	57.0	46.5
281	641	922	19.5	10.7	12.5	104.5	82.0	87.7
14,397	59,408	73,805	1000.0	1000.0	1000.0	77.3	46.5	50.4
1,725	8,275	10,000	—	—	—	26.4	22.2	22.8
16,122	67,683	83,805	—	—	—	64.1	41.0	44.0

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

# RIMPATRIATI

DALLE AMERICHE

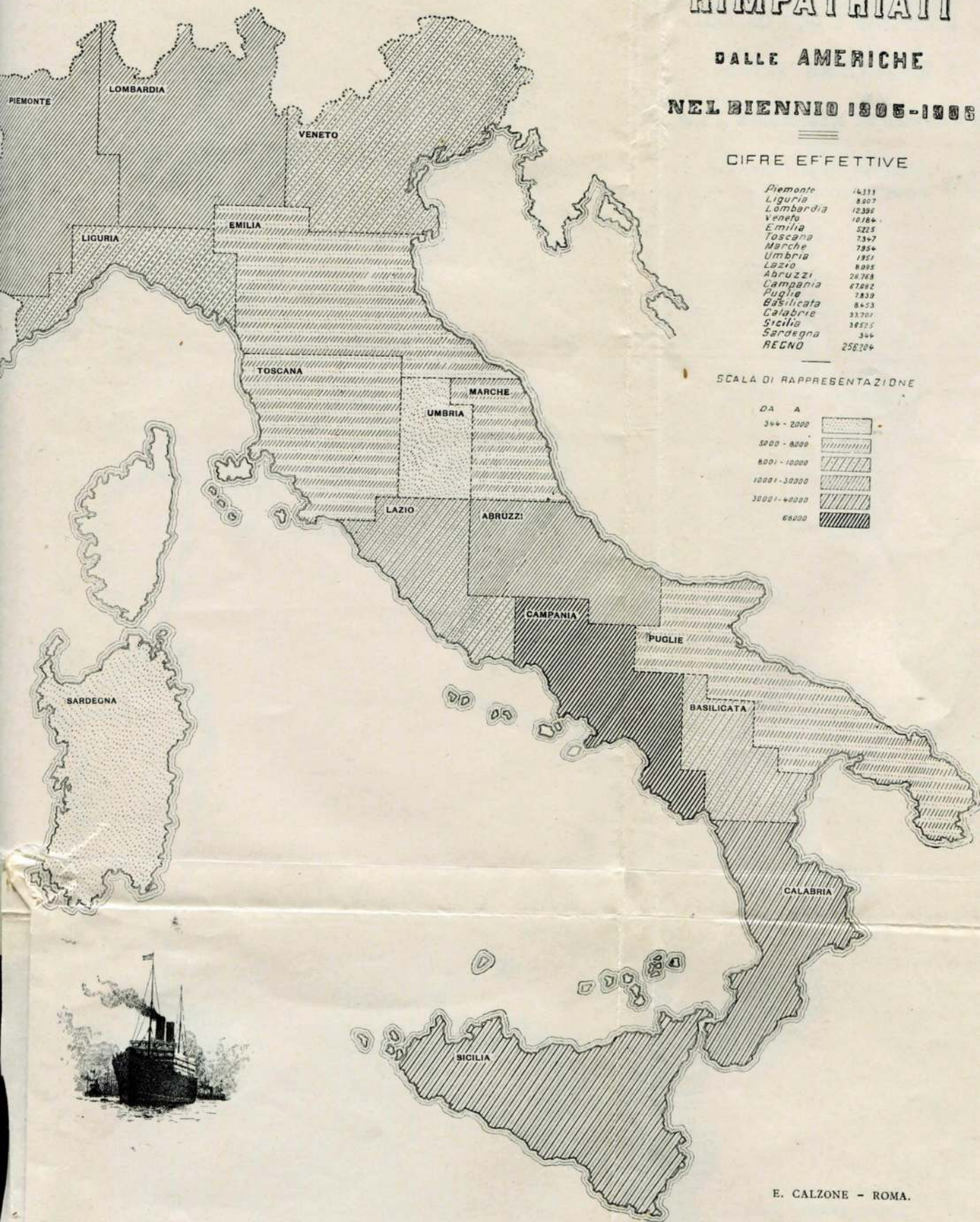
NEL BIENNIO 1905-1906

CIFRE EFFETTIVE

<i>Piemonte</i>	4231
<i>Liguria</i>	8407
<i>Lombardia</i>	12396
<i>Veneto</i>	10164
<i>Emilia</i>	5225
<i>Toscana</i>	7347
<i>Marche</i>	7954
<i>Umbria</i>	1957
<i>Lazio</i>	8095
<i>Abruzzi</i>	26768
<i>Campania</i>	67662
<i>Puglie</i>	7839
<i>Basilicata</i>	8453
<i>Calabria</i>	33701
<i>Sicilia</i>	18575
<i>Sardegna</i>	344
<b>RECNO</b>	<b>256204</b>

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

DA	A	
344	2000	
5000	8000	
8000	10000	
10000	30000	
30000	40000	
	66400	



COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

RIMPATRIATI

DALLE AMERICHE

NEL BIENNIO 1905-1906

RAPPORTI A 100 EMIGRANTI  
NEL BIENNIO 1901-1902

<i>Piemonte</i>	549
<i>Liguria</i>	463
<i>Lombardia</i>	487
<i>Veneto</i>	487
<i>Emilia</i>	413
<i>Toscana</i>	460
<i>Marche</i>	411
<i>Umbria</i>	259
<i>Lazio</i>	503
<i>Abruzzi</i>	488
<i>Campania</i>	468
<i>Puglia</i>	322
<i>Basilicata</i>	284
<i>Calabria</i>	539
<i>Sicilia</i>	458
<i>Sardegna</i>	
<b>REGNO</b>	<b>457</b>

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

DA	A
250 - 302	
411 - 465	
503 - 549	
613	
487 - 497	
963	

